

GIUGNO 2018

PUBBLICAZIONE 00

A.T.A.A.C.I.

# DOSSIER

A.T.A.A.C.I. NUMERO ZERO



**ATA  
ACI.**

ASSOCIAZIONE TUTELA  
ALLEVAMENTO  
e ADDESTRAMENTO  
CINOFILO ITALIANO

## CONTENUTI

Dossier A.T.A.A.C.I. NUMERO ZERO

Una raccolta di referti rilasciati dal pronto soccorso a seguito di aggressioni da parte di cani ai danni di volontari di canile, educatori cinofili, passanti nelle vie pubbliche, proprietari di cani, tra i quali un bambino;

Fotografie delle ferite da morsicatura inferte alle vittime;

Ordinanze del Comune di Caorso (PC), con le quali si dispone il percorso di recupero comportamentale dei cani morsicatori; art. 86 del RPV DPR 320/54; Legge Regionale 27/2000; Legge Regionale 5/2005; O.M. 6/8/2013 art. 2 c.l, lett. a; Delibera RER nr. 647/07;

Documentazione radiografica riguardante la zona del rachide cervicale di cani morsicatori sottoposti a modificazione emozionale e comportamentale, attraverso l'operato dei tecnici della modificazione comportamentale secondo paradigmi di autonomia operativa attraverso l'applicazione dei fondamentali dell'addestramento e l'uso del collare a scorrimento;

Parere pro veritate sull'utilizzo del collare a scorrimento nel cane, a cura del Prof. Angelo Peli, DVM.PhD, Dipl. ECAW/BM Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna;  
Revisione dei principali scritti atti a dimostrare la presunta lesività del collare a scorrimento, a cura della Dott.ssa Francesca Pastorelli, Medico Chirurgo, Specialista in Medicina Fisica e Riabilitativa.



**ATA**  
**A.C.I.** ASSOCIAZIONE TUTELA  
ALLEVAMENTO  
e ADDESTRAMENTO  
CINOFILO ITALIANO

## **INDICE ARGOMENTI**

Dossier A.T.A.A.C.I. NUMERO ZERO

---

Donna aggredita da due Rottweiler in piazza a Caorso .....	5-43
Akita Americano aggredisce il suo proprietario.....	45-63
Pastore Tedesco aggredisce donna volontaria e educatrice cinofila professionale in canile, lasciandola in fin di vita .....	65-88
Bull Terrier aggredisce la proprietaria, fratturandole un braccio.....	91-99
Pastore tedesco aggredisce due persone del nucleo familiare...	101-121
Cane Lupino del gigante morde proprietaria in viso strappandole parte di naso .....	123-133
Cane meticcio aggredisce bambino di 4 anni al parco, asportandogli una sezione di orecchio .....	135-149
Bassotto tedesco a pelo duro di 8 anni, morde ripetutamente in casa persone estranee e familiari .....	151-55
Parere Pro Veritate a cura del Prof. Angelo Peli sull'utilizzo del collare a scorrimento nel cane .....	157-167
Revisione dei principali scritti atti a dimostrare la presunta lesività del collare a scorrimento .....	167-176
Modelli applicativi e scelte ideologiche come elementi comuni in una serie di aggressioni da parte di cani a persone nel periodo 2015-2018 .....	179-210





**ATA  
ACI** ASSOCIAZIONE TUTELA  
ALLEVAMENTO  
e ADDESTRAMENTO  
CINOFILO ITALIANO

## **DONNA AGGREDITA DA DUE ROTTWEILER IN PIAZZA A CAORSO**

---

Rassegna stampa .....	6-7
Referto del pronto soccorso.....	8
Fotografie delle ferite inferte alla vittima dell'aggressione.....	9-10
Verbale dei carabinieri .....	11-12
Disposizione veterinaria .....	13
Scheda di osservazione animale morsicatore.....	14
Ordinanze del comune di Caorso .....	15-17
Indicazioni fornite al proprietario dei cani dal veterinario responsabile Ausl Piacenza .....	18
Comunicazione da parte dell'istruttore cinofilo indirizzata al Veterinario Ufficiale inerente il percorso di modificazione emozionale e comportamentale, intrapreso dal proprietario e dai due cani.....	19
Valutazione del Veterinario Ufficiale, Responsabile Unità Operativa del servizio di Sanità Animale Agenzia di Tutela della Salute (ATS) Brianza.....	20-23
Ordinanza n. 2, nella quale si prende atto che “...emerge attuato e concluso il corso di recupero comportamentale, prescritto per i cani in oggetto...” “...in particolare risulta un buon controllo su entrambi i cani...” .....	24
Documentazione inerente l'accertamento radiografico effettuato sui due cani, al termine del percorso di modificazione emozionale e comportamentale (MEC).....	25
La stampa annuncia l'esito favorevole del percorso di recupero comportamentale dei due Rottweiler .....	26-27
Riferimenti normativi .....	28-43

# Assalita e straziata da due rottweiler: grave una donna di Caorso

Stava passeggiando davanti alla Rocca quando è stata aggredita dai cani che erano scappati da una casa vicina

Valentina Paderni

CAORSO

● Dilaniata da due rottweiler. Una 53enne di Caorso è stata brutalmente aggredita da una coppia di cani ieri mattina davanti alla Rocca municipale del paese. Urla disperate di aiuto e strazianti di dolore hanno attirato l'attenzione di dipendenti comunali e dei tanti passanti. Davanti ai loro occhi una scena terrificante.

«C'era un sacco di sangue. Mentre un cane la tirava da una parte, l'altro la strattava dall'altra. Se la contenevano. E' stato orribile. Sono ancora sotto shock», racconta un diretto testimone. La donna stava passeggiando assieme all'anziana signora di cui si prende cura, quando è stata improvvisamente assalita dai due animali, scappati dall'abitazione in cui di solito sono custoditi. I due cani l'hanno azzannata ad un braccio, a viso e collo e all'addome. «Le hanno strappato via la carne di dosso, dalla forza che ave-

vano l'hanno quasi denudata. E' stato terribile», prosegue l'uomo che ha visto da vicino quanto accaduto. L'aggressività dei due rottweiler era tale che è stato difficile anche allontanare gli animali dalla vittima. Le urla della donna hanno fatto accorrere passanti e dipendenti

**La 53enne ha subito gravi ferite a braccia, viso, collo e addome**

**Per liberarla i passanti hanno scagliato sugli animali bici e bastone**



**I cani mordevano e si contendevano la donna, è stato orribile» (un testimone)**

del Comune. C'è chi, incurante del pericolo a cui andava incontro, ha cercato di liberare la donna dalla morsa dei due animali, dal peso medio di circa 50 chili. «Hanno tentato di cacciarli via lanciandogli addosso una bicicletta» - racconta il testimone - «e c'è chi ha usato un pezzo di legno per colpirli, in modo tale da fargli lasciare la presa». I cani, alla fine, sono stati allontanati. Sul posto è arrivata anche un'ambulanza della Pubblica assistenza di Cortemaggiore che, a sirene spiegate, ha trasportato la donna in ospedale a Piacenza. La 53enne pare non essere in pericolo di vita, ma le sue condizioni, causa le profonde lesioni riportate, rimangono molto gravi. «Non aveva più una parte del volto, le si vedevano i tendini del braccio, è stata scarnificata, una scena bruttissima», ci dicono chiudendo gli occhi sconvolti, quasi per tentare di dimenticare un orribile episodio, di cui non si è fatto altro che parlare tutto il giorno in paese. Un paese sotto shock, incredulo, preoccupato, tra chi si è raccomandato con



I due cani hanno aggredito la donna davanti alla Rocca di Caorso

i propri figli di non uscire di casa, e chi invece pretende una maggiore attenzione da parte dei proprietari dei cani. «Non è la prima volta che questi due rottweiler sono fuggiti dal piccolo appartamento dove stanno. Se ci fosse stato un bambino? - ci si domanda - Se nessuno fosse arrivato in tempo per aiutare la donna?». Estremamente spaventata anche l'anziana signora, rimasta ferita durante l'aggressione e accompagnata dai servizi sociali comunali in pronto soccorso a Piacenza. Sconvolto e disperato anche il proprietario dei due animali, che non si dà pace per l'accaduto.

**PREOCCUPAZIONE IN PAESE: «GROSSI CANI LIBERI»**

**Il proprietario denunciato dai carabinieri**

● Sono intervenuti sul luogo dell'aggressione anche i carabinieri di Caorso, guidati dal comandante di stazione, il maresciallo Nello De Bernardi. Il proprietario dei due rottweiler è stato denunciato per omessa custodia di animali e lesioni colpose. Rimane ancora incerto il futuro dei due cani, presi in carico dall'Ausi. Intanto, a Caorso c'è chi ha paura. «Abbiamo troppi cani di grossa taglia che in paese vengono lasciati

liberi oppure anche se portati al guinzaglio non indossano mai la museruola - ci racconta una caorsana che ci ha contattato telefonicamente - Non ci sentiamo tutelati». La normativa prevede, per tutti i proprietari, l'obbligo di portare con sé una museruola, a prescindere dalla razza o dalla taglia del cane, «da applicare in caso di rischio per l'incolumità di persone o animali su richiesta delle autorità competenti».

# Allontanati da Caorso i rottweiler aggressori «Qui troppi rischi»

I due cani che hanno assalito una 53enne in piazza saranno trasferiti nel Bresciano. Il sindaco: tutelare la sicurezza pubblica

Valentina Paderni

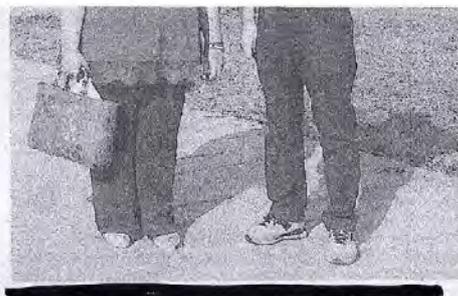
CAORSO

● Entro le 12 di questa mattina i due rottweiler che hanno aggredito una 53enne in centro paese, saranno allontanati dall'abitazione a Caorso e trasferiti in una struttura nel Bresciano. L'ordinanza sindaco,

emessa dal primo cittadino Roberta Battaglia dopo l'esito del sopralluogo effettuato dal veterinario dell'Azienda Usi di Piacenza, sarà consegnata questa mattina al proprietario dei due animali. «Non ero assolutamente tranquillo - ha fatto sapere il sindaco Battaglia - e per tutelare la sicurezza pubblica, ho ritenuto necessario procedere con l'allontanamento. Anche la valutazione dell'Ausi ha confermato i miei dubbi, motivo per cui abbiamo notificato l'ordinanza». Il protocollo sanitario, attivato in seguito all'accaduto, ha fatto il suo corso: «L'esito del sopralluogo ha dato riscontro sfavorevole alla permanenza dei cani nell'abitazione dove si trovano - spiega il veterinario Carlo Riccio - . L'edificio

non è adeguato a garantire le misure di delimitazione di sicurezza. La situazione pertanto risulta essere a rischio e l'episodio di fuga dei cani potrebbe ripresentarsi, motivo per cui è stato reso necessario il loro trasferimento». In merito al carattere dei cani, il dottor Riccio dichiara: «Si tratta di due animali diversi sul lato comportamentale. Entrambi maschi, uno di due anni, l'altro di circa otto anni. Uno prende più l'iniziativa e l'altro tende a seguirlo ed imitarlo. Sono entrambi due soggetti che necessitano di avere una figura di riferimento. I proprietari di cani di grossa mole devono conoscerne le tecniche di educazione, devono sapere che ci sono gesti e segnali precisi che non possono essere confusi, perché se questo accade emerge l'impulsività dell'animale. Mercoledì mattina, i due cani, trovandosi liberi e mancando una figura di riferimento, hanno adottato comportamenti impulsivi, che possono essere o predatori, o di gioco, come il riconoscere qualsiasi cosa

come un peluche e trattarlo come tale senza rendersene conto». Infine la riflessione conclusiva: «Bisogna abbandonare l'idea di avere un cane da guardia. Il cane non è un oggetto. L'idea di consegnare al cane la sicurezza della propria



abitazione è un errore, perché il cane non potrà mai essere affidabile, anzi è facilmente ingannabile. Peraltro in questo caso il proprietario non aveva l'intenzione di avere un cane da guardia ma ha commesso l'errore di far riferimento ad una

precedente esperienza con un altro animale, quando ogni cane ha la sua natura che deve essere educata alla convivenza, alla socializzazione con le persone, in modo tale che chi ha attorno non sia considerato una minaccia».

**LORIS BURGIO (GUARDIE ZOOFILE "FARE AMBIENTE")**

**«Non esistono razze cattive, ma ogni cane va condotto e istruito nel modo corretto»**

«Fermo restando che la responsabilità del proprietario resta, non ci sono razze cattive, ma ogni cane deve essere condotto e istruito nel modo corretto». Così dichiara Loris Burgio, coordinatore provinciale delle guardie zoofile di Fare Ambiente, l'associazione con cui il Comune di Caorso ha stipulato una convenzione per il recupero di animali vaganti. «Non abbiamo mai ricevuto alcun tipo di segnalazione di problematiche causate da cani o di cani visti liberi di vagare sul

territorio caorsano - prosegue - E' invece importantissimo allertare chi di dovere se si pensa che un animale sia tenuto in modo non corretto, se un animale fugge eccessivamente o se non si comporta in modo consono. Chi omette di segnalare non è perseguibile legalmente, ma forse farebbe meglio evitare di lamentarsi a tragedia avvenuta. Avvisandoci, saremo pronti intervenire e correggere comportamenti non adeguati, impedendo il verificarsi di problematiche, anche

gravi. Non bisogna mai aspettare l'inevitabile, ma segnalare per tempo». Poi una considerazione: «Ho appena preso un rottweiler e questi grossi molossi fortemente territoriali, da difesa, quando sono al di fuori della loro area di pertinenza e lontani dal padrone sono dei tonitroni. Tant'è vero che, al di fuori del loro territorio, non ci sono mai difficoltà nell'accalappiarli. C'è purtroppo un timore verso la razza che li enfatizza come pericolosi e aggressivi, quando in realtà devono solo essere gestiti in modo corretto». E conclude: «Noi cerchiamo di agire nel raggiungere un giusto equilibrio tra il benessere animale e quello umano, che è possibile trovare in punti di incontro e non di scontro».



**L'abitazione dove vivono non ha le misure di sicurezza» (il veterinario Ausi)**

# RASSEGNA STAMPA

AGGRESSIONE A CAORSO | Donna aggredita da due Rottweiler in piazza a Caorso



# LIBERTÀ



E SAI DA CHI COMPRI  
**SCONTI  
FINO AL 50%**  
SEDE UNICA:  
CENTRO COMMERCIALE  
FARNESE

Anno CXXXV - Numero 188

Editoriale Libertà SpA, Via Benedetto XVI, 20101 Piacenza, Tel. 0523.379191, Fax 0523.347916

QUOTIDIANO DI PIACENZA E PROVINCIA FONDATA NEL 1883

www.liberta.it

Spedite in abbonamento postale 436, Art. 2 comma 20/21 legge 662/96 - P. Prezzo raccomandato a bordo pagina

Giovedì 10 agosto 2017 - 1,30 Euro

FERRIERE

Addio a Emilio Toscani, credeva nella montagna

► MALACALZA a pagina 16



2 IMPIANTI FLUORILEGGE

Lotta al rumore, il vero nemico è il condizionatore

► FRIGHI alle pagine 4 e 5

MILITA A DUE STUDENTI

Quando scappa ti può costare anche 7 mila euro

► MOTTI a pagina 9

SANT'ANTONIO

La parrocchia passa a tre missionari indiani

► FRIGHI a pagina 10

UNA COLONNA DI LIBERTÀ

Vent'anni fa l'ultimo Cattivelli maestro unico

► PARETI a pagina 36

IL COMMENTO

GIGI RIVA

## LA JIHAD NON FA VACANZE, RESTA L'EMERGENZA

Nell'agosto del nostro oblio irrompe una Bmw che travolge e ferisce sei soldati francesi a Levallois-Perret, periferia di Parigi. I militari fanno parte di quel corposo numero (diecimila) di professionisti mobilitati per l'operazione Sentinel: un pattugliamento capillare delle strade di Francia deciso dopo l'attacco del Bataclan nell'ambito dello Stato d'emergenza che il presidente Emmanuel Macron si è impegnato ad abolire in autunno. Salvo inserire alcune norme restrittive delle libertà individuali in una normale legge da far approvare al Parlamento. Quasi a voler significare che la sfida del fondamentalismo islamista non è un'emergenza destinata a finire ma un fenomeno con cui convivere nel futuro scrutabile.

Il profilo dell'algerino sospettato di essere l'autore della tentata strage mostra del resto come la vigilanza debba rimanere alta a causa del mimetismo degli attentatori, dell'impossibilità di una prevenzione capace di azzerare i rischi. E tuttavia necessaria per abbassare al

CAORSO GLI ANIMALI, SCAPPATI DI CASA, HANNO AZZANNATO LA 53ENNE, AL VISO, AL COLLO, A UN BRACCIO E ALL'ADDOME

# Donna aggredita da due rottweiler in piazza: «Orribile, quanto sangue»

• Il racconto dei testimoni: «Se la contendevano». Alcuni cittadini sono intervenuti per liberare la vittima. Il proprietario è stato denunciato ► PADERNI a pagina 19

• Dilaniata da due rottweiler. Una 53enne di Caorso è stata brutalmente aggredita da una coppia di cani ieri mattina davanti alla Rocca municipale del paese. Urla disperate di aiuto e strazianti di dolore hanno attirato l'atten-

zione di dipendenti comunali e dei tanti passanti. Davanti ai loro occhi una scena terrificante. «C'era un sacco di sangue. Mentre un cane la tirava da una parte, l'altro la stratonava dall'altra. Se la contendevano».

San Polo. la finanziaria

SAN NICOLÒ

Formati con la

Attualità Emilia Romagna

Attualità Piacenza

Cronaca Emilia Romagna

Cronaca Piacenza

Emilia Romagna

Piacenza

## Caorso (Piacenza) – Aggredita da due Rottweilers: grave badante

9 agosto 2017 • Leonardo Pietro Moliterni • 0 Commenti • aggressione Rottweiler, grave badante aggredita dai Rottweilers, news caorso, News Emilia romagna, News Piacenza

Spread the love



Questo articolo è stato letto: 428

A Caorso, una badante di 53 anni è stata attaccata mentre era a passeggio insieme all'anziana che accudisce. Il proprietario dei cani rischia una denuncia

Una donna di 53 anni è stata assalita da due rottweiler a Caorso, nel Piacentino. La vittima, badante, era a passeggio nel centro del paese insieme all'anziana che accudisce. All'improvviso le donne sarebbero state avvicinate dai due cani fuggiti da una casa. Gli animali hanno attaccato la 53enne ferendola al volto, collo, addome e braccia: è stata trasportata in gravi condizioni in ospedale. Il proprietario dei cani rischia una denuncia.

# REFERATO DEL PRONTO SOCCORSO

AGGRESSIONE A CAORSO | Donna aggredita da due Rottweiler in piazza a Caorso

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza

REGISTRO  
OPERATORIO

Cognome:	[REDACTED]	Sesso:	F	Età:	53
Nome:	ROBERTA	Data intervento:	09/08/2017		
Sala operatoria:	3 PC-CMP	Equipe operatoria:	PO PC - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA		
Tecnica intervento:	CLASSICA	Tipo intervento:	URGENZA	Classe:	SPORCO/INF ETTO
Impianto:	NO				
Organo:	NASO E SENI PARANASALI; PELLE		Lateraltà:		
Ora ingresso sala:	11:31	Ora incisione:	11:54	Ora sutura:	14:58
				Ora uscita sala:	15:31
U.O. Ricovero:	PO PC - TERAPIA INTENSIVA		Nosologico:	[REDACTED]	
Tipo ricovero:	[REDACTED]		Codice cartella:	[REDACTED]	
N.Progressivo:	[REDACTED]				

## DIAGNOSI

- E9060 ALTRO TRAUM. CAUSATO DA ANIMALE - MORSO DI CANE
- 88111 FERITA DEL GOMITO, CON COMPLICAZIONI
- 88029 FERITA DI SITI MULTIPLI, CON INTERESSAMENTO DEI TENDINI
- 87353 ALTRE FERITE DEL LABBRO CON COMPLICAZIONI
- FERITE LC MULTIPLE da morso cane ARTI SUPERIORI BIALTERALI CON LESIONE E PERDITA SOSTANZA MUSCOALRE TENDINEA M. BRACHIALE DX M FLESSORE DITA MNAO DX, FERITA LCL CAVBO ASCELALRE LESIONE ARTIERIA RADIALE DX COMPLETA: ESPLORAZIONE E SUTURA FERITE TENORRAFIA E MIORAFFIA LEGATURA arteria radiale non valutabile sensorio opaziente intubata.

## INTERVENTO

- 8244 ALTRA SUTURA DEI TENDINI FLESSORI DELLA MANO
- 2181 SUTURA DI LACERAZIONE DEL NASO
- esplorazione, sutura previa recentazione a punti straccati beanti ferite lc con maciullamento muscolare e tendineo, previa valutazione chirurgo vascolare dott. mosso legatura arteria radiale sia capo prossimale che distale intervento eseguito in equipe con chirurgo vascolare generale ort e traumatologico.

ISTOLOGICO NO

## DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

1 TEMPO: DR. SESSA: DISINFEZIONE DELLA FERITA AL VOLTO. SUTURA PER STRATI DI FERITE MULTIPLE LACERO CONTUSE A TUTTO SPESSORE DELLA FACCIA. SUTURA DEL CORNICE GENGIVO LABIALE E GENGIVO GENIENO SINISTRO.

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza

REGISTRO  
OPERATORIO

2°TEMPO [REDACTED] (PAZIENTE INTUBATA NON COLLABORANTE) FERITE MULTIPLE LC PROFONDE DA MORSI RIPETUTI DA CANE AL VERSANTE VOLARE TERZO PROSSIMALE AVAMBRACCIO DX CON MACIULLAMENTO DEI TESSUTI CUTANEI, TENDINEI MUSCOALRI ED AL GOMITO DESTRO E FERITA LC PROFONDA CHE RAGGIUNGE PIANO PROFONDO FASCIALE IN REGIONE LATERO ULNARE DORSALE GOMITO DESTRO. PREVIA TOILETTE ACCURATA DELLE FERITE, CHE RAGGIUNGONO PIANO PROFONDO FASCIALE CON ASSOCIATA LESIONE E PERDITA DI SOSTANZA MUSCOALRE VENTRE MUSCOLO BRACHIALE E APPARATO FLESSORE DELLE DITA. SI RIMUOVONO FRUSTOLI DI ERBA. LAVAGGIO RIPETUTO CON FISIOLGICA, H2O2 E BETADINE SOLUZIONE DELLE FERITE VALUTATA DAL COLELGA VASCOLARE DOTT. MOSSO CHE CONFERMA LESIONE COMPLETA TROMBIZZATA ARTERIA RADIALE, ALL'ESAME ECODOPPLER POLSO ULNARE DX CONSERVATO RIPERFUSA ARTERIA RADIALE AL POLSO DX. IN CONSIDERAZIONE CONTAMINAZIONE FERITE CONSIGLIA LEGATURA PROSSIMALE E DISTALE A. RADIALE. MANO DX BEN PERFUSA NORMOTERMICA E NORMOCORMIC AL TATTO. SUTURA DEL VENTRE MUSCOALRE PER QUANTO RICOSTRUIBILE M BRACHIALE E M FLESSORE DITA MNAO DX, SUTURA NON IN TENSIONE A PUNTI STACCATI RADI DEI LEMBI FERITE LASCIANDO BORDI BEANTI PER CONSENTIRE FLUSSO SECREZIONI. SI MEDICA CON GARZA FGRASSA BETADINATA E BENDAGGIO MORBIDO TIPO JONES AL GOMITO DESTRO. AL TERMINE MANO DX BEN PERFUSA E CALDA

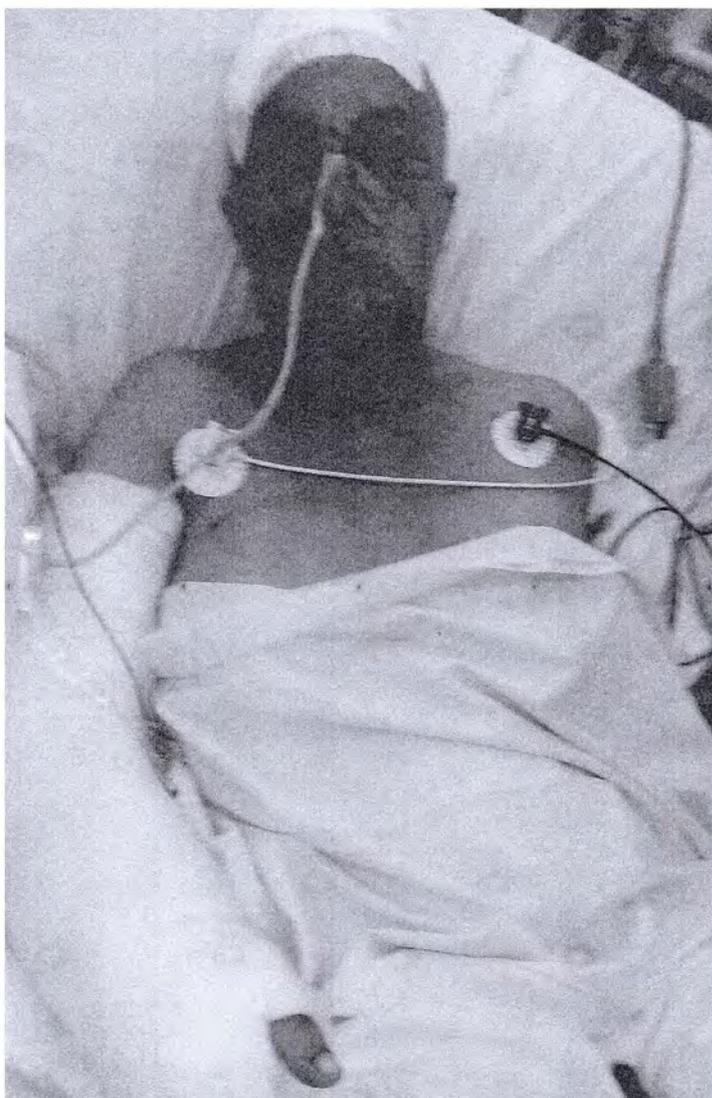
DOTT. [REDACTED]

## 3°TEMPO

PRESENZA ALL'ARTO SUPERIORE SINISTRO (BRACCIO) DI FERITE LACERO-CONTUSE MULTIPLE COINVOLGENTI IL CAVO ASCELLARE OMOLATERALE. ISPEZIONE VISIVA DEL CAVO, NON COINVOLGIMENTO DELL'ASSE VASCOLO-NERVOSO. SI PROCEDE A SUTURA PER STRATI DEL CAVO STESSO, CUTE IN MONOFILAMENTO. ALLO STESSO MODO VENGONO TRATTATE LE RIMANENTI LESIONI DEL BRACCIO, MEDICAZIONI CON GARZA DI BETADINE.

# FOTOGRAFIE DELLE FERITE

AGGRESSIONE A CAORSO | Donna aggredita da due Rottweiler in piazza a Caorso



# FOTOGRAFIE DELLE FERITE

AGGRESSIONE A CAORSO | Donna aggredita da due Rottweiler in piazza a Caorso



# VERBALE DEI CARABINIERI

AGGRESSIONE A CAORSO | Donna aggredita da due Rottweiler in piazza a Caorso

LEGIONE CARABINIERI [REDACTED]

OGGETTO: Verbale di identificazione di persona nei cui confronti vengono svolte le indagini, nonché di elezione di domicilio per le notificazioni ed eventuale nomina del difensore della persona nei cui confronti vengono svolte le indagini, individuata per:-----///

[REDACTED]

Il giorno [REDACTED] alle ore 08,45, [REDACTED] Stazione Carabinieri [REDACTED] il sottoscritto Ufficiale/Agente [REDACTED] e [REDACTED], entrambi effettivi alla suindicata Stazione Carabinieri, danno atto di aver proceduto alla identificazione di [REDACTED] in oggetto generalizzato, persona sottoposta alle indagini per i reati di omessa custodia di animali e lesioni colpose gravi a seguito di aggressione di nr.2 cani rottweiler di sua proprietà per fatti avvenuti in [REDACTED] residente [REDACTED].-----

Avuta la presenza del predetto ed invitato a dichiarare le proprie generalità e quant'altro può valere ad identificarlo, ammonendolo delle conseguenze cui si espone chiunque si rifiuti di dare le proprie generalità o le dia false, questi ha dichiarato di essere:--///

[REDACTED]  
A comprova delle rese dichiarazioni l'interessato ha esibito il seguente documento:-----///

Carta di identità [REDACTED]  
Lo abbiamo quindi invitato, ai sensi dell'art. 161 C.p.p. a dichiarare uno dei luoghi indicati nell'art. 157, comma 1, C.p.p. ovvero ad eleggere domicilio per le notificazioni (349 c. 3), avvertendolo che, nella sua qualità di persona sottoposta alle indagini o di imputato, ha l'obbligo di comunicare ogni mutamento del domicilio dichiarato o eletto e che in mancanza di tale comunicazione o nel caso di rifiuto di dichiarare o eleggere domicilio, le notificazioni verranno eseguite mediante consegna al difensore (485 c. 1); lo abbiamo anche invitato a nominare un difensore di fiducia, facendogli presente che in caso risulti privo di difensore di fiducia, gli avvisi di legge per gli atti delle indagini e del procedimento saranno dati al difensore di ufficio individuato a norma dell'art. 97 C.p.p..-----

A seguito di quanto sopra, l'interessato ha dichiarato:-----

- eleggo domicilio per le notificazioni [REDACTED] la mia abitazione.-----
- nomino mio difensore di fiducia l'Avvocato [REDACTED].-----

Visto l'art. 369 bis C.p.p. si avvisa la persona sottoposta ad indagini che-----

- la difesa tecnica è obbligatoria nel processo penale e che ha facoltà di nominare fino a due difensori di fiducia, con l'avvertimento che in mancanza sarà assistito dal difensore nominato d'ufficio;-----
- la nomina del difensore di fiducia è fatta con dichiarazione resa all'autorità procedente o consegnata alla stessa autorità dal difensore nominato, ovvero trasmessa con raccomandata;-----///

# VERBALE DEI CARABINIERI

AGGRESSIONE A CAORSO | Donna aggredita da due Rottweiler in piazza a Caorso

*pagina 2*

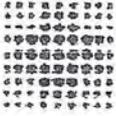
- la nomina del difensore di fiducia della persona fermata o arrestata, ovvero in custodia cautelare, può essere fatta da un prossimo congiunto, nelle forme sopra indicate e finchè la stessa persona non vi abbia direttamente provveduto;-----
- il difensore di ufficio ha l'obbligo di prestare il patrocinio e cessa dalle sue funzioni se viene nominato un difensore di fiducia;-----
- ha l'obbligo di retribuire il difensore di ufficio (qualora non sussistano le condizioni per accedere al beneficio del patrocinio a spese dello Stato), e che in caso di insolvenza potrà procedersi ad esecuzione forzata nei suoi confronti;-----
- al difensore ( di fiducia o di ufficio) competono le facoltà e i diritti che la legge riconosce alla persona sottoposta alle indagini ( tranne quelli che sono riservati in via esclusiva a quest'ultima) e che la stessa persona sottoposta alle indagini può togliere efficacia, con espressa dichiarazione contraria, all'atto compiuto dal difensore prima che, in relazione allo stesso atto, sia intervenuto un provvedimento del Giudice;-----
- in caso di arresto, fermo od esecuzione di misura cautelare ha diritto a conferire con il difensore fin dall'inizio della privazione della libertà personale ( salve le dilazioni previste dalla legge);-----
- in caso di abbandono o rifiuto ingiustificato della difesa di ufficio il difensore viene sottoposto a procedimento disciplinare;-----
- la difesa di più persone può essere assunta da un difensore comune, purchè le diverse posizioni non siano tra loro incompatibili;-----
- che ha diritto all'interprete ed alla traduzione di atti fondamentali;-----
- il difensore ( di fiducia o di ufficio) che non accetta l'incarico conferitogli o vi rinuncia deve darne immediata comunicazione all'autorità procedente ed alla persona che l'ha nominato, con l'avvertimento che la rinuncia del mandato non ha effetto finchè la parte non risulti assistita da un nuovo difensore di fiducia o di ufficio ( e che comunque non sia decorso il termine a difesa di sette giorni previsto dalle legge);-----
- l'art. 3 della legge 30.07.1990 nr. 217, prevede le condizioni per l' ammissione al patrocinio a spese dello Stato ed in particolare che può essere ammesso al patrocinio gratuito chi è titolare di un reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore a € 11369,24;-----
- l'art. 5 della legge 30.07.1990 nr. 217, disciplina il contenuto dell'istanza per l'ammissione al patrocino a spese dello Stato, prescrivendo, altresì, le sanzioni penali per il caso di falsità nelle dichiarazioni, autocertificazioni, comunicazioni od indicazioni previste dalla stessa legge;-----
- il difensore di fiducia o quello d'ufficio hanno il dovere di rendere edotta la persona assistita di tutti i diritti e le facoltà ad essa spettanti nei vari gradi di giudizio del procedimento penale.-----

Copia del presente verbale viene rilasciatoo all'indagato il quale dichiara di conoscere la lingua italiana sia scritta che orale.-----

Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.-----

# DISPOSIZIONE VETERINARIA

AGGRESSIONE A CAORSO | Donna aggredita da due Rottweiler in piazza a Caorso



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

AARON  
ZEUS  
Mors. 2

DIPARTIMENTO DI SANTA' PUBBLICA - U.O. SANTA' ANIMALE

## > IDENTIFICAZIONE DELL'ANIMALE CHE HA PROVOCATO LA LESIONE

Specie CANINA Razza ROTTWEILER Sesso M Martello NERO FOCATO  
Taglia G Età 2a Nome AARON Tatuaggio / Microchip [REDACTED]  
Isritto in anagrafe SI  NO [REDACTED]

## > DATI DEL PROPRIETARIO DETENTORE

Sig./ea [REDACTED] C.F. [REDACTED]  
residente in [REDACTED] Prov. [REDACTED]  
N. 44 Scala [REDACTED] Piano [REDACTED] Citofono [REDACTED] Tel. [REDACTED]

## > AI SENSI DELL'ART. 86 DEL DPR 320/54. FINO AL GIORNO [REDACTED]

Viene disposto l'isolamento e l'osservazione presso il Canile Sanitario o altra struttura all'uopo designata.\*

Viene concesso su richiesta del proprietario/detentore il sequestro fiduciario dell'animale presso il seguente

domicilio CANILE SANITARIO [REDACTED]  
\* [REDACTED]

Il sottoscritto proprietario/detentore si impegna a:

- 1) Garantire una rigorosa custodia nel luogo sopra indicato, con particolare attenzione a escludere rischi di eventuali fughe o percorsi in libertà.
- 2) Non somministrare farmaci né attuare trattamenti che potrebbero alterare il quadro sintomatologico d'osservazione antirabbica, avvisandone eventualmente il proprio Veterinario curante e concordare le eventuali cure già in corso all'inizio dell'osservazione, col Veterinario Ufficiale.
- 3) Metterlo a disposizione dell'Autorità Sanitaria per le visite e i controlli necessari all'osservazione antirabbica.
- 4) Condurre l'animale per le uscite necessarie alle funzioni fisiologiche garantendo che non morda alcuno, non rischi incidenti o non venga smarrito.
- 5) Non cedere né abbattere l'animale; segnalare immediatamente al Servizio Veterinario dell'Ausl di Piacenza Tel. 0523 317926 qualunque anomalia dovesse comparire nello stato di salute o comportamentale.
- 6) Assumersi l'onere dell'osservazione
- 7) Il sottoscritto è informato che le contravvenzioni alle sopra indicate prescrizioni, qualora non prefigurino più grave reato, saranno punite ai sensi di legge

# SCHEDA DI OSSERVAZIONE ANIMALE MORSICATORE

AGGRESSIONE A CAORSO | Donna aggredita da due Rottweiler in piazza a Caorso

## SCHEDA OSSERVAZIONE ANIMALE MORSICATORE

Prot. N°: [redacted] Data: [redacted]  
Nome: [redacted] Cognome: [redacted]  
Rif. N°: [redacted] Zona: [redacted]  
AL DR.: [redacted]

PROPRIETARIO [ ] DETENTORE C.F. [redacted]  
Città: [redacted] CAP: [redacted] Indirizzo: [redacted]  
N° civico: [redacted] Scala: [redacted] Piano: [redacted] Citofono: [redacted] Telefono: [redacted]  
 Animale che ha provocato la lesione [ ] Zuffa tra animali [ ] Lesioni provocate precedentemente n. [redacted]  
Specie: CANE Razza: ROTTWEILER Sesso: M Mantello: [redacted]  
Taglia: GRANDE Età: 2 ANNI Nome: AARON Identificativo: [redacted]  
Scritto in anagrafe:  [NO]  
Note: [redacted]

AI SENSI DELL'ART. 86 DEL DPR 320/54, FINO AL GIORNO 19/08/2017  
 Viene disposto l'isolamento e l'osservazione presso il Canile Sanitario o altra struttura all'uopo designata  
 Il proprietario chiede il sequestro fiduciario dell'animale e si impegna a:  
- Assumersi la responsabilità della custodia dell'animale e l'onere dell'osservazione, pari a € 5000  
- Da versare entro 30 gg dal ricevimento della nota spese; decorso tale termine si provvederà in via coattiva al recupero degli interessi legali.  
- A non spostare l'animale dalla sede per la quale è stato formalizzato il sequestro fiduciario, senza l'autorizzazione del Servizio Veterinario  
N.B. SPECIFICARE IL LUOGO DI SEQUESTRO SE DIVERSO DAL DOMICILIO INDICATO DAL PROPRIETARIO o DETENTORE.

a non sottoporre l'animale a vaccinazioni  
 a segnalare prontamente alterazioni del comportamento, della salute, fuga o morte dell'animale al Servizio Veterinario (telefono [redacted]).  
FIRMA PER ACCETTAZIONE

LESIONE PROVOCATA IL GIORNO 10/08/2017

CANE LIBERO [SI] [NO] MUSERUOLA [SI] [NO] LUOGO APERTO AL PUBBLICO [SI] [NO]

VACCINAZ. ANTIRABBICA NO Vaccino: [redacted] Data: [redacted]  
Veterinario: [redacted]

SOGGIORNO ALL'ESTERO O IN ZONE A RISCHIO RABBIA [ ] no [ ] si SE SI DOVE:

DATA DELLE OSSERVAZIONI: 1° [redacted] 2° 19/08/2017

Ulteriori osservazioni - Note:

Scheda valutazione classe di rischio (Mod.3) [ ] no [ ] si Classe di rischio [ ] 1 [ ] 2 [ ] 3

OSSERVAZIONE CONCLUSA FAVOREVOLMENTE IL 12/08/2017  
Firma del Veterinario Ufficiale [redacted]



AI SENSI ART. 22 della LEGGE 7-8-90, n° 241 il sottoscritto chiede di prendere visione dei dati riguardanti l'informato  
Firma del Proprietario o Detentore [redacted]

INFORTUNATO UOMO / ANIMALE IL CUI PROPRIETARIO E'

Nome: [redacted] Cognome: [redacted]  
Data nascita: [redacted] Indirizzo: [redacted] Città: [redacted]  
Telefono: [redacted]  
Lesione riportata in data: [redacted] Medicato presso: [redacted]

Trasmette: [redacted] Data [redacted]  
Riceve: [redacted] Data [redacted]

# ORDINANZA DEL COMUNE DI CAORSO

AGGRESSIONE A CAORSO | Donna aggredita da due Rottweiler in piazza a Caorso

ORIGINALE

ORDINANZA  
N. 43 DEL 10-08-2017

**Oggetto: CONTROLLO CANI PERICOLOSI. ALLONTANAMENTO DEGLI ANIMALI E RICOVERO PRESSO STRUTTURA CON DETENZIONE DI SICUREZZA.**

Vista la nota ns. [redacted] del 10.08.2017 a firma del veterinario dell'Ausl, Dipartimento di sanità pubblica, Programma di Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria, Dott. [redacted] che recita:

“Visto l’art. 86 del RPV DPR 320/54;

Vista la Legge Regionale 27/2000;

Vista la Legge Regionale 5/2005;

Vista l’O.M. 6/8/2013 art. 2 c.1, lett. “a” (divieto d’addestramento cani che ne esalti l’aggressività) e la Delibera RER nr.647/07 applicativa per il territorio di competenza;

Considerato l’esito sfavorevole per concedere l’osservazione sanitaria presso il domicilio per i 10 giorni previsti dalla data di morsicatura, in quanto ritenute insufficienti le garanzie di custodia in sicurezza a fronte di rischi inaccettabili per la Sanità Pubblica;

Considerato l’esito della valutazione del rischio relativo alla pericolosità dei singoli cani, effettuata con sopralluogo del 10/8/2017 dai Vet. Uff. dr. [redacted] e dr. [redacted] sui cani di razza Rottweiler, sesso M, identificati con nome Zeus, 8 anni, microchip nr. [redacted] e di nome Aaron di 2 anni, nr. microchip. [redacted] di proprietà del sig. [redacted] residente [redacted]

propone l’allontanamento degli animali e il ricovero presso struttura con detenzione in sicurezza e rispetto delle L.L.R.R nr. 27/2000 e nr. 05/2005”;

Visto l’art. 50 comma 5 del D.Lgs, n. 267 del 18.2.2000 “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;

Visto l’art. 11 del vigente Statuto Comunale;

Ai fini di tutela dell’incolumità pubblica e nel rispetto del benessere animale;

**ORDINA**

l’allontanamento degli animali sopra indicati a far data dal 11 agosto 2017 e fino al 19 agosto 2017 il ricovero presso struttura con detenzione in sicurezza e rispetto delle L.L.R.R nr. 27/00 e nr. 05/2005: Canile Sanitario di [redacted]

**DISPONE**

- Comandante della Stazione Carabinieri di competenza.
- Comandante della Pol. Municipale [redacted]
- Al Servizio Veterinario U.O. Sanità Animale presso la sede [redacted]

# ORDINANZA DEL COMUNE DI CAORSO

AGGRESSIONE A CAORSO | Donna aggredita da due Rottweiler in piazza a Caorso



COMUNE

Provincia

COPIA

ORDINANZA  
N. 45 DEL 19-08-2017

**Oggetto: CONTROLLO CANI PERICOLOSI. PROSIEGUO DEL RICOVERO CON  
DETENZIONE PRESSO STRUTTURA ADEGUATA CONCORDATA  
COL PROPRIETARIO.**

Visto l'art. 86 del RPV DPR 320/54;

Vista la Legge Regionale 27/2000;

Vista la Legge Regionale 5/2005;

Vista l'O.M. 6/8/2013 art. 2 c.1, lett. "a" e la Delibera RER nr.647/07 applicativa per il territorio di competenza;

Richiamata la nota ns. prot. [redacted] a firma del veterinario dell'Ausl, Dipartimento di sanità pubblica, Programma di Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria, Dott. [redacted] fatte le seguenti premesse:

- considerato l'esito sfavorevole per concedere l'osservazione sanitaria presso il domicilio per i 10 giorni previsti dalla data di morsicatura, in quanto ritenute insufficienti le garanzie di custodia in sicurezza a fronte di rischi inaccettabili per la Sanità Pubblica;
- considerato l'esito della valutazione del rischio relativo alla pericolosità dei singoli cani, effettuata con sopralluogo del 10/8/2017 [redacted] sui cani di razza Rottweiler, sesso M, identificati con nome Zeus, 8 anni, microchip nr. [redacted] e di nome Aaron di 2 anni, nr. microchip [redacted], di proprietà del sig. [redacted]

propone l'allontanamento degli animali e il ricovero presso struttura con detenzione in sicurezza e rispetto delle L.L.R.R nr. 27/2000 e nr. 05/2005";

Vista l'Ordinanza sindacale n. 43 del 10.8.2017, con la quale si dispone l'allontanamento degli animali sopra indicati a far data dal 11 agosto 2017 e fino al 19 agosto 2017 e il ricovero presso struttura con detenzione in sicurezza e rispetto delle L.L.R.R nr. 27/00 e nr. 05/2005: Canile Sanitario [redacted]

Vista la nota ns. [redacted] a firma del veterinario dell'Ausl, Dipartimento di sanità pubblica, Programma di Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria, Dott. [redacted] che, fatte le seguenti premesse:

- richiamata la prima valutazione Ausl del rischio relativo alla pericolosità del 10/8/2017 sui cani di razza Rottweiler, sesso M, identificati con nome Zeus, 8 anni microchip nr. [redacted] e di nome Aaron di 2 anni, nr. microchip [redacted], di proprietà del sig. [redacted]
- vista l'Ordinanza del Sindaco di Caorso nr.43 del 10/8/2017, alla quale ha fatto seguito ottemperanza da parte del proprietario in oggetto con il trasferimento e ricovero dei cani presso la Struttura indicata nell'Ordinanza medesima (Canile sanitario [redacted])



# INDICAZIONI FORNITE AL PROPRIETARIO DEI CANI DAL VETERINARIO RESPONSABILE AUSL PIACENZA

AGGRESSIONE A CAORSO | Donna aggredita da due Rottweiler in piazza a Caorso

Tratto dalle indicazioni fornite al proprietario dei cani dal veterinario responsabile Ausl Piacenza, inerenti la gestione delle uscite, il livello di pericolosità e le indicazioni di lavoro per la valutazione comportamentale

“Per le decisioni di gestione uscite temporanee (...) sono possibili, (...) purchè sia concordato con il Respnsabile della Struttura e con l'incaricato di seguire il comportamento dei cani (Educatore/Istruttore), rispettandone rigorosamente indicazioni e decisioni.

Per quanto riguarda la pericolosità dei cani, tutte e tre le componenti previste da valutare in base alla Delib. RER 647/07: i cani stessi, il livello di gestibilità da parte del detentore, il contesto di detenzione (abitazione/strutture), hanno nell'insieme fatto riscontrare un alto rischio (grado 2, con ipotesi progressiva anche di grado 3, qualora non ci fossero cambiamenti).

(...)

Sul loro grado di pericolosità ha comunque influito il tipo di morsicature, accertate multipl, inferte da entrambi i cani, proseguite da entrambi con la persona a terra, ma come già detto, ancora da chiarire su chi dei due è stato il primo ad iniziare, se proseguiti in competizione o collaborazione, ecc.

(...)

Per la gestibilità, è stato ritenuto insufficiente il livello educativo, per il caso specifico, che dovrà completarsi, includendo accettazione della museruola senza nessuna difficoltà, quindi anche da parte di altre persone conosciute. Il “resta”, (dichiarato non ancora affrontato), ma anche perfezionare il seduto senza bocconcino (farselo spiegare meglio dall'educatore).

La complessità di una valutazione comportamentale completa non consente di essere descritta qui, ma in estrema sintesi...

la sicurezza al guinzaglio non la si verifica solo sul fatto che un cane “tiri” o meno (è il minimo), ma che tipo di attenzione è rivolta al conduttore alle persone/animali/ambiente circostante, a seconda della predisposizione prevedibile anche in base alla razza, con una prossemica ed espressione facciali prevalenti rilassate, o di curiosità positiva o all'opposto di tensione. Per quest'ultima, segni di ipervigilanza (livello sopra la media di curiosità/allerta), benchè normali più alte su razze da guardia/difesa, non sono accettabili per cani tenuti senza le medesime garanzie e precauzioni. (...)

# COMUNICAZIONE DA PARTE DELL'ISTRUTTORE CINOFILO AL VETERINARIO UFFICIALE

AGGRESSIONE A CAORSO | Donna aggredita da due Rottweiler in piazza a Caorso

Egregio Dott. ██████████

sulla base dell'episodio che ha visto coinvolti i due rottweiler del Sig. Natale Lo Vetro, come protagonisti dell'aggressione ai danni di una passante in una via di Caorso (PC) il giorno 9 agosto 2017 e sulla base, altresì, della valutazione da Lei effettuata sui due cani morsicatori, ho strutturato il percorso di modificazione emozionale e comportamentale secondo i criteri che qui desidero portare alla Sua conoscenza:

1. apprendimento da parte dei cani del comando "seduto", "terra", "piede", anche senza somministrazione di bocconi;
2. apprendimento del comando "no" e "vai" (inteso come indicazione da parte del proprietario impartita al cane per poter esplorare – in sicurezza – un certo territorio);
3. apprendimento del comando "a posto" (capacità del conduttore di inviare i cani all'interno di un kennel o all'interno dell'auto e rimanervi in sicurezza, nonostante le distrazioni circostanti)
4. apprendimento del richiamo, con e senza museruola, alla presenza di altri cani e/o persone;
5. apprendimento ad indossare la museruola senza mostrare alcuna resistenza, ma pronta collaborazione;
6. apprendimento del comando "piede", mentre il conduttore avanza a passo lento o di corsa;
7. apprendimento da parte dei cani ad essere condotti al guinzaglio anche in coppia, senza creare alcun disagio al conduttore, alle persone o ai cani eventualmente presenti;
8. apprendimento del comando "terra" mentre il conduttore è fuori vista del cane;
9. richiamo alternato: un cane viene richiamato a distanza mentre l'altro rimane fermo sul posto;
10. richiamo in coppia;
11. indifferenza agli altri cani e alle persone, mentre i cani vengono condotti in un gruppo.

Alla luce del percorso intrapreso con i suoi cani, a partire dal giorno 23 agosto 2017, il Sig. ██████████ dichiara di rendersi disponibile a sottoporsi alla Sua valutazione comportamentale, per l'accertamento della capacità di controllo e conduzione, in qualità di conduttore dei due cani in oggetto.

Restando in attesa di un Suo gentile riscontro

Le porgo i miei Distinti Saluti,

Massimo Giunta

Istruttore cinofilo

# VALUTAZIONE DEL VETERINARIO UFFICIALE

AGGRESSIONE A CAORSO | Donna aggredita da due Rottweiler in piazza a Caorso

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Brianza

DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE

Servizio Sanità Animale

Via Novara 3 - Desio

Tel. 0362304822 – Fax 0362304823 email: desio.sananim@ats-brianza.it

[dip\\_prev.veterinaria@pec.ats-brianza.it](mailto:dip_prev.veterinaria@pec.ats-brianza.it)

**Oggetto:** valutazione del controllo di cani morsicatori di proprietà sig. [REDACTED]

## Segnalamento dei cani:

nome	Razza	Sesso	età	microchip
AARON	ROTTWEILER	M	2 ANNI	380260002554647
ZEUS	ROTTWEILER	M	8 ANNI	380260070018428

**Proprietario:** Lovetro Natale, residente in via Mandello 44 – Caorso (PC).

**Luogo detenzione animali:** Canile pensione Fusi snc – viale delle Industrie 70 – Lissone (MB).

In data 14 febbraio 2018, il sottoscritto Dr. [REDACTED] Veterinario Ufficiale [REDACTED] Brianza, presso il canile Fusi, ha visionato, alla presenza del sig. [REDACTED], in qualità di proprietario dei cani sopra identificati e del sig. Giunta Massimo, in qualità di educatore cinofilo, quanto segue.

### Osservazione all'interno del canile:

All'interno dei box dove gli animali sono detenuti, il sig. [REDACTED] applica guinzaglio e museruola ai 2 animali senza esitazioni o atteggiamento infastidito degli animali, portandoli al di fuori del box. Con i 2 cani tenuti al guinzaglio uno alla sua destra e uno alla sua sinistra con il comando "al piede", il proprietario, percorre il giardino dove si affacciano da entrambi i lati, i box della struttura dove sono ricoverati i cani del canile, che iniziano ad abbaiare al loro passaggio. I 2 cani del sig. [REDACTED] continuano il loro percorso a fianco al padrone, per nulla distratti dalla confusione creata dagli altri cani, ma mantenendo lo sguardo di fronte e verso il padrone.

### Osservazione in passeggiata:

Si giunge nell'area del canile al di fuori della struttura di detenzione dei cani. A questo punto, il proprietario intima il comando "seduto" ai 2 cani, che eseguono prontamente. Lascia sul posto il cane Aaron, intimando il comando "resta", che esegue prontamente; con l'altro cane (Zeus) ricomincia il cammino, con il comando "al piede" e quando si trova a circa 15 -20 metri dal cane Aaron in posizione "resta", ribadisce tale comando guardando il cane ed alzando la mano con il palmo rivolto verso l'alto: il cane Aaron continua a mantenere la sua posizione di "resta" nel punto in cui è stato lasciato, tenendo lo sguardo fisso verso il padrone che si allontana con l'altro cane. In vari punti dell'area, oltre al sottoscritto ed ai 2 uomini sopra indicati, sono presenti altre 4 persone

1

# VALUTAZIONE DEL VETERINARIO UFFICIALE

AGGRESSIONE A CAORSO | Donna aggredita da due Rottweiler in piazza a Caorso

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Brianza

DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE

Servizio Sanità Animale

Via Novara 3 - Desio

Tel. 0362304822 – Fax 0362304823 email: [desio.sanim@ats-brianza.it](mailto:desio.sanim@ats-brianza.it)

[dip.prev.veterinaria@pec.ats-brianza.it](mailto:dip.prev.veterinaria@pec.ats-brianza.it)

distanti dagli animali dai 6 metri ai 15 metri. I cani mantengono sempre l'attenzione sul proprietario, non curanti dei presenti.

Il sig. [REDACTED] si dirige verso alcune auto parcheggiate, uscendo dal cono visivo del cane Aaron, che continua a rimanere in posizione di "resta" a circa 20 metri di distanza. Intima il comando "seduto" e

"resta" anche al cane Zeus, nella posizione dell'area raggiunta e si accinge a chiamare a sé, gridando il nome dell'animale, il cane Aaron, che raggiunge di gran corsa il padrone.

A questo punto toglie la museruola al cane Aaron e ricomincia a passeggiare con l'animale passando in vicinanza delle persone presenti una delle quali ha con sé il proprio cane, ma Aaron continua imperturbato il suo percorso, volgendo l'attenzione solo davanti a sé e verso il padrone. Di nuovo il comando "seduto" e "resta" verso Aaron, questa volta in silenzio solo con il gesto della mano, e richiama a sé Zeus, che era rimasto nella posizione in cui è stato lasciato ed al richiamo raggiunge il padrone. Toglie la museruola anche a Zeus e procede a camminare (comando "al piede") con quest'ultimo cane tra i presenti come ha fatto con l'altro cane. Anche Zeus mantiene l'attenzione sul padrone e davanti a sé.

Il sig. [REDACTED] si dirige con Zeus verso la propria auto, ed ordina al cane di salire nel bagagliaio. Zeus obbedisce e rimane fermo nel bagagliaio con lo sportello aperto. [REDACTED] ritorna verso Aaron, conduce anche questo cane verso l'auto ordinandogli di salire sul sedile posteriore; il cane obbedisce prontamente. Entrambi i cani sono in auto con gli sportelli aperti, mentre il padrone si allontana.

Ultima prova:

chiama il cane Aaron che scende dall'auto dirigendosi verso il padrone, mentre Zeus rimane sull'auto, sempre con gli sportelli aperti. Intima al cane Aaron il comando resta, apre un sacchetto di croccantini a circa 5 metri dal cane, si allontana di altri 5 metri in direzione opposta ad Aaron e, a questo punto, chiama a sé il cane che raggiunge prontamente il padrone non curante del cibo sparso per terra. Ripete tale operazione con Zeus, ottenendo il medesimo risultato.

Per quanto visionato presso il canile sopra indicato, a parere dello scrivente, è presente un buon livello di referenza dei due cani nei confronti del conduttore, anche in presenza di altri cani e persone estranee e assetto emotivo positivo.

Comportamento dei cani in presenza di bambini, non valutata.



Il Veterinario Ufficiale  
Servizio Sanità Animale – Igiene urbana veterinaria  
Dr. Fabio Ravanelli

# VALUTAZIONE DEL VETERINARIO UFFICIALE

AGGRESSIONE A CAORSO | Donna aggredita da due Rottweiler in piazza a Caorso



## COMUNE di CAORSO

Provincia di PIACENZA

ORIGINALE

### ORDINANZA N. 2 DEL 19-03-2018

**Oggetto: CONTROLLO CANI PERICOLOSI. AGGIORNAMENTO  
PRESCRIZIONI ORDINANZA N. 45 DEL 19.8.2017.**

Visto l'art. 86 del RPV DPR 320/54;

Vista la Legge Regionale 27/2000;

Vista la Legge Regionale 5/2005;

Vista l'O.M. 6/8/2013 art. 2 c.1, lett. "a" e la Delibera RER nr.647/07 applicativa per il territorio di competenza;

Vista la nota ns. prot. n. 7149 del 19.08.2017 a firma del veterinario dell'Ausl, Dipartimento di sanità pubblica, Programma di Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria, Dott. [ ] [ ] che, fatte le seguenti premesse:

- richiamata la prima valutazione Ausl del rischio relativo alla pericolosità del 10/8/2017 sui cani di razza Rottweiler, sesso M, identificati con nome Zeus, 8 anni microchip nr. [ ] di nome Aaron di 2 anni, nr. [ ] di proprietà del sig. [ ] [ ]
  - vista l'Ordinanza del Sindaco di Caorso nr.43 del 10/8/2017, alla quale ha fatto seguito ottemperanza da parte del proprietario in oggetto con il trasferimento e ricovero dei cani presso la Struttura indicata nell'Ordinanza medesima (Canile sanitario- [ ]);
  - vista la conclusione dell'osservazione sanitaria avvenuta presso detta Struttura ed il relativo esito favorevole per le competenze ex art. 86 RPV DPR 320/54;
  - vista l'evoluzione della valutazione del rischio per la pericolosità, con esito previsto dalla Delib. RER 647/07 per i singoli cani di Grado 2, ma con evoluzione possibile al Grado 3 in caso di prosieguo alla convivenza di entrambi i cani, in coabitazione con l'attuale proprietario ed in assenza di interventi di recupero e modifiche comportamentali;
  - considerato il permanere di condizioni di detenzione presso il domicilio del proprietario da ritenere insufficienti per le garanzie di custodia in sicurezza a fronte di rischi inaccettabili per la Sanità Pubblica, e pertanto di dover individuare luogo alternativo;
- propone l'adozione di provvedimento Sindacale per l'applicazione delle seguenti prescrizioni :
- Trasferimento degli animali presso Struttura concordata col proprietario, con parere favorevole del Vet. Uff. Incaricato, che garantisca il prosieguo del ricovero con detenzione adeguata, con la disponibilità di un Educatore/Istruttore cinofilo e/o un Medico Veterinario Esperto in comportamento dei cani, per avviarne un possibile recupero;
  - una volta ritenuto sufficiente il periodo di rieducazione, di richiedere all'Ausl-Servizio Veterinario di Piacenza, una rivalutazione sul grado di pericolosità.

# VALUTAZIONE DEL VETERINARIO UFFICIALE

AGGRESSIONE A CAORSO | Donna aggredita da due Rottweiler in piazza a Caorso

Vista l'Ordinanza Sindacale n. 45 del 19.8.2017, avente ad oggetto: "Controllo cani pericolosi. Prosieguo del ricovero con detenzione presso struttura adeguata concordata col proprietario" con la quale si dispone:

- ✓ Il trasferimento degli animali presso Struttura concordata col proprietario, con parere favorevole del Vet. Uff. Incaricato, che garantisca il prosieguo del ricovero con detenzione adeguata, con la disponibilità di un Educatore/Istruttore cinofilo e/o un Medico Veterinario Esperto in comportamento dei cani, per avviarne un possibile recupero: Canile [ ] a partire dal giorno 23 agosto 2017; dal 19.8. al 23.8 i cani rimarranno presso il Canile [ ] - [ ] [ ]
- ✓ una volta ritenuto sufficiente il periodo di rieducazione, di richiedere all'Ausl-Servizio Veterinario di Piacenza, una rivalutazione sul grado di pericolosità.

Preso atto della nota prot. [ ] a firma del veterinario dell'Ausl, Dipartimento di sanità pubblica, Programma di Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria, Dott. [ ] che, fatte le seguenti premesse:

- è pervenuta documentazione dalla quale emerge attuato e concluso il corso di recupero comportamentale che era stato prescritto per i cani in oggetto, con la richiesta di rivedere quanto inizialmente ordinato;
- in particolare risulta verificato un buon controllo su entrambi i cani da parte del proprietario, consentendo di ritenere ridotti i rischi iniziali sulla loro pericolosità, pur permanendo precauzioni da ritenere necessarie;

propone l'adozione di provvedimento Sindacale di aggiornamento delle prescrizioni contenute nell'Ordinanza n. 45 del 19.8.2017 contenente le seguenti prescrizioni da ritenersi ancora necessarie e da notificare all'interessato;

- Obbligo di condurre i cani in aree pubbliche o aperte al pubblico, al guinzaglio e con museruola applicata;
- Divieto di detenzione presso il domicilio di [ ] in quanto invariata la valutazione negativa iniziale sulla mancanza di garanzie strutturali per un custodia in piena sicurezza;

Visto l'art. 50 comma 5 e 54 comma 4 del D.Lgs, n. 267 del 18.2.2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Visto l'art. 11 del vigente Statuto Comunale;

Ai fini di tutela dell'incolumità pubblica e nel rispetto del benessere animale;

## ORDINA

L'aggiornamento delle prescrizioni contenute nell'Ordinanza n. 45 del 19.8.2017 disponendo le seguenti prescrizioni necessarie:

- Obbligo di condurre i cani in aree pubbliche o aperte al pubblico, al guinzaglio e con museruola applicata;
- Divieto di detenzione presso il domicilio [ ] in quanto invariata la valutazione negativa iniziale sulla mancanza di garanzie strutturali per un custodia in piena sicurezza;

# ORDINANZA N. 2

AGGRESSIONE A CAORSO | Donna aggredita da due Rottweiler in piazza a Caorso

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza

Dipartimento di Sanità Pubblica  
Programma di Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria

D. Sanità Animale

[redacted]  
14/03/2018  
Dr.

AL SINDACO DEL COMUNE

[redacted]  
CAORSO (PC)

E p.c. Sig. Lo Vetro Natale [redacted]

OGGETTO : AGGIORNAMENTO PRESCRIZIONI ORD.NR.45 DEL 19/8/2017.

Il giorno,

è pervenuta documentazione dalla quale emerge attuato e concluso il  
corso di recupero comportamentale che era stato prescritto per i cani in oggetto,  
la richiesta di rivedere quanto inizialmente ordinato.

In particolare, risulta verificato un raggiunto buon controllo su entrambi i  
cani da parte del proprietario, consentendo di ritenere ridotti i rischi iniziali sulla loro  
pericolosità, pur permanendo precauzioni da ritenere ancora necessarie e da  
applicare con nuova Ordinanza :

Obbligo di condurre i cani in aree pubbliche o aperte al pubblico, al guinzaglio e  
con museruola applicata;

Divieto di detenzione presso il domicilio [redacted] Caorso, in quanto  
invariata la valutazione negativa iniziale sulla mancanza di garanzie strutturali  
per una custodia in piena sicurezza.

# LA STAMPA ANNUNCIA L'ESITO FAVOREVOLE DEL PERCORSO DI RECUPERO COMPORTAMENTALE DEI DUE ROTTWEILER

AGGRESSIONE A CAORSO | Donna aggredita da due Rottweiler in piazza a Caorso

## DOPO L'AGGRESSIONE TORNANO I DUE ROTTWAILER

■ **CAORSO** Torneranno in paese i due cani di razza Rottweiler, di otto e due anni, che nell'agosto 2017 avevano assalito una donna provocandole gravissime ferite e riducendola in fin di vita.

Dopo l'episodio il sindaco *Roberta Battaglia*, sulla scorta di relazioni dell'Ausl e dei carabinieri della compagnia di *Fiorenzuola*, aveva firmato un'ordinanza di allontanamento e gli animali erano stati trasferiti presso il canile sanitario di *Crema* affinché potessero affrontare un percorso rieducativo volto a valutarne il potenziale aggressivo.

Così è stato e ora il veterinario *Carlo Riccio* del dipartimento di sanità pubblica dell'Ausl di *Piacenza* ha rilevato che «è concluso il corso di recupero comportamentale che era stato prescritto» e che «risulta verificato un buon controllo su entrambi i cani da parte del proprietario, consentendo di ritenere ridotti i rischi iniziali sulla loro pericolosità, pur mantenendo precauzioni da ritenere necessarie». Precauzioni che il sindaco così sin-



I soccorsi la scorsa estate in piazza a Caorso

tetizza nella nuova ordinanza: i cani potranno essere resi al proprietario ma non potranno vivere nell'appartamento del passato, in quanto considerato non idoneo per dimensioni (troppo piccolo) ad accogliere in sicurezza animali di quella taglia, inoltre all'esterno i due molossi potranno circolare solo al guinzaglio e con museruola applicata.

# ACCERTAMENTO RADIOGRAFICO AL TERMINE DEL PERCORSO DI MODIFICAZIONE EMOZIONALE E COMPORTAMENTALE (MEC)

AGGRESSIONE A CAORSO | Donna aggredita da due Rottweiler in piazza a Caorso

**DOTT. LUCA SCANDONE**  
**MEDICO VETERINARIO TO 1802**

## Referto esame Aaron

Cane: Aaron, maschio intero  
Razza: rottweiler  
Data di nascita: 21/09/15

Il soggetto visitato il giorno 27/03/18 è un cane di razza rottweiler, maschio adulto. All'esame obiettivo generale il soggetto non presenta anomalie. Risulta ben nutrito con una buona qualità del pelo. Si procede alla sedazione per eseguire indagine radiografica e esame particolare. Vengono eseguiti radiogrammi al rachide cervicale in posizione fisiologica ed in iperestensione del collo.

I radiogrammi comprendono anche gli elementi costituenti l'osso ioide.

Non sono presenti alterazioni nei rapporti tra le vertebre ovvero non sono osservabili segni di alterazioni articolari intersomatiche né alterazioni di forma e della normale struttura anatomica delle vertebre esaminate.

A livello delle strutture extravertebrali della zona esaminata non si rilevano alterazioni evidenziabili con il mezzo radiografico. L'evidenza dell' esame radiografico insieme all'esame clinico del soggetto non giustificano ulteriori indagini mediche per assenza di segni di malattia causate da alterazioni di organi e strutture presenti nella zona esaminata.



# ACCERTAMENTO RADIOGRAFICO AL TERMINE DEL PERCORSO DI MODIFICAZIONE EMOZIONALE E COMPORTAMENTALE (MEC)

AGGRESSIONE A CAORSO | Donna aggredita da due Rottweiler in piazza a Caorso

**DOTT. LUCA SCANDONE**  
**MEDICO VETERINARIO TO 1802**  
**Referto esame Zeus**

Cane: Zeus, maschio intero  
Razza: rottweiler  
Data di nascita: 20/07/09

Il soggetto visitato il giorno 27/03/18 è un cane di razza rottweiler, maschio adulto. All'esame obiettivo generale il soggetto non presenta anomalie.

Risulta ben nutrito con una buona qualità del pelo.

Si procede alla sedazione per eseguire indagine radiografica e esame particolare. Vengono eseguiti radiogrammi al rachide cervicale in posizione fisiologica ed in iperestensione del collo.

I radiogrammi comprendono anche gli elementi costituenti l'osso ioide.

Non sono presenti alterazioni nei rapporti tra le vertebre ovvero non sono osservabili segni di alterazioni articolari intersomatiche né alterazioni di forma e della normale struttura anatomica delle vertebre esaminate.

A livello delle strutture extravertebrali della zona esaminata non si rilevano alterazioni evidenziabili con il mezzo radiografico. L'evidenza dell' esame radiografico insieme all'esame clinico del soggetto non giustificano ulteriori indagini mediche per assenza di segni di malattia causate da alterazioni di organi e strutture presenti nella zona esaminata.



Dott. LUCA SCANDONE



# RIFERIMENTI NORMATIVI

Prot. n. (VET/07/71200)

---

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la legge regionale 17 febbraio 2005, n. 5 recante "Norme a tutela del benessere animale" e in particolare l'art.4, comma 1 in cui si stabilisce che la Giunta regionale con proprio atto emani apposite indicazioni tecniche per l'attuazione della legge stessa;
- la propria deliberazione n. 394 del 2006, che, in attuazione all'articolo sopra citato, riporta le indicazioni relative alla gestione e detenzione degli animali da compagnia in fase di commercio ed allevamento, nonché le indicazioni tecniche relative allo svolgimento di gare di equidi e altri ungulati nel corso delle manifestazioni popolari;

Ritenuto, pertanto di dover emanare le indicazioni tecniche previste dall'articolo sopra citato e in particolare:

- alla lettera b) concernente i criteri per la classificazione del rischio provocato da cani con aggressività non controllata ed i parametri per la sua rilevazione, nonché i percorsi di controllo e rieducazione dell'animale ai fini della prevenzione delle morsicature di cani di proprietà;
- alla lettera e) concernente i requisiti tecnici di detenzione degli animali necessari al rilascio delle autorizzazioni dell'attività circense da parte dei Comuni di cui all'articolo 7, comma 4;

Considerato che le indicazioni tecniche, i criteri per la classificazione del rischio provocato da cani con aggressività non controllata ed i parametri per la sua rilevazione, nonché i percorsi di controllo e rieducazione dell'animale ai fini della prevenzione delle morsicature di cani di proprietà sono stati definiti in un percorso che ha previsto la collaborazione dei Servizi Veterinari delle Aziende USL, il confronto con esperti veterinari comportamentalisti della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Milano, del Centro Nazionale di Referenza del benessere animale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna, con i rappresentanti degli Ordini dei Medici Veterinari della Regione Emilia Romagna, dell'AMNVI e del SIVELP;

Ritenuto di dover:

- raccomandare che nell'ambito dell'attività circense in futuro non vengano più detenute le specie in via di estinzione o il cui modello gestionale non è compatibile con la detenzione in una struttura mobile ed in particolare primati, delfini, lupi, orsi, grandi felini, foche, elefanti, rinoceronti, ippopotami, giraffe e rapaci;
- prevedere l'obbligo di verifica, da parte del Comune al quale viene inoltrata richiesta di concessione di suolo pubblico da parte del circo o mostra itinerante, affinché accerti che la piazza che verrà concessa, oltre ad essere dotata di quanto necessario per l'attendamento della struttura (scarichi, acqua potabile ecc. ), sia di dimensioni adeguate a consentire la collocazione delle gabbie e dei recinti degli animali in base alle misure previste nelle successive indicazioni tecniche e sia dotata di zone con terreno naturale per le specie animali per le quali è previsto;
- definire indicazioni tecniche per la detenzione degli animali necessarie al rilascio delle autorizzazioni dell'attività circense sulla base dei criteri stabiliti dalla Commissione Scientifica CITES del Ministero dell'Ambiente emanati il 10/05/2000, come integrate dalle Linee Guida emanate dalla Commissione stessa in data 19 aprile 2006 con prot. DPN/10/2006/11106;
- integrare in alcuni punti le linee guida sopracitate sulla base dei suggerimenti proposti dalle Amministrazioni locali e dalle associazioni animaliste per renderle maggiormente operative;
- inserire uno specifico capitolo dedicato all'utilizzo dei rettili durante lo spettacolo nella parte dedicata ai criteri tecnici specifici per taxa;
- ribadire che quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente fa da riferimento per la detenzione nei circhi e nelle mostre viaggianti di animali da compagnia e di animali domestici;

Valutato necessario apportare alcune modifiche alle indicazioni tecniche per lo svolgimento di gare di equidi e altri ungulati nel corso delle manifestazioni popolari approvate con propria delibera n. 394 del 2006, ritenendo di particolare importanza:

## RIFERIMENTI NORMATIVI

- a) a) modificare i tempi di attesa dei principali farmaci da rispettare prima delle gare, in quanto i tempi di sospensione precedentemente proposti sulla base dei livelli residuali (MRL) sono finalizzati a tutelare esclusivamente la salute del consumatore di alimenti di origine animale, mentre non trovano sufficienti giustificazioni se scelti per garantire il benessere animale;
- b) b) puntualizzare le modalità di attuazione dei controlli ufficiali svolte dalle Aree Dipartimentali di Sanità Pubblica Veterinaria delle Aziende USL;
- c) c) definire con chiarezza la responsabilità sulla pista, sulle recinzioni e sull'uso dei finimenti;

Tenuto conto che i criteri per la definizione di tempi di attesa per le terapie sugli equidi ed altri ungulati destinati a manifestazioni popolari sono stati definiti con la collaborazione di esperti di farmacologia e di terapia degli equidi della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Bologna;

Considerato che sono state informate le associazioni interessate e le Amministrazioni locali sulle istruzioni tecniche e sono state accolte, per quanto possibile, le proposte formulate;

Viste:

- la L.R. n.43/2001 e successive modificazioni;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali Dott. Leonida Grisendi, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/01, e della deliberazione della Giunta regionale n. 450/2007;

Acquisito il parere favorevole della Commissione consiliare Politiche per la Salute e Politiche Sociali nella seduta del 9 maggio 2007;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

**D e l i b e r a**

- 1) di approvare:
  - i criteri per la classificazione del rischio provocato da cani con aggressività non controllata ed i parametri per la sua rilevazione, nonché i percorsi di controllo e rieducazione dell'animale ai fini della prevenzione delle morsicature di cani di proprietà riportate in allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
  - i requisiti tecnici di detenzione degli animali necessari al rilascio delle autorizzazioni dell'attività circense da parte dei Comuni riportate in allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;
  - le indicazioni tecniche per lo svolgimento di gare di equidi e altri ungulati nel corso delle manifestazioni popolari riportate in allegato C parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto che l'allegato C della presente delibera sostituisce integralmente l'allegato B della precedente propria delibera n. 394/06.
- 3) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Emilia Romagna

-----

# RIFERIMENTI NORMATIVI

ALLEGATO A

## CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO DA CANI CON AGGRESSIVITÀ NON CONTROLLATA.

### Cane con aggressività non controllata

Per cane con aggressività non controllata si intende l'animale che, non provocato, lede o minaccia di ledere l'integrità fisica di una persona o d'altri animali attraverso un comportamento aggressivo non controllato dal proprietario o detentore dell'animale.

I Comuni ed i Servizi Veterinari delle Aziende USL vigilano per individuare la presenza di cani con aggressività non controllata.

### Attività di controllo e prevenzione

I Servizi Veterinari, partendo da un incontro con il proprietario, attivano un percorso mirato alla rilevazione del rischio potenziale nei seguenti casi:

- a) a) successivamente ad una morsicatura così come specificato dagli articoli 86 e 87 del DPR 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria"
- b) b) come attività di prevenzione a seguito di segnalazioni da parte di Istituzioni (Polizia Municipale, Forze dell'Ordine, ecc.), Associazioni (Organizzazioni di Volontariato, Associazioni Consumatori, ecc.), Veterinari liberi professionisti, o scritte e firmate di privati cittadini della presenza di cani con aggressività non controllata

I Servizi Veterinari, nel caso di rilevazione di rischio potenziale elevato, comprovato dal contesto in cui si è svolta la manifestazione aggressiva o dalla gravità delle lesioni provocate, per garantire una sicurezza sufficiente e tutelare l'incolumità fisica delle persone o degli altri animali, tenuto conto delle caratteristiche del cane, delle modalità di custodia, dell'esito del sopralluogo effettuato, della diagnosi espressa avvalendosi anche della scheda di valutazione in allegato, propongono al Sindaco l'adozione di apposito provvedimento avente in oggetto le procedure di recupero comportamentale dell'animale di seguito indicate.

### “Procedure di recupero comportamentale dell'animale ”

Il Veterinario Ufficiale effettua, a seguito di sopralluogo, una valutazione del rischio avvalendosi anche della scheda in allegato.

In caso d'esito sfavorevole ed in base alla gravità del rischio rilevato e al grado di disponibilità e di collaborazione del proprietario il Veterinario Ufficiale propone al Sindaco di ordinare l'adozione delle seguenti misure e/o prescrizioni:

#### Grado 1

- - Obbligo di condurre il cane sempre con la museruola e il guinzaglio nelle aree pubbliche o aperte al pubblico.
- - Obbligo di non lasciare il cane incustodito alla presenza d'estranei.
- - Obbligo di non lasciare il cane incustodito alla presenza di bambini.
- - Obbligo di applicare eventuali specifiche prescrizioni per la messa in sicurezza di giardini o recinti dove viene detenuto l'animale.
- - Eventuali ulteriori specifiche prescrizioni identificate dal Veterinario Ufficiale

Esse possono essere imposte singolarmente o in toto a seconda delle caratteristiche del caso.

#### Grado 2

In base alla gravità del rischio rilevato e al grado di disponibilità e di collaborazione del proprietario la procedura di recupero comportamentale può prevedere:

- 1) 1) Corso di rieducazione del cane presso un addestratore riconosciuto così come previsto dalla L.R. 5/2005, condotto in stretta collaborazione con il proprietario e/o terapia comportamentale eseguita da un

## RIFERIMENTI NORMATIVI

Medico Veterinario preferibilmente con conoscenza ed esperienza nel campo della medicina comportamentale.

- 2) 2) Allontanamento temporaneo del cane - in accordo con il proprietario - presso una struttura che garantisca una detenzione e una terapia comportamentale adeguata, in coerenza con quanto previsto dalla L.R. 27/2000 e L.R.5/2005.

Il Servizio Veterinario competente ha il compito di effettuare al termine del percorso una valutazione finale dei risultati, per verificare la capacità del proprietario nella corretta gestione dell'animale e proporre al Sindaco eventuali modifiche o revoche dei provvedimenti adottati.

Qualora il proprietario non ottemperi a quanto stabilito nel provvedimento sindacale, il Sindaco, a tutela dell'incolumità pubblica, su proposta del Veterinario Ufficiale dispone l'affidamento temporaneo presso una struttura che garantisca una detenzione e una terapia comportamentale adeguata, in coerenza con quanto previsto dalla L.R. 27/2000 e L.R.5/2005.

I costi di mantenimento, custodia e recupero comportamentale, compresi quelli relativi al periodo di affidamento, sono a carico del proprietario, anche in caso di rinuncia di proprietà di cui all'art.12 della L.R. 27/2000, in base ad un tariffario regionale che sarà adottato con apposito atto entro 6 mesi dalla pubblicazione del presente provvedimento.

### **Grado 3**

Qualora quanto sopra indicato non dia esiti positivi per il recupero comportamentale del cane, e comunque per tutti i casi di comprovata pericolosità, la medesima va accertata, ai fini dell'applicazione dell'art.22, comma 3, della L.r. 27/2000, dal Veterinario Ufficiale, il quale, per la valutazione del caso può avvalersi di una commissione d'esperti; tale commissione è composta dal Sindaco (o suo delegato) del Comune di residenza del proprietario, dal Responsabile del Servizio Veterinario dell'AUSL (o suo delegato) e da un Medico Veterinario indicato dalle Associazioni Animaliste nominato dal Comitato Provinciale per la tutela degli animali d'affezione previsto dalla L.R. 27/2000.

I Servizi Veterinari tengono aggiornato un archivio informatizzato dei cani morsicatori e dei cani con aggressività non controllata rilevati, al fine di garantire una traccia degli episodi di aggressività, come previsto dalla L.R. 5/2005, all'art. 4, comma 3.

La regione promuove corsi di formazione destinati ai veterinari delle Aziende USL, sull'etologia e sulla medicina comportamentale del cane.



# RIFERIMENTI NORMATIVI

- ] negozio
- ] nato in famiglia
- ] trovato
- ] altro ha vissuto con la madre fino all'età di:

## Detenzione ordinaria del cane:

- ] in appartamento
- ] in box di misure e struttura idonee al contenimento e alla tutela del benessere animale
- ] in giardino privato con recinzione adeguata al contenimento dell'animale
- ] altro

## Benessere animale e stato di salute:

- ] disponibilità di acqua e possibilità di raggiungerla
- ] alimentazione adeguata alle caratteristiche dell'animale
- ] stato di nutrizione
- ] buono
- ] scadente
- ] stato di salute (ectoparassiti, cicatrici, ferite, abrasioni) E.O.G.
- ] buono
- ] scadente
- ] cuccia :
  - o  o  si
  - o  o  no
- ] riparo dagli agenti atmosferici (tettoia, senza ripari)
- ] frequenza e tempi delle uscite dichiarate
- ] vive in condizioni di isolamento

## Controllo del proprietario sul cane:

- ] il cane risponde ai comandi
- ] il cane risponde con difficoltà ai comandi
- ] il cane non è controllato dal proprietario
- ] Il cane si lascia mettere la museruola dal proprietario: si? no?
- ] Il cane si lascia togliere il cibo dal proprietario: si? ? no

## Eventuali Corsi di Addestramento o Educazione comportamentale:

Indirizzo del centro .

Tipo di

addestramento: .

## Rilevamento diretto percepito:

### Il cane mostra

- ] paura
- ] agitazione
- ] stress
- ] abbattimento
- ] manifestazione di dominanza
- ] disagio relazionale con:
  - ] proprietario
  - ] altre persone
  - ] altri cani

# RIFERIMENTI NORMATIVI

## PARTE SPECIFICA PER MORSICATURE

### Primo episodio o recidivo?

#### Precedenti episodi

#### Descrizione della situazione:

#### La morsicatura è avvenuta nei confronti di:

- ] persone
- ] animali

#### Luogo della morsicatura:

- ] luogo privato
- ] luogo pubblico
- ] altro

#### Al momento della morsicatura il cane era:

- ] al guinzaglio
- ] con museruola
- ] alla catena
- ] libero e sorvegliato
- ] libero nella sua proprietà
- ] incustodito

#### Situazione al momento della morsicatura:

- ] durante il gioco
- ] il morsicato separava i cani in lotta
- ] il morsicato infastidiva il cane
- ] il morsicato alimentava il cane
- ] il morsicato soccorreva l'animale
- ] il morsicato veniva rincorso dal cane
- ] il morsicato avvicinava il cane durante il pasto
- ] il morsicato minacciava il proprietario del cane o un membro della famiglia
- ] il morsicato si avvicinava ai cuccioli in presenza della madre
- ] il morsicato si era introdotto in proprietà privata con proprietario:
  - ] assente
  - ] presente
- ] morsicatura senza causa apparente
- ] altro

# RIFERIMENTI NORMATIVI

Scheda indicativa della pericolosità del cane

<b>A</b>		Rapporto peso cane/peso vittima		
<b>B</b>	Categoria a rischio	Uomini adulti	1	
		Donne adulte	2	
		Anziani	3	
		Bambini	più di 6 anni	3
			fra 3 e 6 anni	4
			meno di 3 anni	5
		Handicap	minore	2
			medio	3
serio	4			
maggiore	5			
<b>C</b>	Tipo di aggressione	Difensiva	Movimento della vittima verso il cane 1	
		Offensiva	Movimento del cane verso la vittima 2	
<b>D</b>	Prevedibilità	Prevedibile	1	
		Poco prevedibile	2	
		Imprevedibile	3	
<b>E</b>	Controllo del morso	Messa in bocca	1	
		Morso beve con i soli incisivi	2	
		Morso controllato	3	
		Morso controllato e tenuto	4	
		Morso forte	5	
		Morso forte e tenuto	6	
		Morso dovuto ad un comport. di aggressione predatoria	7	
<b>F</b>	Tipo di morso	Morso semplice	1	
		Morso semplice e tenuto	2	
		Morso multiplo	3	
		Morso multiplo e tenuto	4	

$$= 4A + B + C + D + E + F$$

Pericolo elevato se > 14

# RIFERIMENTI NORMATIVI

## VALUTAZIONE DEL RISCHIO

- Esito del sopralluogo favorevole : nessun provvedimento
- Esito del sopralluogo sfavorevole:
  1. 1. Prescrizioni (es. museruola e guinzaglio, ecc. )
  2. 2. Percorso mirato di rieducazione :
    - a) a) corso di rieducazione del cane presso un addestratore riconosciuto così come previsto dalla L.R. 5/2005, condotto in stretta collaborazione con il proprietario e/o terapia comportamentale eseguita da un Medico Veterinario preferibilmente con conoscenza ed esperienza nel campo della medicina comportamentale .
    - b) b) Allontanamento temporaneo del cane presso una struttura che garantisca una custodia e una rieducazione adeguata, così come previsto dalla L.R. 27/2000 e L.R. 5/2005, a spese del proprietario.
  3. 3. Applicazione di quanto previsto ai sensi del comma 3, art. 22 della L.R. 27/2000.

Qualora il proprietario non ottemperi a quanto stabilito nel provvedimento sindacale, il Sindaco, a tutela dell'incolumità pubblica, su proposta del Veterinario Ufficiale dispone l'affidamento temporaneo presso una struttura che garantisca una detenzione e una rieducazione adeguata, in coerenza con quanto previsto dalla L.R. 27/2000 e L.R.5/2005.

I costi di mantenimento, custodia e recupero comportamentale, compresi quelli relativi al periodo di affidamento, sono a carico del proprietario, anche in caso di rinuncia di proprietà di cui all'art.12 della L.R. 27/2000, in base al tariffario regionale.

## RIFERIMENTI NORMATIVI

Trascorsi i 3 giorni senza che i legittimi possessori li abbiano reclamati e ritirati, i cani sequestrati devono essere uccisi con metodi eutanascici ovvero concessi ad istituti scientifici o ceduti a privati che ne facciano richiesta, salvo sempre i casi previsti dai successivi articoli 86, 87 e 90.

[Vedi l'art. 2, Legge 14 agosto 1991, n. 281].

### Articolo 86

I cani ed i gatti che hanno morsicato persone o animali, ogniqualvolta sia possibile catturarli, devono essere isolati e tenuti in osservazione per 10 giorni nei canili comunali. L'osservazione a domicilio può essere autorizzata su richiesta del possessore soltanto se non risultano circostanze epizootologicamente rilevanti ed in tale caso l'interessato deve dichiarare di assumersi la responsabilità della custodia dell'animale e l'onere per la vigilanza da parte del veterinario comunale.

Alla predetta osservazione ed all'isolamento devono essere sottoposti i cani ed i gatti che, pure non avendo morsicato, presentano manifestazioni riferibili all'infezione rabica, nonché in sede opportuna, gli altri mammiferi che presentano analoghe manifestazioni. Ai fini della diagnosi anche questi animali non devono essere uccisi se il loro mantenimento in vita può essere assicurato senza pericolo.

Durante il predetto periodo di osservazione gli animali non devono essere sottoposti a trattamenti immunizzanti.

Nei casi di rabbia conclamata il sindaco ordina l'immediato abbattimento degli animali.

Qualora, durante il periodo di osservazione, l'animale muoia o venga ucciso prima che il veterinario abbia potuto formulare la diagnosi, si procede agli accertamenti diagnostici di laboratorio.

È vietato lo scuoiamento degli animali morti per rabbia, i quali devono essere distrutti ai sensi dell'art. 10, lettera e), del presente regolamento.

Il luogo dove è stato isolato l'animale deve essere disinfettato.

### Articolo 87

I cani ed i gatti morsicati da altro animale riconosciuto rabido o fuggito o rimasto ignoto devono, di regola, essere subito soppressi con provvedimento del sindaco sempreché non

## MINISTERO DELLA SALUTE

### ORDINANZA 6 agosto 2013

Ordinanza contingibile ed urgente concernente la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani. (13A07313)

(GU n.209 del 6-9-2013)

#### IL MINISTRO DELLA SALUTE

Visto l'articolo 32 della Costituzione;

Visto il Regolamento di polizia veterinaria approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320 e successive modificazioni;

Visto l'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modificazioni;

Vista la Convenzione europea per la protezione degli animali da compagnia, fatta a Strasburgo il 13 novembre 1987, ratificata dall'Italia con la legge 4 novembre 2010, n. 201, recante «Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea per la protezione degli animali da compagnia, fatta a Strasburgo il 13 novembre 1987, nonché norme di adeguamento dell'ordinamento interno»;

Vista la legge 14 agosto 1991, n. 281, concernente «Legge quadro in materia di animali d'affezione e prevenzione del randagismo», e successive modificazioni;

Visto l'articolo 117 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 febbraio 2003, concernente il «Recepimento dell'accordo tra il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 6 febbraio 2003, recante disposizioni in materia di benessere degli animali da compagnia e pet-therapy», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 4 marzo 2003, n. 52;

Visti gli articoli 544-ter, 650 e 727 del codice penale;

Vista l'ordinanza del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 3 marzo 2009 concernente «Tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 23 marzo 2009, n. 68;

Visto il decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 26 novembre 2009, recante percorsi formativi per i proprietari dei cani, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 25 gennaio 2010, n. 19;

Vista l'ordinanza del Ministro della salute del 22 marzo 2011, «Differimento del termine di efficacia e modificazioni dell'ordinanza del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 3 marzo 2009 concernente la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 13 maggio 2011, n. 10;

Vista l'ordinanza del Ministro della salute del 4 agosto 2011,

# RIFERIMENTI NORMATIVI

30/5/2018

\*\*\* ATTO COMPLETO \*\*\*

«Integrazioni all'ordinanza del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali 3 marzo 2009, concernente la tutela dell'incolumita' pubblica dall'aggressione dei cani, come modificata dall'ordinanza del Ministro della salute 22 marzo 2011», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'8 settembre 2011, n. 209;

Considerato che continua a sussistere la necessita' di adottare disposizioni cautelari volte alla tutela dell'incolumita' pubblica dall'aggressione dei cani a causa del verificarsi di incidenti soprattutto in ambito domestico legati alla non corretta gestione degli animali da parte dei proprietari;

Ritenuto necessario, in attesa dell'emanazione di una disciplina normativa organica in materia, rafforzare il sistema di prevenzione del rischio di aggressione da parte di cani basato non solo sull'imposizione di divieti e obblighi per i proprietari e detentori di cani ma anche sulla formazione degli stessi per migliorare la loro capacita' di gestione degli animali;

Considerato al riguardo che il Consiglio dei Ministri nella seduta del 26 luglio 2013 ha approvato un disegno di legge recante, tra l'altro, delega per la disciplina della tutela dell'incolumita' personale dall'aggressione di cani (art. 21);

Ritenuto pertanto di determinare la durata dell'efficacia della presente ordinanza in 12 mesi, stante la pendenza dell'iter del predetto d.d.l.;

Visto il decreto ministeriale 8 luglio 2013, recante delega di attribuzioni del Ministro della salute al Sottosegretario di Stato On.le Paolo Fadda, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 2 agosto 2013, n. 180;

Ordina:

Art. 1

1. Il proprietario di un cane e' sempre responsabile del benessere, del controllo e della conduzione dell'animale e risponde, sia civilmente che penalmente, dei danni o lesioni a persone, animali o cose provocati dall'animale stesso.

2. Chiunque, a qualsiasi titolo, accetti di detenere un cane non di sua proprieta' ne assume la responsabilita' per il relativo periodo.

3. Ai fini della prevenzione di danni o lesioni a persone, animali o cose il proprietario e il detentore di un cane adottano le seguenti misure:

a) utilizzare sempre il guinzaglio a una misura non superiore a mt 1,50 durante la conduzione dell'animale nelle aree urbane e nei luoghi aperti al pubblico, fatte salve le aree per cani individuate dai comuni;

b) portare con se' una museruola, rigida o morbida, da applicare al cane in caso di rischio per l'incolumita' di persone o animali o su richiesta delle autorita' competenti;

c) affidare il cane a persone in grado di gestirlo correttamente;

d) acquisire un cane assumendo informazioni sulle sue caratteristiche fisiche ed etologiche nonche' sulle norme in vigore;

e) assicurare che il cane abbia un comportamento adeguato alle specifiche esigenze di convivenza con persone e animali rispetto al contesto in cui vive.

4. E' fatto obbligo a chiunque conduca il cane in ambito urbano raccogliergli le feci e avere con se' strumenti idonei alla raccolta delle stesse.

5. Sono istituiti percorsi formativi per i proprietari di cani, in conformita' al decreto ministeriale 26 novembre 2009, con rilascio di un attestato di partecipazione denominato patentino. I percorsi

# RIFERIMENTI NORMATIVI

30/5/2018

\*\*\* ATTO COMPLETO \*\*\*

formativi sono organizzati dai comuni congiuntamente ai servizi veterinari delle aziende sanitarie locali, i quali possono avvalersi della collaborazione dei seguenti soggetti: ordini professionali dei medici veterinari, facolta' di medicina veterinaria, associazioni veterinarie e associazioni di protezione animale. Il comune, su indicazione del servizio veterinario ufficiale, individua il responsabile scientifico del percorso formativo tra i medici veterinari esperti in comportamento animale o appositamente formati dal Centro di referenza nazionale per la formazione in sanita' pubblica veterinaria, istituito presso l'Istituto zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna.

6. Il medico veterinario libero professionista informa i proprietari di cani in merito alla disponibilita' di percorsi formativi e, nell'interesse della salute pubblica, segnala ai servizi veterinari dell'azienda sanitaria locale la presenza, tra i suoi assistiti, di cani che richiedono una valutazione comportamentale in quanto impegnativi per la corretta gestione ai fini della tutela dell'incolumita' pubblica.

7. A seguito di episodi di morsicatura, di aggressione o sulla base di altri criteri di rischio i comuni, su indicazione dei servizi veterinari, decidono, nell'ambito del loro compito di tutela dell'incolumita' pubblica, quali proprietari di cani hanno l'obbligo di svolgere i percorsi formativi. Le spese per i percorsi formativi sono a carico del proprietario del cane.

## Art. 2

1. Sono vietati:

- a) l'addestramento di cani che ne esalti l'aggressivita';
- b) qualsiasi operazione di selezione o di incrocio di cani con lo scopo di svilupparne l'aggressivita';
- c) la sottoposizione di cani a doping, cosi' come definito all'articolo 1, commi 2 e 3, della legge 14 dicembre 2000, n. 376;
- d) la vendita, l'esposizione ai fini di vendita e la commercializzazione di cani sottoposti a interventi chirurgici non conformi all'articolo 10 della Convenzione europea per la protezione degli animali da compagnia, fatta a Strasburgo il 13 novembre 1987, ratificata e resa esecutiva in Italia con legge 4 novembre 2010, n. 201.

2. Gli interventi chirurgici effettuati in conformita' all'articolo 10 della citata Convenzione europea sono certificati da un medico veterinario. Il certificato veterinario segue l'animale ed e' presentato quando richiesto dalle autorita' competenti.

3. Gli interventi chirurgici effettuati in violazione dell'articolo 10 della citata Convenzione europea sono da considerarsi maltrattamento animale ai sensi dell'articolo 544-ter del codice penale.

## Art. 3

1. Fatto salvo quanto stabilito dagli articoli 86 e 87 del decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320, recante «Regolamento di polizia veterinaria», a seguito di morsicatura o aggressione i servizi veterinari attivano un percorso mirato all'accertamento delle condizioni psicofisiche dell'animale e della corretta gestione da parte del proprietario.

2. I servizi veterinari, oltre a quanto stabilito dall'articolo 1, comma 7, in caso di rilevazione di rischio elevato, stabiliscono le misure di prevenzione e la necessita' di una valutazione comportamentale e di un eventuale intervento terapeutico da parte di medici veterinari esperti in comportamento animale.

# RIFERIMENTI NORMATIVI

30/5/2018

\*\*\* ATTO COMPLETO \*\*\*

3. I servizi veterinari detengono un registro aggiornato dei cani dichiarati a rischio elevato di aggressivita' ai sensi del comma 2.

4. I proprietari dei cani inseriti nel registro di cui al comma 3 stipulano una polizza di assicurazione di responsabilita' civile per danni contro terzi causati dal proprio cane e applicano sempre al cane, quando si trova in aree urbane e nei luoghi aperti al pubblico, sia guinzaglio sia museruola.

## Art. 4

1. E' vietato possedere o detenere cani registrati ai sensi dell'articolo 3, comma 3:

- a) ai delinquenti abituali o per tendenza;
- b) a chi e' sottoposto a misure di prevenzione personale o a misura di sicurezza personale;
- c) a chiunque abbia riportato condanna, anche non definitiva, per delitto non colposo contro la persona o contro il patrimonio, punibile con la reclusione superiore a due anni;
- d) a chiunque abbia riportato condanna, anche non definitiva o decreto penale di condanna, per i reati di cui agli articoli 727, 544-ter, 544-quater, 544-quinques del codice penale, per quelli previsti dall'articolo 2 della legge 20 luglio 2004, n. 189, e dall'articolo 4 della legge 4 novembre 2010, n. 201;
- e) ai minori di 18 anni, agli interdetti e agli inabili per infermita' di mente.

## Art. 5

1. La presente ordinanza non si applica ai cani in dotazione alle Forze armate, di polizia, di protezione civile e dei Vigili del fuoco.

2. Le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 3, lettere a) e b), e all'articolo 1, comma 4, non si applicano ai cani addestrati a sostegno delle persone diversamente abili.

3. Le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 3, lettere a) e b), non si applicano ai cani a guardia e a conduzione delle greggi e ad altre tipologie di cani comunque individuate con proprio atto dalle regioni o dai comuni.

## Art. 6

1. Le violazioni delle disposizioni della presente ordinanza sono sanzionate dalle competenti autorita' secondo le disposizioni in vigore.

## Art. 7

1. La presente ordinanza ha efficacia per 12 mesi a decorrere dal giorno della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

La presente ordinanza e' trasmessa alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 6 agosto 2013

p. il Ministro  
il Sottosegretario di Stato  
Fadda

Registrato alla Corte dei conti il 27 agosto 2013  
Ufficio di controllo sugli atti del MIUR, MIBAC, Min. Salute e Min. Lavoro, registro n. 12, foglio n. 1

# RIFERIMENTI NORMATIVI

## MINISTERO DELLA SALUTE

ORDINANZA 20 luglio 2017

Proroga dell'ordinanza contingibile e urgente 6 agosto 2013, come modificata dall'ordinanza 3 agosto 2015, concernente la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani. (17A06023)

(GU n.200 del 28-8-2017)

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Visto l'art. 32 della Costituzione;

Visto il regolamento di polizia veterinaria approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320, e successive modificazioni;

Visto l'art. 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modificazioni;

Vista la Convenzione europea per la protezione degli animali da compagnia, fatta a Strasburgo il 13 novembre 1987, ratificata dall'Italia con la legge 4 novembre 2010, n. 201, recante «Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea per la protezione degli animali da compagnia, fatta a Strasburgo il 13 novembre 1987, nonché norme di adeguamento dell'ordinamento interno»;

Vista la legge 14 agosto 1991, n. 281, concernente «Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo», e successive modificazioni;

Visto l'art. 117 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 febbraio 2003, concernente il «Recepimento dell'accordo tra il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 6 febbraio 2003, recante disposizioni in materia di benessere degli animali da compagnia e pet-therapy», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4 marzo 2003, n. 52;

Visti gli articoli 544-ter, 650 e 727 del codice penale;

Visto il decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali 26 novembre 2009, recante «Percorsi formativi per i proprietari dei cani», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 25 gennaio 2010, n. 19;

Vista l'ordinanza del Ministro della salute 6 agosto 2013, concernente la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 6 settembre 2013, n. 209;

Vista l'ordinanza del Ministro della salute 28 agosto 2014, recante «Proroga dell'ordinanza contingibile e urgente 6 agosto 2013, concernente la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 8 settembre 2014, n. 208;

Vista l'ordinanza del Ministro della salute 3 agosto 2015, recante «Proroga, con modifica, dell'ordinanza contingibile e urgente 6

# RIFERIMENTI NORMATIVI

29/5/2018

\*\*\* ATTO COMPLETO \*\*\*

agosto 2013 concernente la tutela dell'incolumita' pubblica dall'aggressione dei cani», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 9 settembre 2015, n. 209;

Vista l'ordinanza del Ministro della salute 13 luglio 2016, recante «Proroga dell'ordinanza contingibile e urgente 6 agosto 2013 concernente la tutela dell'incolumita' pubblica dall'aggressione dei cani», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 7 settembre 2016, n. 209;

Considerato che permane la necessita' di adottare disposizioni cautelari volte alla tutela dell'incolumita' pubblica, anche alla luce dei frequenti episodi di aggressione da parte di cani e degli incidenti, soprattutto in ambito domestico, legati alla non corretta gestione degli animali da parte dei proprietari;

Ritenuto necessario, nelle more dell'emanazione di una disciplina normativa organica in materia, rafforzare il sistema di prevenzione del rischio di aggressione da parte dei cani basato non solo sull'imposizione di divieti e obblighi per i proprietari e detentori di cani, ma anche sulla formazione degli stessi per migliorare la loro capacita' di gestione degli animali;

Considerata la necessita' di diffondere in maniera capillare su tutto il territorio nazionale la cultura del possesso responsabile degli animali mediante percorsi formativi su base volontaria, ai sensi del citato decreto ministeriale 26 novembre 2009;

Ordina:

Art. 1

1. L'efficacia dell'ordinanza 6 agosto 2013, come modificata dall'ordinanza 3 agosto 2015, e' prorogata di ulteriori dodici mesi a decorrere dal giorno della pubblicazione della presente ordinanza nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

La presente ordinanza e' trasmessa alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 20 luglio 2017

Il Ministro: Lorenzin

Registrata alla Corte dei conti il 7 agosto 2017

Ufficio controllo sugli atti del MIUR, MIBAC, Min. salute e min. lavoro, foglio n. 1799

the 1990s, the government's health policy was based on the idea of universal health coverage. The government's health policy was based on the idea of universal health coverage. The government's health policy was based on the idea of universal health coverage. The government's health policy was based on the idea of universal health coverage. The government's health policy was based on the idea of universal health coverage.

The government's health policy was based on the idea of universal health coverage. The government's health policy was based on the idea of universal health coverage. The government's health policy was based on the idea of universal health coverage. The government's health policy was based on the idea of universal health coverage. The government's health policy was based on the idea of universal health coverage.

The government's health policy was based on the idea of universal health coverage. The government's health policy was based on the idea of universal health coverage. The government's health policy was based on the idea of universal health coverage. The government's health policy was based on the idea of universal health coverage. The government's health policy was based on the idea of universal health coverage.

The government's health policy was based on the idea of universal health coverage. The government's health policy was based on the idea of universal health coverage. The government's health policy was based on the idea of universal health coverage. The government's health policy was based on the idea of universal health coverage. The government's health policy was based on the idea of universal health coverage.

The government's health policy was based on the idea of universal health coverage. The government's health policy was based on the idea of universal health coverage. The government's health policy was based on the idea of universal health coverage. The government's health policy was based on the idea of universal health coverage. The government's health policy was based on the idea of universal health coverage.

The government's health policy was based on the idea of universal health coverage. The government's health policy was based on the idea of universal health coverage. The government's health policy was based on the idea of universal health coverage. The government's health policy was based on the idea of universal health coverage. The government's health policy was based on the idea of universal health coverage.



**ATA  
ACI** ASSOCIAZIONE TUTELA  
ALLEVAMENTO  
e ADDESTRAMENTO  
CINOFILO ITALIANO

## **AKITA AMERICANO AGGREDISCE IL PROPRIETARIO**

---

Fotografie delle ferite inferte alla vittima dell'aggressione.....	46-48
Ordinanza n. 16/2016 di pericolosità.....	49-50
Prima valutazione comportamentale .....	51
Richiesta dell'Akita Rescue Onlus di intervento di un istruttore cinofilo.....	52-54
Prima visita comportamentale da parte di un veterinario esperto del comportamento .....	55
Visita comportamentale di controllo dall'esito positivo in merito alla modificazione emozionale e comportamentale del cane.....	56-59
Documentazione inerente l'accertamento radiografico sul cane Guaio, al termine del percorso di modificazione emozionale e comportamentale (MEC).....	60-63

# FOTOGRAFIE DELLE FERITE

Aggressione di un Akita Americano ai danni del proprietario



# FOTOGRAFIE DELLE FERITE

Aggressione di un Akita Americano ai danni del proprietario



# FOTOGRAFIE DELLE FERITE

Aggressione di un Akita Americano ai danni del proprietario



# ORDINANZA N. 16/2016 DI PERICOLOSITÀ

Aggressione di un Akita Americano ai danni del proprietario

DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA  
DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE  
Servizio Sanità Animale  
Via S. Siro 25/A – 20842 BESANA BRIANZA  
Tel. 0362/996252 – Fax 0362/996602  
email [besana.sananim@ats-brianza.it](mailto:besana.sananim@ats-brianza.it)

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Brianza

ATS Brianza



Pr. 0049569/16 del 06/09/2016  
Classificazione 2.4.2  
IPA:ATSMB AOO:ATSMB-MB

epc Corpo Polizia Municipale

ORDINANZA N° ~~16/2016~~ del ~~25/09/2016~~

IL Direttore Generale

- Visti gli atti d'ufficio (pratica prot. 36988/16 del 21/06/2016) dai quali risulta che il cane di proprietà della Sig.ra ~~PENNATI ILEANA, SANIMATI P. 2016/00100001~~

Identificazione microchip  
N° ~~380200041487076~~

ha provocato:

- lesioni a persona in data 28/05/2016
- Visti gli art.83, 86 e 87 del D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320 Regolamento di Polizia Veterinaria;
- Visto l'art. 672 del Codice Penale depenalizzato dalla Legge 24 novembre 1981, n.689;
- Visto il D.D.G. n.10401 del 14 ottobre 2010;
- Vista l'Ordinanza del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 3 marzo 2009 e s.m.i.;
- Visto il decreto del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 26 novembre 2009;
- Vista la scheda di valutazione redatta dal veterinario Ufficiale relativa alla pericolosità, che colloca il cane nella fascia: RISCHIO POTENZIALE MEDIO
- Vista la Deliberazione n. 130 del 22/03/2007: modifica alla deliberazione n. 247 del 12.05.2003 e s.m.i. "Attribuzione deleghe all'esercizio di funzioni e conseguente sottoscrizione di atti esterni ai Direttori ed ai Responsabili di Unità Operativa dei Servizi del Dipartimento di Prevenzione";

ORDINA

A Pennati Ileana, detentrica del cane sopra identificato:

- 1) di custodire il sopradescritto cane con ogni debita cautela (uso congiunto di museruola e guinzaglio al di fuori dell'ambito domestico) evitando la fuga dal luogo di detenzione al fine di prevenire danni a persone o altri animali;
- 2) di provvedere a stipulare un'assicurazione per responsabilità civile per danni contro terzi causati dal proprio cane entro 15 giorni o se già in possesso, di esibire copia della suddetta assicurazione all'Ufficio veterinario di Besana Brianza, nei tempi sopra indicati;

1

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Brianza  
Sede legale e territoriale: Viale Elvezia 2 – 20900 Monza - C.F. e Partita IVA 09314190969  
Sede territoriale di Lecco: C.so C. Alberto 120 - 23900 Lecco



CSQ - Norma UNI EN ISO 9001:2008

# ORDINANZA N. 16/2016 DI PERICOLOSITÀ

Aggressione di un Akita Americano ai danni del proprietario

DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA  
DEGLI ALIMENTI-DI-ORIGINE ANIMALE  
Servizio Sanità Animale  
Via S. Siro 25/A - 20842 BESANA BRIANZA  
Tel. 0362/996252 - Fax 0362/996602  
email [besana.sananim@ats-brianza.it](mailto:besana.sananim@ats-brianza.it)

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Brianza

- 3) di restituire al Servizio di Sanità Animale debitamente sottoscritta di fronte ad un pubblico ufficiale, l'allegata autocertificazione;
- 4) di sottoporre il cane al più presto ad un intervento terapeutico comportamentale da parte di un Medico Veterinario esperto in comportamento animale; la certificazione relativa alla visita e comprensiva di diagnosi e di piano terapeutico dovrà pervenire presso il Servizio di Sanità Animale entro 15 giorni dalla data della notifica della presente Ordinanza.

In caso di inottemperanza alla presente ordinanza si procederà a segnalazione all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 650 del Codice Penale.

La presente ordinanza potrà essere revocata, su richiesta del proprietario dell'animale qualora:

- sia trascorso almeno un anno dalla data di emanazione, senza che l'animale abbia provocato ulteriori lesioni a persone o animali;
- l'animale, a seguito di una nuova valutazione da parte di un Veterinario Ufficiale, non risulti "a rischio potenziale".

Per il Direttore Generale  
Il Direttore del Servizio di Sanità Animale  
(Dr. Diego Perego)

Responsabile del procedimento amministrativo: dott. D. Perego  
Pratica trattata da: dott. F. Ravanelli

Direttore del Servizio di Sanità Animale  
Responsabile di Unità Operativa

Tel. 0362304801  
Tel. 0362996252

# PRIMA VALUTAZIONE COMPORTAMENTALE

Aggressione di un Akita Americano ai danni del proprietario

*Dott.ssa Ilaria Capone*

*Medico Veterinario*

*Specialista in Etologia e Benessere Animali d'Affezione - Master Science Medicina Comportamentale*

*Ordine Medici Veterinari di Milano N. 03261*

*Tel. 349 42 444 19 e-mail ilaria.capone@yahoo.it*

## **RELAZIONE DI CONSULENZA TECNICA**

### **RELATIVA ALL'ORDINANZA N. 16/2016 DEL 29/08/2016**

Il cane di nome Zasko di Terra Rossa detto Thor, maschio intero, nato il 06/10/2014, razza Akita Americano, identificato con n. Microchip 380260041437676, di proprietà della Sig. ra Ileana Pennati, residente a Monza, in Via Cavallotti, 99, Monza Brianza, è stato sottoposto a visita comportamentale in data 27/09/2016, presso il Canile/Gattile Fusi, in Via delle Industrie, 70, Lissone (MB), alla presenza della suddetta proprietaria Sig.ra Pennati.

Durante la visita è stata compilata una scheda informativa anamnestica mediante la raccolta di tutte le informazioni in possesso della proprietaria, il giorno seguente è stato inoltre possibile procedere ad un colloquio telefonico con il Sig. ██████████ marito della precedente proprietaria, Sig.ra ██████████ che ha assistito e partecipato alla conversazione.

L'incontro con la Sig.ra Pennati, attuale presidentessa di un'Associazione a tutela dei diritti animali denominata "Akita Rescue", si è articolato in tre fasi.

In una prima fase il cane è stato condotto al guinzaglio, con museruola, per una breve passeggiata, durante la quale il cane ha mantenuto una postura rilassata, ha marcato ed annusato alcuni punti del prato e si è mostrato interessato all'arrivo di un amico della Sig.ra Pennati che aveva già incontrato in altre occasioni, senza mai mostrare segni di stress o aggressività.

In seguito il colloquio è proseguito in una sala, il cane si è steso sul pavimento apparendo molto a suo agio, la Sig.ra Pennati l'ha accarezzato in ampie zone del corpo ed il cane non ha mai cambiato atteggiamento, non mostrandosi quindi refrattario alla manipolazione.

Durante il colloquio con la Sig.ra Pennati è emerso che il cane è in regola con le profilassi igienico sanitarie (si è potuta verificare, visionando foto del libretto sanitario, in possesso ancora ai precedenti proprietari, la presenza delle fustelle relative alle vaccinazioni effettuate ed ai relativi richiami, compresa la vaccinazione antirabbica).

La Sig.ra riferisce di portarlo in passeggiata, fuori dal box, sempre munito di guinzaglio e museruola, di somministrargli personalmente il cibo nel box e di provvedere a spazzolarlo, inoltre riferisce che il cane non assume alcun farmaco.

# PRIMA VALUTAZIONE COMPORTAMENTALE

Aggressione di un Akita Americano ai danni del proprietario

*Dott.ssa Ilaria Capone*

*Medico Veterinario*

*Specialista in Etologia e Benessere Animali d'Affezione - Master Science Medicina Comportamentale*

*Ordine Medici Veterinari di Milano N. 03261*

*Tel. 349 42 444 19 e-mail [ilaria.capone@yahoo.it](mailto:ilaria.capone@yahoo.it)*

La Sig.ra Pennati afferma di non avere mai notato alcun segnale di aggressività e/o minaccia da parte del cane, né imprevedibili né afferibili ad eventuali eventi scatenanti, inoltre riferisce che non era a conoscenza degli episodi riportati dai precedenti proprietari che verranno di seguito illustrati, (fatta eccezione per il morso alla mano del Sig. [REDACTED]) e di non aver mai assistito a comportamenti anomali da parte del cane, pur essendo presente circa due ore ogni giorno presso il Canile/Gattile Fusi dove è detenuto il cane al momento.

La Sig.ra Pennati riferisce infine che i precedenti proprietari le avevano riferito che il cane veniva detenuto da questi ultimi in una camera dell'abitazione e portato fuori dalla camera esclusivamente per espletare i suoi bisogni fisiologici.

Infine il cane è stato ricondotto nel suo box, dove si è proceduto ad alcune prove allo scopo di rilevare le reazioni del cane.

La terapeuta ha camminato verso il box in posizione frontale, ha fissato il cane negli occhi a istanza ravvicinata, ha agitato le mani, ha finto di scuotere le spalle della Sig.ra Pennati ed infine ha sollevato di scatto un rastrello frontalmente al cane. Durante tutte queste prove il cane è apparso indifferente, non mostrando piloerezione, ringhi, midriasi, ipervigilanza o altri segnali tipicamente inviati da un cane che stia per attuare un'aggressione, si è inoltre retratto ed ha assunto una postura di evitamento, facendo un passo indietro, quando ha visto sollevarsi il rastrello.

Il giorno successivo, sono stati contattati i precedenti proprietari, la Sig.ra [REDACTED] [REDACTED], i quali riferiscono di aver maturato la decisione di cedere il cane alla Sig.ra Pennati a seguito di un'aggressione subita dal [REDACTED] in data 28/05/2016, che ha comportato, secondo il loro racconto, come conseguenza l'applicazione di sei punti di sutura sulla mano sinistra del [REDACTED]. Il Sig. Vermiglio riferisce di essere stato aggredito dal cane alle ore 5:30 del mattino, mentre gli metteva la pettorina per poi condurlo in passeggiata, riferisce inoltre di non aver ricevuto alcun avvertimento dal cane prima di subire il morso, di non aver visto, dunque, cambi di postura, di non aver udito ringhi o altro che gli consentisse di presagire l'evento, e sostiene in ultimo di non aver scatenato in alcun modo il comportamento aggressivo manifestato dal cane.

Il Sig. [REDACTED] racconta che il cane fino a quel momento non aveva mai mostrato segni o sintomi di aggressività, fatta eccezione per una volta in cui, a seguito di un forte rumore da lui prodotto, mentre era inginocchiato a sistemare uno zoccolino in cucina, il cane gli si è avventato sulla scarpa, lasciando però subito la presa e non arrecando, di conseguenza, alcun danno. Anche in questa circostanza il cane non ha manifestato alcun segnale interpretabile come una minaccia. Infine il Sig. [REDACTED] riferisce che il cane aveva accesso a tutta l'abitazione e che da quando il cane ha circa un anno e mezzo saltuariamente fissava un punto qualunque dell'abitazione e iniziava a ringhiare ed a mordere a vuoto, in situazioni senza apparente evento scatenante ed esclusivamente in casa,

# PRIMA VALUTAZIONE COMPORTAMENTALE

Aggressione di un Akita Americano ai danni del proprietario

***Dott.ssa Ilenia Capone***

*Medico Veterinario*

*Specialista in Etologia e Benessere Animali d’Affezione - Master Science Medicina Comportamentale*

*Ordine Medici Veterinari di Milano N. 03261*

*Tel. 349 42 444 19 e-mail ilaria.capone@yahoo.it*

risultando vani i suoi tentativi di richiamare l’attenzione del cane, in quanto a suo parere in quei momenti il cane non lo sentiva.

Si rileva inoltre, durante la conversazione che i Sig.ri [REDACTED] hanno una bambina di cinque anni ed un altro cane femmina non sterilizzata, razza Corso.

## **CONSIDERAZIONI ETOLOGICHE**

È doveroso premettere che l’osservazione di un cane in un ambiente a lui ancora parzialmente estraneo riduca drasticamente le possibilità di osservare in maniera inequivocabile il suo repertorio comportamentale.

Dall’osservazione diretta del comportamento il cane non ha mostrato una reattività afferibile ad aggressività nè offensiva nè difensiva, il repertorio mostrato dal cane appare coerente rispetto alla normale sequenza comportamentale appartenente alla specie in esame.

Malgrado ciò, in base ai criteri di valutazione della pericolosità applicati al resoconto del Sig. Vermiglio in merito all’aggressione subita, va tenuto presente che si è trattato di un’aggressione offensiva imprevedibile sfociata in un morso semplice trattenuto, con presenza della fase d’arresto ma in totale assenza di uno stimolo scatenante e di una fase iniziale di minaccia da parte del cane.

## **CONCLUSIONI**

In base alla valutazione dei parametri di rischio, si considera quanto segue.

Il cane Zasko di Terra Rossa detto Thor è un cane di taglia grande di razza Akita Americano (tale razza è una derivazione della razza Akita Inu, storicamente selezionata per la guardia, poco socievole con gli altri cani e con persone estranee al proprio gruppo d’appartenenza), che ha manifestato comportamento aggressivo di natura offensiva in maniera imprevedibile e senza apparente stimolo scatenante, pertanto, al fine di abbassare il livello di pericolosità del cane stesso

- Si consiglia di sottoporre il cane ad intervento chirurgico di orchietomia
- Si consiglia di adottare idonee misure precauzionali e cautelative quali uso congiunto di guinzaglio e museruola durante la passeggiata

# PRIMA VALUTAZIONE COMPORTAMENTALE

Aggressione di un Akita Americano ai danni del proprietario

***Dott.ssa Ilenia Capone***

*Medico Veterinario*

*Specialista in Etologia e Benessere Animali d'Affezione - Master Science Medicina Comportamentale*

*Ordine Medici Veterinari di Milano N. 03261*

*Tel. 349 42 444 19 e-mail ilenia.capone@yahoo.it*

- Sebbene nel corso della visita e dell'osservazione diretta del cane non siano emersi comportamenti, segni o sintomi di patologia comportamentale, non si può prescindere da quanto emerso nel corso del colloquio con i precedenti proprietari del cane.

Pertanto si ritiene che nel caso in esame il comportamento rilevato non rientri in un quadro clinico ben definito, di conseguenza non è possibile emettere una diagnosi nosografica in considerazione degli episodi di aggressione predatoria da parte del cane a carico di una preda immaginaria riferiti dal Sig. ██████████ dunque, si consiglia un approfondimento clinico mediante eventuale visita neurologica ed un contestuale attento monitoraggio da parte della proprietaria, Sig.ra Pennati, al fine di stabilire la veridicità ed eventuale frequenza e l'intensità di tali fenomeni allucinatori verosimilmente afferibili a Sindrome Dissociativa o ad altra patologia organica o metabolica.

In fede,

Dott.ssa Ilenia Capone

# RICHIESTA DA PARTE DELL'AKITA RESCUE ONLUS DI INTERVENTO DI UN ISTRUTTORE CINOFILO

Aggressione di un Akita Americano ai danni del proprietario



Lurate Caccivio, 28/9/2016

## PROGETTO "GUAIO"

Nel corso del mese di settembre abbiamo preso in carico l'akita americano maschio di circa due anni, di nome Zasko di Terrarossa, da noi soprannominato "Guaio".

La richiesta è nata dai suoi proprietari in seguito alla sua gestione difficoltosa e dalla sua comprovata pericolosità: Guaio ha morso più volte il suo proprietario e per questo è stato segnalato all'Asl come cane morsicatore ed è stata emessa un'ordinanza che impone, fra le altre cose, l'uso di museruola fuori dall'ambiente privato domestico oltre che una visita comportamentale, regolarmente effettuata.

Il nostro obiettivo è renderlo gestibile affinché abbia una buona qualità della vita e, se sarà possibile, in futuro anche un'eventuale adozione ovviamente a una persona molto esperta, con contesto idoneo e previo percorso di affiancamento.

Per raggiungere tale scopo abbiamo deciso di **avvalerci dell'Addestratore** Massimo Giunta.

Guaio sarà quindi valutato prima e seguito poi con un **percorso di Addestramento, in affiancamento** anche ad Ileana Pennati, che si occuperà quotidianamente di Guaio stesso. Il percorso di Addestramento, che sarà a titolo completamente gratuito, verrà seguito da una seconda visita di controllo comportamentale al momento della richiesta di revoca dell'Ordinanza, così come la Legge prescrive.

In fede

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

Ileana Pennati

# **VISITA COMPORTAMENTALE DI CONTROLLO DALL'ESITO POSITIVO IN MERITO ALLA MODIFICAZIONE EMOZIONALE E COMPORTAMENTALE DEL CANE**

Aggressione di un Akita Americano ai danni del proprietario

***Dott.ssa Ilenia Capone***

*Medico Veterinario*

*Specialista in Etologia e Benessere Animali d'Affezione - Master Science Medicina Comportamentale*

*Ordine Medici Veterinari di Milano N. 03261*

*Tel. 349 42 444 19 e-mail dr.ilenia.capone@gmail.com*

## **VISITA COMPORTAMENTALE DI CONTROLLO**

Il cane di nome Zasko di Terra Rossa detto Thor, conosciuto presso la struttura in cui vive con il nome di Guaio, maschio intero, nato il 06/10/2014, razza Akita Americano, identificato con n. Microchip 380260041437676, di proprietà della sig.ra Ileana Pennati, residente in Via Cavallotti, 99, Monza Brianza, è stato sottoposto a visita comportamentale di controllo su richiesta della suddetta proprietaria, in data 12/12/2017, presso il Canile/Gattile Fusi, in Via delle Industrie, 70, Lissone (MB).

Il cane in esame era stato ceduto da precedenti proprietari alla sig.ra Pennati a seguito di un episodio di morsicatura.

Nella stesura della seguente relazione chiameremo il cane in esame con il nome di Guaio.

Durante la visita sono state raccolte le informazioni in possesso della proprietaria al fine di valutare eventuali progressi o nuove problematiche nella gestione di Guaio rispetto alla prima visita effettuata in data 27/09/2016, si è inoltre provveduto all'osservazione diretta del comportamento di Guaio in svariati contesti ed infine si è svolto un breve colloquio con il veterinario curante del cane, il dr. Michele Berardone.

Inizialmente Guaio è stato condotto al guinzaglio, con museruola, per una passeggiata, durante la quale ha mantenuto una postura rilassata, ha marcato ed annusato il prato in più punti manifestando un comportamento esplorativo adeguato al contesto. All'arrivo di una cagna, già conosciuta da tempo da Guaio, condotta al guinzaglio da altra volontaria, ha manifestato interesse all'interazione intraspecifica. A pochi metri di distanza, nel corso della medesima passeggiata, è passato un altro cane di taglia grande, maschio non sterilizzato, verso cui Guaio non ha mostrato interesse, a tale proposito la sig.ra Pennati riferisce di provvedere sempre a tenere Guaio lontano da altri cani maschi nel corso delle passeggiate.

In seguito il colloquio è proseguito in una sala al piano superiore del Canile/Gattile Fusi nella quale Guaio non era mai stato condotto prima di allora (la stanza era addobbata con albero di Natale e grandi pacchi regalo), Guaio ha manifestato iniziale timore davanti agli oggetti a lui sconosciuti presenti nella stanza, albero di Natale e pacchi regalo, assumendo una postura di paura (orecchie ritratte all'indietro, coda abbassata, arti anteriori e posteriori ravvicinati etc.), lasciato libero di esplorare il nuovo ambiente (con guinzaglio leggermente allentato ma costantemente tenuto dalla sig.ra Pennati), Guaio ha lentamente proceduto verso l'albero e lo ha esplorato, una volta compreso che non c'era ragione di temere il nuovo ambiente, Guaio si è tranquillizzato ed ha nuovamente assunto una postura rilassata.

# **VISITA COMPORTAMENTALE DI CONTROLLO DALL'ESITO POSITIVO IN MERITO ALLA MODIFICAZIONE EMOZIONALE E COMPORTAMENTALE DEL CANE**

Aggressione di un Akita Americano ai danni del proprietario

***Dott.ssa Ilaria Capone***

*Medico Veterinario*

*Specialista in Etologia e Benessere Animali d'Affezione - Master Science Medicina Comportamentale*

*Ordine Medici Veterinari di Milano N. 03261*

*Tel. 349 42 444 19 e-mail dr.ilaria.capone@gmail.com*

Durante il colloquio con la sig.ra Pennati non è stato possibile visionare il libretto sanitario di Guaio, è inoltre emerso che non si è proceduto, come raccomandato nel corso della prima visita svolta dalla scrivente, ad intervento chirurgico di orchietomia.

La sig.ra Pennati riferisce di portarlo in passeggiata due volte al giorno, fuori dal box, sempre munito di guinzaglio e museruola, di somministrargli personalmente il cibo nel box e di provvedere a spazzolarlo frequentemente, inoltre riferisce che il cane non assume alcun farmaco e non ne ha assunti dalla precedente visita in poi.

La sig.ra Pennati afferma di non avere mai assistito a comportamenti anomali da parte del cane, da quando le è stato ceduto dai precedenti proprietari, né imprevedibili né riconducibili ad eventi scatenanti, durante il colloquio Guaio è apparso calmo e a suo agio, cercando ripetutamente il contatto fisico e visivo con la sua proprietaria. Infine la sig. Pennati riferisce di non avere mai assistito a comportamenti afferibili a fenomeni allucinatori od altra manifestazione di patologia neurologica da parte di Guaio.

Infine Guaio è stato ricondotto nel suo box, dove si è proceduto ad alcune prove allo scopo di rilevare le reazioni del cane.

La terapeuta ha camminato verso il box in posizione frontale, ha fissato il cane negli occhi a distanza ravvicinata, ha sollevato di scatto un bastone di legno frontalmente a Guaio. Durante tutte queste prove il cane non è apparso indifferente, come era accaduto nel corso della prima visita, è invece apparso vigile manifestando interesse, non ha interpretato i segnali come segnali di minaccia ma come inviti al gioco, ha scodinzolato, si è sporto incuriosito (nei limiti oggettivi del box nel quale si trova), ha annusato e leccato il bastone ed ha ripetutamente cercato con lo sguardo la sig.ra Pennati.

Il veterinario curante dr. Berardone ha ricevuto la scrivente e la sig.ra Pennati presso il suo ambulatorio situato all'interno del Canile/Gattile Fusi, ha riferito di conoscere Guaio in quanto fa abitualmente un giro dei box quando arriva presso la struttura e trova sempre Guaio in attesa, il dr. Berardone gli dà il comando "seduto", Guaio obbedisce e riceve (attraverso le grate del box) un biscotto per cani in premio. Il dr. Berardone riferisce inoltre di non essere a conoscenza di eventuali comportamenti aggressivi manifestati da Guaio durante la sua permanenza presso la struttura suddetta.

# VISITA COMPORTAMENTALE DI CONTROLLO DALL'ESITO POSITIVO IN MERITO ALLA MODIFICAZIONE EMOZIONALE E COMPORTAMENTALE DEL CANE

Aggressione di un Akita Americano ai danni del proprietario

*Dott.ssa Ilaria Capone*

*Medico Veterinario*

*Specialista in Etologia e Benessere Animali d'Affezione - Master Science Medicina Comportamentale*

*Ordine Medici Veterinari di Milano N. 03261*

*Tel. 349 42 444 19 e-mail dr.ilaria.capone@gmail.com*

## **CONSIDERAZIONI ETOLOGICHE**

Durante tutto il tempo della visita il guinzaglio di Guaio è stato sempre tenuto in modo deciso dalla sig.ra Pennati, la sig.ra è infatti molto determinata ad ottenere una buona riabilitazione del suo cane ed ha accuratamente evitato che Guaio nel corso della passeggiata avesse interazioni con altri cani maschi o non conosciuti da Guaio, tenendo nella giusta considerazione il fatto che in tutti gli spazi comuni della struttura possono passare sia persone che animali in ogni momento.

Dall'osservazione diretta del comportamento il cane non ha mostrato una reattività afferibile ad aggressività nè offensiva nè difensiva, il repertorio mostrato dal cane appare coerente rispetto alla normale sequenza comportamentale appartenente alla specie in esame.

Rispetto alla valutazione precedente, la scrivente ha notato che Guaio appariva più a suo agio nell'ambiente, sia in passeggiata che all'interno del box (entrambi ambienti a lui ormai più che noti).

## **CONCLUSIONI**

In base all'osservazione diretta del comportamento, al colloquio con la sig.ra Pennati, con il dr. Berardone ed alla valutazione dei parametri di rischio, si considera quanto segue.

Guaio, che aveva manifestato in data 28/05/2016 un comportamento aggressivo di natura offensiva in maniera imprevedibile e senza apparente stimolo scatenante con un morso diretto al suo precedente proprietario, da quella data al giorno della seconda visita svolta dalla scrivente **non ha mai più manifestato comportamenti aggressivi con persone o altri animali.**

La sig.ra Pennati riferisce di avere sempre prestato molta attenzione e al fine di prevenire incidenti in futuro, riferisce di non prendere in considerazione eventuali richieste di adozione per Guaio (si ricorda che la sig.ra Pennati è Presidentessa di un'associazione a tutela dei diritti animali denominata "Akita Rescue") ma di avere intenzione di restare a tempo indeterminato proprietaria di Guaio.

Si evidenzia che la visita è stata effettuata in un contesto non urbano né domestico, al quale Guaio si è ben adattato, non si possono prevedere i comportamenti e/o le reazioni di Guaio in un contesto differente.

Al fine di abbassare il livello di pericolosità del cane in esame

- Si consiglia nuovamente di sottoporre il cane ad intervento chirurgico di orchietomia

# **VISITA COMPORTAMENTALE DI CONTROLLO DALL'ESITO POSITIVO IN MERITO ALLA MODIFICAZIONE EMOZIONALE E COMPORTAMENTALE DEL CANE**

Aggressione di un Akita Americano ai danni del proprietario

***Dott.ssa Ilenia Capone***

*Medico Veterinario*

*Specialista in Etologia e Benessere Animali d'Affezione - Master Science Medicina Comportamentale*

*Ordine Medici Veterinari di Milano N. 03261*

*Tel. 349 42 444 19 e-mail dr.ilenia.capone@gmail.com*

- Si consiglia di adottare idonee misure precauzionali e cautelative in tutti gli spazi esterni al box in cui vi è la possibilità di incontrare altri animali o altre persone sconosciuti o avversi al cane, uso del guinzaglio tenuto con decisione, evitamento di interazione (anche solo visiva) con altri cani maschi o femmine di cui non si possa ragionevolmente prevedere il comportamento
- Si consiglia di non dare il cane né in adozione né in gestione temporanea ad altri che non sia l'attuale proprietaria
- Si consiglia, nel caso si decida di valutare in futuro una possibile adozione, di effettuare una visita comportamentale pre-adozione alla presenza dell'eventuale adottante e della sig. Pennati
- Si consiglia di lavorare su una corretta gestione della prossemica, se necessario con l'ausilio di personale qualificato (educatore cinofilo) sia nel caso in cui rimanga nel canile sia in quello in cui venga trasferito in altra sede

In fede,

Dott.ssa Ilenia Capone

# ACCERTAMENTO RADIOGRAFICO AL TERMINE DEL PERCORSO DI MODIFICAZIONE EMOZIONALE E COMPORTAMENTALE (MEC)

Aggressione di un Akita Americano ai danni del proprietario



**DOTT. LUCA SCANDONE  
MEDICO VETERINARIO TO 1802  
Referto esame Zasko**

Cane: Zasko, maschio intero  
Razza: akita americano  
Data di nascita: 06/10/14

Il soggetto visitato il giorno 27/03/18 è un cane di razza akita americano, maschio adulto.

All'esame obbiettivo generale il soggetto non presenta anomalie.

Risulta ben nutrito con una buona qualità del pelo.

Si procede alla sedazione per eseguire indagine radiografica e esame particolare.

Vengono eseguiti radiogrammi al rachide cervicale in posizione fisiologica ed in iperestensione del collo.

I radiogrammi comprendono anche gli elementi costituenti l'osso ioide.

Non sono presenti alterazioni nei rapporti tra le vertebre ovvero non sono osservabili segni di alterazioni articolari intersomatiche né alterazioni di forma e della normale struttura anatomica delle vertebre esaminate.

A livello delle strutture extravertebrali della zona esaminata non si rilevano alterazioni evidenziabili con il mezzo radiografico. L'evidenza dell' esame radiografico insieme all'esame clinico del soggetto non giustificano ulteriori indagini mediche per assenza di segni di malattia causate da alterazioni di organi e strutture presenti nella zona esaminata.

Dott. LUCA SCANDONE

# ACCERTAMENTO RADIOGRAFICO AL TERMINE DEL PERCORSO DI MODIFICAZIONE EMOZIONALE E COMPORTAMENTALE (MEC)

Aggressione di un Akita Americano ai danni del proprietario



# ACCERTAMENTO RADIOGRAFICO AL TERMINE DEL PERCORSO DI MODIFICAZIONE EMOZIONALE E COMPORTAMENTALE (MEC)

Aggressione di un Akita Americano ai danni del proprietario



**ATA  
A.C.I.**  
Associazione Tutela  
Allevamento  
& Addestramento  
Cinofilo Italiano



# ACCERTAMENTO RADIOGRAFICO AL TERMINE DEL PERCORSO DI MODIFICAZIONE EMOZIONALE E COMPORTAMENTALE (MEC)

Aggressione di un Akita Americano ai danni del proprietario



the 1990s, the government's health care policy was characterized by a strong emphasis on cost containment and efficiency. This was reflected in the introduction of the Health Insurance Act of 1992, which aimed to reduce the financial burden on the state by encouraging private health insurance and increasing out-of-pocket payments. The government also implemented various measures to control costs, such as drug price controls and the introduction of co-payments for certain services. These policies were part of a broader effort to reform the health care system and ensure its long-term sustainability.

However, the emphasis on cost containment and efficiency also led to concerns about the quality of care and access to services. Critics argued that the reforms prioritized financial goals over the needs of patients, leading to a decline in the quality of care and a reduction in the availability of certain services. This was particularly true for low-income populations, who often faced significant barriers to accessing care. The government's focus on cost containment also led to a reduction in the number of health care workers, further exacerbating the problem of access to care.

In response to these concerns, the government has implemented various measures to improve the quality of care and access to services. This includes the introduction of accreditation standards for health care providers and the implementation of quality improvement programs. The government has also taken steps to increase the number of health care workers and to improve the distribution of services, particularly in underserved areas. These efforts have helped to address some of the concerns raised by critics, but there is still a need for further reforms to ensure that the health care system is able to meet the needs of all citizens.

One of the key challenges facing the health care system is the issue of financing. The government's health care policy has been characterized by a strong emphasis on cost containment, but this has led to a significant increase in out-of-pocket payments and a decline in the level of public funding. This has created a financial barrier to access to care, particularly for low-income populations. The government has taken steps to address this issue, including the introduction of subsidies and the implementation of various measures to reduce costs. However, there is still a need for further reforms to ensure that the health care system is able to meet the needs of all citizens.

In conclusion, the health care policy of the government in the 1990s was characterized by a strong emphasis on cost containment and efficiency. This was reflected in the introduction of the Health Insurance Act of 1992 and various other measures to control costs. However, the emphasis on cost containment also led to concerns about the quality of care and access to services. The government has implemented various measures to address these concerns, but there is still a need for further reforms to ensure that the health care system is able to meet the needs of all citizens. The issue of financing remains a key challenge, and the government must continue to work to address this issue in order to ensure the long-term sustainability of the health care system.



**ATA  
ACI.** ASSOCIAZIONE TUTELA  
ALLEVAMENTO  
e ADDESTRAMENTO  
CINOFILO ITALIANO

## **PASTORE TEDESCO AGGREDISCE DONNA VOLONTARIA AL CANILE DI AOSTA EDUCATRICE CINOFILA PROFESSIONALE, LASCIANDOLA IN FIN DI VITA**

---

Rassegna stampa .....	66-80
Referto del pronto soccorso.....	81-83
Fotografie delle ferite inferte alla vittima dell'aggressione.....	84-85
Documentazione inerente l'accertamento radiografico sul cane Aramis, al termine del percorso di modificazione emozionale e comportamentale (MEC).....	86-88

# RASSEGNA STAMPA

Pastore Tedesco aggredisce donna volontaria al canile di Aosta educatrice cinofila professionale, lasciandola in fin di vita

Tgcom24 (/) > Cronaca (/cronaca/) > Valle d'Aosta (/cronaca/valle-d-aosta/) > Aosta, volontaria azzannata al collo dal cane che curava: è in gravi condizioni



CRONACA

**Omicidio stradale primo arresto nel Napoletano**  
di Annamaria Chiariello



[Guarda tutti i video \(/cronaca/video/\)](#)

6 luglio 2015

## Aosta, volontaria azzannata al collo dal cane che curava: è in gravi condizioni

La 55enne Laura Mascotto è stata aggredita da un pastore tedesco ospite del canile locale. L'animale pochi giorni prima aveva attaccato il suo padrone

**14:22** - Laura Mascotto, 55enne valdostana, si trova ricoverata in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale Parini di Aosta. La donna, esperta volontaria dell'Avapa, l'Associazione Valdostana Protezione Animali, è stata infatti azzannata al collo da un pastore tedesco di 5 anni durante una passeggiata. Un attacco improvviso, ma forse non del tutto sorprendente; il cane pochi giorni prima aveva già aggredito il suo padrone e proprio per questo si trovava ospite della struttura.

Il fatto è avvenuto non lontano dal canile comunale, in località Croix Noire. La volontaria ha riportato ferite alle braccia, al torace e al collo e la sua prognosi è riservata. I responsabili del canile la descrivono come "molto esperta soprattutto con i cani di grossa taglia". Questo però non è bastato per evitare l'aggressione.

Il cane "Aramis" era sotto il controllo dell'Asl, in attesa di essere seguito da un comportamentalista.



000000

000000

Aosta, azzannata dal cane che curava  
di Silvia Vada

### Notizie correlate



"Cane senza  
misericordia"



Azzannata dal  
cane della zia

# RASSEGNA STAMPA

Pastore Tedesco aggredisce donna volontaria al canile di Aosta educatrice cinofila professionale, lasciandola in fin di vita

## Aosta, volontaria azzannata dal cane che curava, ricoverata in gravi condizioni (<http://reteneews24.it/aosta-volontaria-azzannata-dal-cane-che-curava-ricoverata-in-gravi-condizioni/>)

6 luglio 10:24

(c.d.n) Si ritrova ricoverata in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale Parini di Aosta la volontaria dell'Avapa, l'Associazione Valdostana Protezione Animali, azzannata al col[...]  
(<http://reteneews24.it/aosta-volontaria-azzannata-dal-cane-che-curava-ricoverata-in-gravi-condizioni/>)

<http://reteneews24.it/aosta-volontaria-azzannata-dal-cane-che-curava-ricoverata-in-gravi-condizioni/>

1/3

30/5/2018

Azzannata al collo dal cane che stava curando: grave una volontaria animalista

CHI SIAMO - LA STORIA - CONTATTI

Dal 1860 il quotidiano delle Marche

## Corriere Adriatico.it

Mercoledì 30 Maggio 2018 - ultima aggiornamento 01:22

Home Marche Ancona Macerata Fermo Ascoli Pesaro Sport Spettacoli Gossip Attualità Economia Motori Viaggi Salute SONAR

### Azzannata al collo dal cane che curava Gravissima una volontaria animalista



Consiglia il

Condividi

Tweet

G+

AOSTA - E' ricoverata in gravi condizioni Laura Mascotto, una volontaria di 55 anni valdostana, che è stata azzannata al collo dal pastore tedesco che aveva in cura durante una passeggiata. La donna lavorava per l'Avapa, l'Associazione Valdostana Protezione Animali e il cane era ospite del canile perché alcuni giorni fa aveva aggredito il suo padrone. La volontaria ha riportato ferite alle braccia, al torace e al collo e la sua prognosi è riservata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lunedì 6 Luglio 2015, 13:09 - Ultimo aggiornamento: 06-07-2015 20:26

#### ALTRI ARTICOLI



Piacenza, ruba l'auto al padre scappa dai carabinieri e si schianta: denunciato

SEGUI IL CORRIERE ADRIATICO



### Corriere Adriatico TV



Illusionista rischia di annegare nel cubo d'acqua, salvato all'ultimo secondo

LA NUOVA STAGIONE DELL'INFORMAZIONE



3 mesi a soli 15,99€

### Corriere Adriatico FOTO





TUTTE LE OFFERTE

**topnews** LA STAMPA

PRIMO PIANO

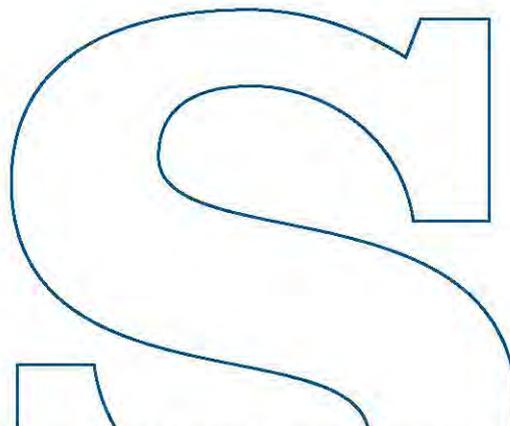
FOCUS:  
NUOVO  
GOVERNO

06/07/2015

# Azzannata dal cane che curava Grave una volontaria ad Aosta

Alessandro Mano

AOSTA



## RASSEGNA STAMPA

Pastore Tedesco aggredisce donna volontaria al canile di Aosta educatrice cinofila professionale, lasciandola in fin di vita

Laura Mascotto, 55 anni



0



0



### ricoverata in rianimazione, il pastore tedesco aveva già aggredito il padrone

**U**n attimo di follia, un balzo e un'aggressione feroce. È stata azzannata al collo e alle braccia mentre portava a passeggio, lungo la riva della Dora, un pastore tedesco ospite del canile regionale, alle porte di Aosta. Laura Mascotto, 55 anni di Gressan, paese alle porte del capoluogo valdostano, insegnante di scuola media, è ricoverata nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Parini di Aosta. È in gravi condizioni. Lo stesso cane, «Aramis» di 5 ... continua

# RASSEGNA STAMPA

Pastore Tedesco aggredisce donna volontaria al canile di Aosta educatrice cinofila professionale, lasciandola in fin di vita

30/5/2018

ANIMALI: Grave istruttrice cinofila azzannata da un cane - Valledaostaglocal.it

**AostaCronaca.it**  
Il quotidiano on line della Regione Autonoma Valle d'Aosta  
VALLEDAOSTAGLOCAL.IT Fondata nel 2012 | Piero Minuzzo, Patrizio Gabetti

Visualizza la versione standard »

PRIMA PAGINA | TUTTE LE NOTIZIE | MENU

| DOMENICA 05 LUGLIO 2015, 17:54

ANIMALI: Grave istruttrice cinofila azzannata da un cane

Consiglia 0

G+



Azzannata al collo, al torace e alle braccia da un pastore tedesco, Laura Mascotto, 56 anni, istruttrice cinofila residente a Gressan, è ricoverata in gravi condizioni nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale di Aosta.

E' accaduto alle 14,20 circa, poco distante dal canile comunale, gestito dall'Associazione valdostana protezione animali-Avapa in località Croix Noire dove Aramis, questo il nome del cane, è ospite da circa un mese. Non si conoscono ancora le cause che hanno scatenato la furia del cane: Mascotto, che è volontaria in canile ed è esperta di cani di grossa taglia, lo stava portando a spasso e l'animale gli si è rivoltato contro.

"Non sappiamo cosa è successo – spiega la vicepresidente dell'Avapa – un altro volontario ha visto Laura accovacciata a terra, mentre ancora teneva le braccia sul volto in posizione di difesa, mentre Aramis era distante e sembrava ormai tranquillo. E' stato preso al laccio e non ha fatto particolare resistenza. Laura Mascotto è un'istruttrice cinofila esperta, proprio non riusciamo a capire le cause dell'aggressione". Soccorsa dopo alcuni minuti, la donna è stata condotta in ospedale dal 118.

I vertici Avapa spiegano che "Aramis è in canile dalla prima metà di giugno, stavamo aspettando un parere comportamentale dai sanitari della Usl, ma intanto lo si portava fuori a turno, come si fa con tutti gli animali ospiti. Adesso ovviamente il nostro pensiero va prima di tutto a Laura, una persona buona e competente, appassionata di animali come tutti noi".

# RASSEGNA STAMPA

Pastore Tedesco aggredisce donna volontaria al canile di Aosta educatrice cinofila professionale, lasciandola in fin di vita

AOSTA

## Ancora gravi le condizioni dell'addestratrice azzannata

← Attualità



E' stata sottoposta a un delicato intervento di chirurgia vascolare e ortopedica ed ora è sedata per consentire le cure necessarie nel massimo della sicurezza possibile. Restano gravi ma stazionarie le condizioni cliniche di **Laura Mascotto** (nella foto), 56 anni, insegnante e istruttrice cinofila residente a Gressan. La donna è stata operata d'urgenza nel tardo pomeriggio di domenica 5 luglio ed è ricoverata nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale di Aosta. Lo [riferisce](#) il quotidiano [aostacronaca.it](#)

Nel primo pomeriggio è stata azzannata al collo, al torace e alle braccia da un pastore tedesco con il quale era da pochi minuti uscita dal canile comunale, gestito dall'Associazione valdostana protezione animali-Avapa in località Croix Noire. Non si conoscono ancora le cause che hanno scatenato la furia del cane, che si chiama **Aramis** ed è in canile da un mese. Mascotto, che è volontaria in canile, lo stava portando a spasso e l'animale gli si è rivoltato contro. **Lei si è difesa proteggendosi il volto con le mani, ma il cane è riuscita a morderla alla gola e al petto.**

Azzannata al collo, al torace e alle braccia da un pastore tedesco Laura Mascotto, 56 anni, istruttrice cinofila residente a Gressan, è ricoverata in gravi condizioni nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale di Aosta.

“Non sappiamo cosa è successo – [spiega](#) la vicepresidente dell'Avapa – un altro volontario ha visto Laura accovacciata a terra, mentre ancora teneva le braccia sul volto in posizione di difesa, mentre Aramis era distante e sembrava ormai tranquillo. E' stato preso al laccio e non ha fatto particolare resistenza. Laura Mascotto è un'istruttrice cinofila esperta, proprio non riusciamo a capire le cause dell'aggressione”. Soccorsa dopo alcuni minuti, la donna è stata condotta in ospedale dal 118.

I vertici Avapa spiegano che **“Aramis è in canile dalla prima metà di giugno, stavamo aspettando un parere comportamentale dai sanitari della Usl**, ma intanto lo si portava fuori a turno, come si fa con tutti gli animali ospiti. Adesso ovviamente il nostro pensiero va prima di tutto a Laura, una persona buona e competente, appassionata di animali come tutti noi”.

Foto: [aostacronaca.it](#)

<http://www.anmvioggi.it/notizie-della-settimana/297-attualita/62195-ancora-gravi-le-condizioni-dell-addestratrice-azzannata-da-pastore-tedesco.html>

1/2

30/5/2018

Ancora gravi le condizioni dell'addestratrice azzannata - Anmvi Oggi | Quotidiano dell' Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani

(<http://gazzettamatin.com/gazzettamatin/>)



## newsvda.it

Quotidiano online di Gazzetta Matin

(<http://gazzettamatin.com/gazzettamatin/>)

► HOME ([HTTP://GAZZETTAMATIN.COM/GAZZETTAMATIN/](http://GAZZETTAMATIN.COM/GAZZETTAMATIN/))

> CRONACA ([HTTP://GAZZETTAMATIN.COM/GAZZETTAMATIN/CATEGORY/CRONACA/](http://GAZZETTAMATIN.COM/GAZZETTAMATIN/CATEGORY/CRONACA/))

■ CRONACA ([HTTP://GAZZETTAMATIN.COM/GAZZETTAMATIN/CATEGORY/CRONACA/](http://GAZZETTAMATIN.COM/GAZZETTAMATIN/CATEGORY/CRONACA/))

Pubblicato il 06/07/2015

## Azzannata al collo e al torace da un cane, la volontaria del canile sottoposta a un delicato intervento chirurgico



Permangono gravi le condizioni di Laura Mascotto, insegnante di 56 anni aggredita nel primo pomeriggio di ieri, domenica, da un pastore tedesco 'appoggiato' alla struttura regionale perché in attesa di accertamenti dell'USL.

Nella serata di ieri, domenica 5, è stata sottoposta a un delicato intervento di chirurgia vascolare e ortopedica, Laura Mascotto, insegnante di scuola media di 56 anni che poco prima delle 14.30 è stata azzannata alle braccia, al torace e al collo da un pastore tedesco di 5 anni che - in qualità di volontaria del canile regionale gestito dall'Avapa - stava portando a passeggio sul lungo Dora, nella zona dietro l'arena della Croix Noire a St-Christophe.

La donna si trova ricoverata in gravi condizioni nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Umberto Parini di Aosta, è stata trovata accasciata a terra - in una pozza di sangue - da un altro volontario del canile.

Il cane, un pastore tedesco temporaneamente 'appoggiato' alla struttura regionale in attesa di essere sottoposto ad accertamenti veterinari sul suo comportamento, una volta recuperato sul lungo Dora, è stato riportato all'interno del box del canile.

In foto il punto dove Laura Mascotto è stata aggredita; è ancora presente il bastone che ha verosimilmente utilizzato per provare a tenere a distanza il cane una volta che questo ha iniziato ad azzannarla.

Maggiori dettagli sul numero di Gazzetta Matin in edicola lunedì 6 luglio 2015.  
(pa.ba.)

Condividi



([https://twitter.com/intent/tweet?](https://twitter.com/intent/tweet?text=Azzannata)

text=Azzannata

# RASSEGNA STAMPA

Pastore Tedesco aggredisce donna volontaria al canile di Aosta educatrice cinofila professionale, lasciandola in fin di vita

## Ancora grave la volontaria aggredita da un cane, oggi sarà operata di nuovo

Laura Mascotto è stata azzannata da un pastore tedesco affidato al canile di Aosta dopo che aveva morsicato il padrone



Laura Mascotto con i suoi cani [foto Filippo Duchy]

### VIDEO CONSIGLIATI

Pixartprinting

€ 40,87 - pixartprinting.it

Etologia

€ 78,85 - ibs.it

Ford Focus TDCi anticipo zero € 189 al mese TAN 4,95% TAEG 6,66%

Ford

DS 7 CROSSBACK. Dall'audacia nasce l'eccellenza.

DS Automobles

Promosso da Taboola



ALESSANDRO MANO  
AOSTA

Publicato il 06/07/2015  
Ultima modifica il 06/07/2015 alle ore 11:25

Rimangono serie le condizioni di Laura Mascotto, insegnante di 56 anni di Gressan, **aggredita ieri da un pastore tedesco a Saint-Christophe**, poco dopo averlo preso in canile per una sgambata. Mascotto, che è ricoverata in **Rianimazione all'ospedale Parini di Aosta in prognosi riservata**, è arrivata ieri in pronto soccorso poco dopo le 14,30 ed è stata sottoposta nel pomeriggio a un intervento chirurgico vascolare e ortopedico.

**È stata aggredita al collo e al torace da «Aramis», pastore tedesco di 5 anni in canile «in appoggio» dopo che circa un mese fa aveva morsicato il padrone, in modo non grave.** Mascotto ha riportato ferite anche alle braccia e alla mani, nel tentativo di difendersi. **I medici stanno valutando se operarla di nuovo oggi per ridurre le fratture.**



SCOPRI TOP NEWS E TUTTE LE NOSTRE OFFERTE

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE

Promosso da Taboola

Green mood, la natura punta in alto  
Gardena

Medimex: ricomincio da Taranto

<http://www.lastampa.it/2015/07/06/edizioni/aosta/ancora-grave-la-volontaria-aggredita-da-un-cane-oggi-sar-operata-di-nuovo-Yb5fguDqZEqOLxN1RXWeK...> 1/3



(/)

[CRONACA \(/cronaca\)](#)

[POLITICA \(/politica\)](#)

[ECONOMIA \(/economia\)](#)

[ATTUALITÀ \(/attualita\)](#)

[CULTURA \(/cultura\)](#)

[AMBIENTE \(/ambiente\)](#)

[SPORT \(http://www.12vda.it/sport/\)](http://www.12vda.it/sport/)

[GALLERY \(/gallery\)](#)

[EVENTI \(/eventi\)](#)

[homepage \(/\)](#)

[elezioni regionali \(https://12vda.it/elezioni-regionali-2018\)](https://12vda.it/elezioni-regionali-2018)

[i sequestri ai consiglieri \(https://12vda.it/sequestro-corte-dei-conti\)](https://12vda.it/sequestro-corte-dei-conti)

[video \(http://12vda.it/video\)](http://12vda.it/video)

[audio \(http://12vda.it/audio\)](http://12vda.it/audio)

[12vda.tv \(https://12vda.tv\)](https://12vda.tv)

[redazione \(http://12vda.it/contatti\)](http://12vda.it/contatti)

[pubblicità \(http://12vda.it/pubblicita\)](http://12vda.it/pubblicita)

## Un'istruttrice cinofila è in prognosi riservata dopo essere stata azzannata da un cane che portava a passeggio come volontaria del "Canile regionale"

[Cronaca \(/cronaca\)](#)

[Nera \(/cronaca/nera\)](#)

**Domenica 5 Luglio '15, h.17.10**

redazione 12vda.it

**Laura Mascotto**, 56 anni, istruttrice cinofila, ex insegnante, proprietaria di quattro cani, è ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale "Parini" di Aosta, dopo che, nel primo pomeriggio di domenica 5 luglio, è stata azzannata da "Aramis", un pastore tedesco di cinque anni e trenta chili di peso, ospite del "Canile regionale", con il quale collabora come volontaria, che stava passeggiando nelle vicinanze della struttura, in località Croix-Noire, a Saint-Christophe, lungo la Dora. **Il cane, che aveva già avuto dei problemi in passato e per**

## RASSEGNA STAMPA

Pastore Tedesco aggredisce donna volontaria al canile di Aosta educatrice cinofila professionale, lasciandola in fin di vita

questo era in osservazione, intorno alle ore 14.30, durante la passeggiata, le si è improvvisamente avventato addosso mordendola ripetutamente alle braccia, al torace e al collo, ferendola gravemente.

La Mascotto, che si è difesa dall'attacco ma, a causa delle ferite, non è riuscita a tornare nei pressi del canile, è stata trovata, riversa per terra, da **Gaetano Martino**,



che stava portando a passeggio il suo cane, il quale, vedendo la donna in quello stato, ha chiamato immediatamente i soccorsi ed ha allontanato "Aramis" che è stato poi recuperato e riportato nel canile, in attesa della visita veterinaria da parte dell'Azienda UsI. Arrivati sul posto, gli uomini del "118" hanno stabilizzato la donna e quindi trasferita al "Pronto soccorso", dove è stata poi sottoposta ad un **delicato intervento di chirurgia vascolare ed ortopedica: «la manteniamo in stato di sedazione** - spiegano dal reparto di rianimazione del "Parini" - **così da consentire le cure necessarie nel massimo del comfort e della sicurezza possibili. Le condizioni sono stazionarie ma critiche e la prognosi è riservata».**

La notizia del ferimento di Laura Mascotto, nota nell'ambiente per la sua competenza proprio in materia di cani difficili, ha destato sconcerto tra chi, quotidianamente, la vedeva impegnarsi al canile: **«siamo stupiti e ci dispiace per quello che è successo - ha commentato Danilo Maccarone, direttore della struttura che ospita i cani randagi e difficoltosi della Valle d'Aosta - ma fa parte del rischio del nostro lavoro. Laura è una persona formata, competente, un'istruttrice cinofila che ci dà una grossa mano e ci supporta quando ci sono casi di questo tipo, con cani che hanno avuto comportamenti aggressivi nei confronti degli umani. L'aggressività è un impulso innato, che appartiene a tutte le specie animali, ma ovviamente non possiamo prevedere l'entità del danno. Questo è un cane in valutazione che già ha avuto dei problemi in passato e che è in fase di osservazione. Ora dobbiamo fare delle valutazioni, nessuno poteva prevedere una reazione del genere e purtroppo Laura era da sola».**

## RASSEGNA STAMPA

Pastore Tedesco aggredisce donna volontaria al canile di Aosta educatrice cinofila professionale, lasciandola in fin di vita

30/5/2018 Un'istruttrice cinofila è in prognosi riservata dopo essere stata azzannata da un cane che portava a passeggio come volontaria del "Canile regionale"...

«Prima della mia partenza eravamo uscite insieme a portare fuori questo cane - aggiunge **Laura Verdura**, presidente della associazione "A.Va.Pa.", che gestisce il canile regionale, attualmente fuori Valle per una breve vacanza - e non era mai successo nulla. *Un cane morde per tantissimi motivi, determinati da una situazione che noi non conosciamo, ci possono essere anche questioni di salute, ed questo era già in osservazione. Possiamo fare delle ipotesi, ma non sapremo la dinamica dell'episodio finché non ce la racconterà lei. Noi siamo spesso a contatto con cani difficili, mettiamo in conto la possibilità di essere morsi, ed ogni cane è a sé, come ogni persona, non si ha mai la certezza su quello che può succedere».*

Sull'incidente sta indagando la Questura di Aosta. Dal punto di vista formale, Laura Mascotto è responsabile in prima persona dei danni che "Aramis" le ha provocato, in quanto, come volontaria, nel momento in cui presta la sua opera, firma una liberatoria nei confronti della "A.Va.Pa.": «io però sono molto preoccupata - conclude la Verdura - Laura è una mia amica e mi auguro che lei si riprenda bene, al momento questa è l'unica cosa fondamentale».



Tweet

(/print/12728)





## Azzannata al collo dal cane che stava curando: gravissima una volontaria animalista - Foto



AOSTA - E' ricoverata in gravi condizioni Laura Mascotto, una volontaria di 55 anni valdostana, che è stata azzannata al collo dal pastore tedesco che aveva in cura durante una passeggiata. L'episodio è avvenuto in località Croix Noire.



La donna lavorava per l'Avapa, l'Associazione Valdostana Protezione Animali e il cane era ospite del canile perché alcuni giorni fa aveva aggredito il suo padrone. La volontaria ha riportato ferite alle braccia, al torace e al collo e la sua prognosi è riservata.

[I COMMENTI SU LEGGO FACEBOOK](#)

### CRONACA

Laura Mascotto, volontaria aggredita da un cane

[RIMANI CONNESSO CON LEGGO](#)

### ROMA

[SFOGLIA IL GIORNALE](#)

### MILANO

[SFOGLIA IL GIORNALE](#)

[LE ALTRE NOTIZIE](#)

# Dramma in Valle d'Aosta, donna aggredita da un cane

6 luglio 2015



*Pastore tedesco (MAHMUD HAMS/AFP/Getty Images)*

Una donna di 56 anni di Gressan, Laura Mascotto, si trova ricoverata in condizioni gravissime presso il reparto di Rianimazione dell'ospedale di Aosta dopo essere stata morsicata da un cane. L'aggressione è avvenuta nei pressi del Canile regionale di località Croix Noire, nel capoluogo valdostano, gestito dall'Associazione valdostana protezione animali-Avapa, a opera di un pastore tedesco di cinque anni. La donna, che di professione fa l'insegnante, è tra i volontari che portano a passeggio gli animali rinchiusi nella struttura.

Il ritrovamento della donna gravemente ferita è avvenuto sul sentiero lungo la Dora, con lesioni profonde in particolare alle braccia, il che fa pensare che con tutta probabilità la Mascotto si è difesa in ogni modo dall'aggressione del pastore tedesco. Quando sono arrivati i volontari del 118, il grosso cane si era allontanato dal luogo dove aveva aggredito a morsi la volontaria, salvo poi essere ritrovato tempo dopo.

La vicepresidente dell'associazione ha spiegato la dinamica dell'accaduto: "Non sappiamo cosa è successo un altro volontario ha visto Laura accovacciata a terra,

## RASSEGNA STAMPA

Pastore Tedesco aggredisce donna volontaria al canile di Aosta educatrice cinofila professionale, lasciandola in fin di vita

mentre ancora teneva le braccia sul volto in posizione di difesa, mentre Aramis era distante e sembrava ormai tranquillo. E' stato preso al laccio e non ha fatto particolare resistenza. Laura Mascotto è un'istruttrice cinofila esperta, proprio non riusciamo a capire le cause dell'aggressione".

Dall'Avapa fanno sapere che "Aramis [*così si chiama il pastore tedesco, ndr*] è in canile dalla prima metà di giugno, stavamo aspettando un parere comportamentale dai sanitari della Usl, ma intanto lo si portava fuori a turno, come si fa con tutti gli animali ospiti. Adesso ovviamente il nostro pensiero va prima di tutto a Laura, una persona buona e competente, appassionata di animali come tutti noi".

GM

## TODAY

# Aosta, volontaria azzannata al collo da un cane: è grave

La 55enne Laura Mascotto è stata aggredita da un pastore tedesco affidato al canile locale. Ora si trova ricoverata in rianimazione

Redazione

06 luglio 2015 09:30



AOSTA - **Laura Mascotto**, 55enne valdostana di Gressan, è ricoverata in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale Parini di Aosta. La donna, esperta volontaria dell'Avapa, l'Associazione valdostana protezione animali, è stata azzannata al collo da **un pastore tedesco di cinque anni** durante una passeggiata.

L'attacco improvviso - come riferisce *La Stampa* - è avvenuto non lontano dal canile regionale, in località Croix Noire. La volontaria ha riportato ferite alle braccia, al torace e al collo e la sua prognosi è riservata. I responsabili del canile la descrivono come "molto esperta soprattutto con i cani di grossa taglia". **Questo però non è bastato per evitare l'aggressione.**

Il cane "Aramis" era sotto il controllo dell'Asl, in attesa di essere seguito da un comportamentalista.

---

I più letti della settimana

Giro d'Italia 2018, tutte le tappe: percorso e altimetria

---

Rivoluzione bollo auto: si pagherà in base ai chilometri percorsi

---

Pensioni, ecco le misure in arrivo: cosa potrebbe cambiare (da subito)

Jeremias e Giulia De Lellis: è amore? Il fratello di Belen rompe il silenzio

**Avviso Privacy**

Questo sito fa parte del gruppo Citynews: proseguendo nella navigazione accconsenti al trattamento dei dati essenziali per il funzionamento del servizio. **Maggiori informazioni**. Ti chiediamo anche il consenso per il trattamento esteso alla profilazione e per il trattamento tramite cookie. **Privacy**

**ACCETTO**

Mostra tutte le finalità di

# REFERTO DEL PRONTO SOCCORSO

Pastore Tedesco aggredisce donna volontaria al canile di Aosta educatrice cinofila professionale, lasciandola in fin di vita

UNITA SANITARIA LOCALE - REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D AOSTA

Ospedale Regionale

Medico

## VERBALE DI PRONTO SOCCORSO

Scheda N° 2015027956 di MASCOTTO\*LAURA MARIA EDVIGE



### Anamnesi

05/07/15 14:54 Paziente in Amb RIA di PS, presente [redacted] in terapia per ipertensione e sd depressiva. Morsa da cani, lavoratrice canile, forse dopo caduta/rotolata. Non perdita di coscienza. Si scrive anamnesi in appoggio alla Collega. Presenti anche dr.ssa Arras e Pozzato.

05/07/15 15:11 PRESENTI AD ACCETTARE LA PAZ CHIRURGO, RIANIMATORE PREALLERTATI DEL 118. ALL' ARRIVO PAZ VIGILE EUPNOICA CON MASCHERA E RECERVOIR 15 L/MIN, IN RESPIRO SPONTANEO. NON ALLERGIE NOTE PER FARMACI, STATO VACCINALE PER TETANO RIFERITO DALLA PAZ REGOLARMENTE CONTROLLATO E RINNOVATO CON RICHIAMI DI VACCINO REGOLARI. RIFERISCE DI ESSERE AFFETTA DA HTA, SD DEPRESSIVA, LEUCEMIA LINFATICA CRONICA SEGUITA DAGLI ONCOLOGI. - [redacted]

05/07/15 15:29 EVENTO DELLE ORE 14,00 CIRCA. FORZE DELL' ORDINE INFORMATE, IL CANE è STATO GIÀ CATTURATO - [redacted]

### Esame Obiettivo

05/07/15 14:54 .Lesioni collo, polso dx e sin, avambraccio dx e sin - [redacted]  
05/07/15 15:14 PAZ POSTA SU SPINALE CON COLLARE ERVICALE + IMMOBILIZZAZIONE DEL COLLO MANUALE DURANTE VISITE DISTRETTUALI, VIGILE COSC. MNESICA, IN RESPIRO SPONTANEO, PRESENZA DI PLURIME FERITE COLLO SENZA SANGUINAMENTO ATTIVO, DISINFEZIONE, NON EDEMA DEI TESSUTI ESTERNI DEL COLLO, LA PAZ RIFERISCE DIFFICOLTÀ ALLA DEGLUTIZIONE, PRESENTE L' OTORINO PER VALUTAZIONE E RIANIMATORI. PRESO ACCESSO VENOSO PERIF. CAVIGLIA SIN E FEMORALE DX, POSIZIONATI PRESIDI DI FISSAZIONE ARTI SUP IN DEFORMITÀ, SEGNI DI MULTIPLE VEROSIMILI FRATTURE E PERDITA DI SOSTANZA. DETERSIONE E DISINFEZIONE DELLE FERITE AGLI ARTI SUP CHE PRESENTANO CONTAMINAZIONE IMPORTANTE CON TERRA E ERBA, SASSI. FERITE VISIONATE DAI COLLEGHI ORTOPEDICI. NON DEFICIT VASCOLONERVOSE PERIF AI 4 ARTI, LIMITAZIONE ALLA FLESSIONE DITA MANO DX. [redacted]

05/07/15 15:22 G. C.S: 15, grado 0., pupille isocoriche, isocicliche, normoreagenti agli stimoli lum., n. cranici indenni, riflessi sim. Sensibilità cutanea nella norma, non alterazione del visus post trauma. In riferimento al trauma attuale: non lesioni al viso, al cuoio capelluto capelli impastati di coaguli che limitano l' ispezione, non si escludono abrasioni, non sanguinamento attivo. Non dolore alla pressione alle ossa facciali, Non algia al rachide cervicale alla pressione, non algia al restante rachide alla pressione, non si apprezzano soluz. di continuo durante LOG ROLL. Polsi perif. presenti validi, simmetrici, pieni, normosfingmici ai 4 arti. m.v. presente bil, non fatica respiratoria. Non dolore alla pressione allo sterno, Non algia costale alla pressione bilat., graffi e ferite puntiformi da verosimile delti all' emitorace dx, Toni cardiaci validi, pause libere, in ritmo. Addome trattabile non dolorabile, non dolente alla palpaz. Superf. e profonda, Blumberg neg. su tutti i quadranti, milza non palpabile. Giordano neg bilat. Peristalsi presente. T.E.Colicco. nella norma, non peritonismo. Non algia alla pressione al bacino e pube. Cute rosea, eutermica, non sudata. Refill < 2 sec, non ecchimosi cutanee al tronco ed addome. PAZ MONITORIZZATA, SEDATA, INTUBATA, RICHIESTE 4 SACCHE DI EMASIE CONCENTRATE - Debarberis Mainini Dr Elisabetta

05/07/15 15:45 paz condotta in radiologia assistita dai rianimatori. informato il fratello del caso - Debarberis Mainini Dr Elisabetta

05/07/15 16:14 paz presa in carico dai rianimatori e portata direttamente dalla radiologia in sala operatoria già allertata [redacted]

Firmato digitalmente dall'operatore [redacted]  
in DATA 05/07/2015 20:18

L'Operatore di Pronto Soccorso



# REFERTO DEL PRONTO SOCCORSO

Pastore Tedesco aggredisce donna volontaria al canile di Aosta educatrice cinofila professionale, lasciandola in fin di vita

UNITA SANITARIA LOCALE - REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D AOSTA

Ospedale Regionale

Medico

## VERBALE DI PRONTO SOCCORSO

Scheda N° 2015027956 di [REDACTED]

### PARAMETRI VITALI

Operatore: [REDACTED]

Data/Ora: 05/07/2015 14:58

FC	80
SaO2	100res

Operatore: Debarberis Mainini Dr Elisabetta

Data/Ora: 05/07/2015 15:10

Dolore	7
FC	84
FR	12
GCS	15
Press. max	96
Press. min	65
SaO2	100%AA
T	36,3

Operatore: [REDACTED]

Data/Ora: 05/07/2015 16:18

Dolore	0
GCS	15

### *Attività di PS*

Sessione: 1 Data richiesta: 05/07/2015 14:57

### Visita Generale

Sessione: 2 Data richiesta: 05/07/2015 14:59

Medico refertante:

Data risposta: 00/00/0000 00:00

Consulenza Ortopedica

Medico refertante:

Data risposta: 00/00/0000 00:00

Consulenza Otorinolaringo

Medico refertante:

Data risposta: 00/00/0000 00:00

Consulenza Rianimatore

### *Accertamenti strumentali*

E.C.G. \*

Rx Torace

Ecografia Addome \*

Rx Emicostato dx Annullato da erogatore

Rx radio e ulna dx

Rx radio e ulna sx

Rx omero sx

Rx omero dx

Rx mano sx

Rx mano dx

Rx rachide in toto Annullato da erogatore

Rx gomito sx

Rx gomito dx

TC BACINO \*

TC TORACE (SENZA E CON CONTRASTO) \*

TC ADDOME COMPLETO (SENZA E CON CONTRASTO) \*

TC LOMBO-SACRALE \*

TC COLONNA DORSALE \*

Firmato digitalmente dall'operatore [REDACTED]  
in DATA 05/07/2015 20:18

L'Operatore di Pronto Soccorso

# REFERTO DEL PRONTO SOCCORSO

Pastore Tedesco aggredisce donna volontaria al canile di Aosta educatrice cinofila professionale, lasciandola in fin di vita

UNITA SANITARIA LOCALE - REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D AOSTA

Ospedale Regionale

Medico

## VERBALE DI PRONTO SOCCORSO

Scheda N° 2015027956 di

Accertamenti strumentali

TC CERVICALE \*

T.A.C. Torace \*

\* Il risultato di questo esame non è incluso nel referto proveniente dalla Radiologia.

Risultati accertamenti strumentali

Sessione

RX - TORACE MANO (SIN) MANO (DX) GOMITO (SIN) GOMITO (DX) OMERO (DX) OMERO (SIN) AVAMBRACCIO (SIN) 3  
AVAMBRACCIO (DX) Non lesioni pleuro-parenchimali in atto. Ombra cardiaca in asse. Tubo endotracheale con apice a livello  
del bronco principale destro. Nei radiogrammi ottenibili, frattura scomposta diafisaria distale di ulna e del processo stiloideo  
radiale. Frattura scomposta pluriframmentaria distale di radio ed ulna a destra. Referto firmato digitalmente dall'operatore  
DOTT.SSA MONICA GALLIZIOLI in data 05/07/2015 16.01

Risultati esami di Laboratorio

### TERAPIE PRESCRITTE

Data e ora	Farmaco	Medico prescr.	Posologia
05/07/2015 15:06	AMOXIC.AC.CLAV.IBI*EV 2G+200MG		2,2g EV
05/07/2015 15:07	GENTAMICINA SOLFATO 80MG/2ML IM		1 fl EV
05/07/2015 15:07	SOLUZ FISIOL. 500 ML POLIETIL. K		1

### TERAPIE SOMMINISTRATE

Data e ora	Farmaco	Operatore somm.	Quantità somministrata
05/07/2015 15:53	AMOXIC.AC.CLAV.IBI*EV 2G+200MG		2,2g EV
05/07/2015 15:53	GENTAMICINA SOLFATO 80MG/2ML IM		1 fl EV
05/07/2015 15:53	SOLUZ FISIOL. 500 ML POLIETIL. K		1

Data ed Ora dimissione dal P.S. : 05/07/2015 16:18

Esito : Ricoverato presso RIANIMAZIONE [SDO N° 2015012830]

### Diagnosi

contusioni multiple e plurime ferite collo, arti superiori e torace .

Prof.Antitetanica: Paziente già vaccinato

Prognosi: riservata

Ref.Aut.Giudiz.	Data e ora Stampa	Operatore
n.837	05/07/2015 16:19	

### Integrazioni e Rettifiche

Data e ora 05/07/2015 16.20.46

ecg ritmo sin, alteraz aspec, della ripol. , possibile ipertrofia ventr. sin dr RIZZO

Firmato digitalmente dall'operatore ELISABETTA DEBARBERIS MAININI  
in DATA 05/07/2015 20:18

L'Operatore di Pronto Soccorso  
Debarberis Mainini Dr Elisabetta

## FOTOGRAFIE DELLE FERITE

Pastore Tedesco aggredisce donna volontaria al canile di Aosta educatrice cinofila professionale, lasciandola in fin di vita



## FOTOGRAFIE DELLE FERITE

Pastore Tedesco aggredisce donna volontaria al canile di Aosta educatrice cinofila professionale, lasciandola in fin di vita



# **ACCERTAMENTO RADIOGRAFICO AL TERMINE DEL PERCORSO DI MODIFICAZIONE EMOZIONALE E COMPORTAMENTALE (MEC)**

Pastore Tedesco aggredisce donna volontaria al canile di Aosta educatrice cinofila professionale, lasciandola in fin di vita

**DOTT. LUCA SCANDONE  
MEDICO VETERINARIO TO 1802**

## **Referto esame Aramis**

Cane: Aramis, maschio intero  
razza: pastore tedesco nero focato  
Data di nascita: 23/11/10

Il soggetto visitato il giorno 7/10/15 è un cane di razza pastore tedesco, maschio adulto. All'esame obiettivo generale il soggetto non presenta anomalie. Risulta ben nutrito con una buona qualità del pelo. Non presenta doppie, tuttavia dimostra una leggera ridotta escursione al passo su tutti 4 gli arti.

Si procede alla sedazione per eseguire indagine radiografica e esame particolare.

A livello della testa si osserva un moderato opacamento del cristallino dovuto probabilmente a fenomeni di cataratta bilaterale.

A livello della bocca si evidenzia una severa mal occlusione enognatica. I denti canini appaiono fisiologicamente consumabili.

Il treno anteriore si presenta con un buon trofismo muscolare e l'unica anomalia si riscontra alla flessione di entrambi i gomiti che dimostrano una moderata riduzione dell'angolo di maggior flessione. Radiograficamente si conferma il fenomeno con segni di osteoartrosi bilaterale del gomito

A livello del treno posteriore si osserva una preminenza della zona del trocantere bilaterale ed un segno dell'Ortolani positivo su entrambe le anche. Radiograficamente si evidenzia infatti una incongruenza coxo-femorale di grado severo a destra e sinistra con caratteristici segni di osteoartrosi.

Vengono eseguiti radiogrammi al rachide cervicale in posizione fisiologica ed in iperestensione del collo. I radiogrammi comprendono anche gli elementi costituenti l'osso ioide.

Viste le immagini radiografiche, che non presentano nessun tipo di alterazione e vista la assenza di sintomatologia si decide di non eseguire ulteriori indagini strumentali (TC RMN)

Viene inoltre eseguito un esame ematico emocromocitometrico, biochimico e di screening tiroideo; i risultati risultano nella norma.

A distanza di 8 mesi, il 10/06/16, vengono ripetuti tutti gli stessi esami, che non evidenziano cambiamenti significativi. Risulta invece migliorato con un aumento il trofismo muscolare.

Dott. LUCA SCANDONE

# ACCERTAMENTO RADIOGRAFICO AL TERMINE DEL PERCORSO DI MODIFICAZIONE EMOZIONALE E COMPORTAMENTALE (MEC)

Pastore Tedesco aggredisce donna volontaria al canile di Aosta educatrice cinofila professionale, lasciandola in fin di vita



# **ACCERTAMENTO RADIOGRAFICO AL TERMINE DEL PERCORSO DI MODIFICAZIONE EMOZIONALE E COMPORTAMENTALE (MEC)**

Pastore Tedesco aggredisce donna volontaria al canile di Aosta educatrice cinofila professionale, lasciandola in fin di vita



# ACCERTAMENTO RADIOGRAFICO AL TERMINE DEL PERCORSO DI MODIFICAZIONE EMOZIONALE E COMPORTAMENTALE (MEC)

Pastore Tedesco aggredisce donna volontaria al canile di Aosta educatrice cinofila professionale, lasciandola in fin di vita







**ATA  
ACI** ASSOCIAZIONE TUTELA  
ALLEVAMENTO  
e ADDESTRAMENTO  
CINOFILO ITALIANO

## **BULL TERRIER AGGREDISCE LA PROPRIETARIA, FRATTURANDOLE UN BRACCIO**

---

Referto del pronto soccorso.....	92-95
Fotografie delle ferite inferte alla vittima dell'aggressione.....	96
Documentazione inerente l'accertamento radiografico effettuato sul cane, al termine del percorso di modificazione emozionale e comportamentale (MEC).....	97-99

# REFERATO DEL PRONTO SOCCORSO

Bull Terrier aggredisce la proprietaria, fratturandole un braccio

Registro P2016811363



Data ora ingresso: 16/06/2016 19:29

Cognome: [REDACTED] Nome: [REDACTED]

Data di nascita: [REDACTED] Sesso: F Nazionalita': ITALIA

Indirizzo: [REDACTED] MILANO

Telefono: 3471693848

verosimile infezione e che vengono suture solo per una questione estetica con il rischio di riapertura.

Si esegue sintesi cutanea con Nylon 3/0. Si medica a piatto e si confeziona immobilizzazione.

Si consiglia:

- Antibioticoterapia con Amoxicillina+Ac Clavulanico 1g x 3 per 7 giorni se non controindicazioni ginecologiche

- Paracetamolo 1g se dolore

- Medicazione a giorni alterni della ferita sino alla rimozione dei punti di sutura da eseguirsi c/o il MMG o ambulatorio chirurgico non prima del 23/06.

Domani ripresentarsi in PS per valutazione ortopedica. Si riaffida ai colleghi del POMM

BELOTTI DANIELE - 16/06/2016 21:38

VISITA GINECOLOGICA - 16/06/2016

MEDICAZIONE - 16/06/2016 22:12

VISITA INTERNISTICA - 16/06/2016 19:40

## DIAGNOSI CONCLUSIVA

fic da morso di animale

**CODICE COLORE MEDICO: 3 URGENZA DIFF.**

**PROGNOSI**

7gg SC

**PROVVEDIMENTI/TERAPIA**

vedi visita chirurgica

**DIMISSIONE:**

Data e ora: **16/06/2016 22:18** Modalita': **A DOMICILIO**

Importo Ticket: **ESENTE**

Firma del paziente: \_\_\_\_\_

Verbale firmato digitalmente dal medico alla dimissione: [REDACTED]

# REFERTO DEL PRONTO SOCCORSO

Bull Terrier aggredisce la proprietaria, fratturandole un braccio

Ospedale  
Fatebenefratelli e Oftalmico  
Sistema Socio Sanitario  
Regione  
Lombardia  
ASST Fatebenefratelli Sacco

AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE  
FATEBENEFRAPELLI SACCO

Ospedale Macedonio Melloni  
Via Macedonio Melloni, 52 - 20129 MILANO TEL. 0263631  
PRONTO SOCCORSO

Direttore Dipartimento Emergenza-Urgenza: Dott. Pietro Marino

Registro P2016811363



Data ora ingresso: 16/06/2016 19:29

Cognome: [REDACTED] Nome: [REDACTED]  
Data di nascita: [REDACTED] Sesso: F Nazionalita': ITALIA  
Indirizzo: [REDACTED] - MILANO  
Telefono: [REDACTED]

Codice colore triage: 3 - Verde - Urgenza Diff.  
Causale: ALTRO MOTIVO MEDICO  
Medico accettante: [REDACTED]

## - ANAMNESI

Data e ora: 16/06/2016 19:40

Gravida 11° settimana. Viene in PS per ferita lacerocontusa al polso dx da riferito morso di cane.

## - ESAME OBIETTIVO

2 ferite lacero-contuse polso dx , 1 escoriazione 1° dito mano sx

## - DECORSO CLINICO

Data e ora: 16/06/2016 19:52 Medico: [REDACTED]  
Si compila rapporto di lesione provocata da animali.

Data e ora: 16/06/2016 22:17 Medico: [REDACTED]  
Proposto Ig Tetano rifiuta

## - PRESTAZIONI

VISITA GINECOLOGICA - 16/06/2016 20:02

REFERTO

VO GENITALI ESTERNI DA NULLIPARA UTERO COME AMENORREA NON CONTRATTO BCF + E  
REGOLARE NON PE

D: [REDACTED] - 16/06/2016 20:02

VISITA CHIRURGICA - 16/06/2016

REFERTO

Valutazione richiesta dai colleghi del POMM per morso di cane (proprio) a livello del polso di destra. Paziente in stato di gravidanza al 4 mese. Per l'ulteriore anamnesi si rimanda a quella raccolta dai colleghi accettanti. IG tetaniche riferite somministrate meno di un anno orsono.

EO: Arto superiore destro roseo, ben perfuso. Polsi periferici presenti. Non deficit sensitivo-motori. Dolore alla mobilizzazione attiva e passiva al terzo medio. Presenza di FLC di circa 4 cm a livello della faccia volare dell'avambraccio di destra con esposizione del TSC. Piccola FLC più distale di meno di un cm.

Previa AL con Lidocaina si esplorano le ferite senza evidenza di strutture muscolo-tendinee o ossee. Si informa la paziente che le ferite causate da morso di animale non vengono normalmente suturate per

\*Consenso per il trattamento dei dati personali e sensibili ai sensi dell'art.81 D.LGS 196/2003\*

\*Il gestore interessato, o chi lo rappresenta, esprime il consenso al trattamento dei dati personali e sensibili il cui conferimento è obbligatorio per eseguire la prestazione richiesta. I dati saranno trattati rispettando le finalità e le modalità indicate nell'informativa affissa. Tale consenso potrà essere revocato in ogni momento dal parte del diritto interessato.\*

SISTEMA QUALITA' CERTIFICATO ISO 9001:2008 - BV

# REFERTO DEL PRONTO SOCCORSO

Bull Terrier aggredisce la proprietaria, fratturandole un braccio

Registro P2016045071



Data ora ingresso: 17/06/2016 08:04

Cognome: [REDACTED] Nome: [REDACTED]

Data di nascita: [REDACTED] Sesso: F Nazionalita': ITALIA

Indirizzo: [REDACTED] MILANO

Telefono: [REDACTED]

CODICE COLORE MEDICO: 3 URGENZA DIFF.

## PROGNOSI

40gg SC

## PROVVEDIMENTI/TERAPIA

Doccia braccio-metacarpale in Fractomed per almeno 35 gg, poi rimozione, controllo Rx e visita di controllo.

Controllo Rx intermedio e vis di controllo tra 12-14gg, arto in scarico o al collo, controllo motricità e circolo delle dita della mano. controllo del dolore con Paracetamolo 1000 2-3 volte al giorno per 3-4 gg, poi al bisogno.

Tra 8-10 gg medicazione e rimozione dei punti di sutura in ambulatorio.

Visite e Rx di controllo in ambulatorio previo prenotazione al C.U.P. (tel.: 800-638638 o 02-63632800)

## DIMISSIONE:

Data e ora: 17/06/2016 10:13 Modalita': A DOMICILIO

Importo Ticket: ESENTE

Firma del paziente: \_\_\_\_\_

Verbale firmato digitalmente dal medico alla dimissione: [REDACTED]

\*\*\*ATTENZIONE\*\*\*

La copia delle immagini di esami radiologici (RX-TAC-Ecografia) verrà prodotta esclusivamente su CD DVD (costo 15 euro) e dovrà essere ritirata presso la Cassa Radiologia in via Fatebenesorelle n 16 (orari 08.00-15.00). Per informazioni rivolgersi allo 0263632715 oppure 0263632980

# REFERTO DEL PRONTO SOCCORSO

Bull Terrier aggredisce la proprietaria, fratturandole un braccio



Ospedale  
Fatebenefratelli e Oftalmico

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ASST Fatebenefratelli Sacco

AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE  
FATEBENEFRAPELLI SACCO

Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico  
P.zza Principessa Clotilde, 3 - 20121 MILANO TEL. 0263631  
PRONTO SOCCORSO

Direttore Dipartimento Emergenza-Urgenza: Dott. Pietro Marino

Registro P2016045071



Data ora ingresso: 17/06/2016 08:04

Cognome: ██████████ Nome: ██████████

Data di nascita: ██████████ Sesso: F Nazionalita': ITALIA

Indirizzo: ██████████ MILANO

Telefono: ██████████

Codice colore triage: 3 - Verde - Urgenza Diff.

Causale: ALTRO MOTIVO CHIRURGICO

Medico accettante: ██████████

## - ANAMNESI

Data e ora: 17/06/2016 08:33

Vista 16.6.2016 in PS chirurgia per morso di cane avambraccio distale dx con piccola flc distale, escluse all'esplorazione lesioni muscolo-tendinee, medicata e inviata stamattina a visita ortopedica.

## - ESAME OBIETTIVO

paziente molto sofferente con dolore i movimenti minimi, si rimuove il palmare gessato di immobilizzazione e la medicazione.

Non deficit muscolo-tendinei, ma vivo dolore lato ulnare del polso, ferite suturate, non sieranti

Paziente nel 4° mesi di gravidanza, Rx avambraccio eseguibile ed indicato

## - PRESTAZIONI

RX AVAMBRACCIO DX - 17/06/2016 09:18

REFERTO

Indagine eseguita con le adeguate protezioni, paziente gravida informata e consenziente.

Frattura lievemente scomposta del terzo medio distale diafisario dell'ulna.

Regione carpale mal visualizzabile

██████████ - 17/06/2016 09:18

VISITA ORTOPEDICA - 17/06/2016

APPARECCHIO GESSATO: BRACHIO METACARPALE-FRACTOMED - 17/06/2016 09:49

## DIAGNOSI CONCLUSIVA

FRATTURA 1/3 DISTALE ULNA DX DA MORSO DI CANE ED IN PRESENZA DI FLC SUTURATA

\*Consenso per il trattamento dei dati personali e sensibili ai sensi dell'art.81 D.LGS 196/2003\*

"Il medico sottoscritto, e chi lo rappresenta, espone il consenso al trattamento dei dati personali e sensibili il cui conferimento è obbligatorio per eseguire la prestazione richiesta. I dati saranno trattati rispettando la finalità e le modalità indicate nell'informatica allegata. Tale consenso potrà essere revocato in ogni momento da parte del cliente interessato."

SISTEMA QUALITA' CERTIFICATO ISO 9001:2008 - BV

## FOTOGRAFIE DELLE FERITE

Bull Terrier aggredisce la proprietaria, fratturandole un braccio



# ACCERTAMENTO RADIOGRAFICO AL TERMINE DEL PERCORSO DI MODIFICAZIONE EMOZIONALE E COMPORTAMENTALE (MEC)

Bull Terrier aggredisce la proprietaria, fratturandole un braccio



**DOTT. LUCA SCANDONE**  
**MEDICO VETERINARIO TO 1802**  
**Referto esame Mike**

Cane: Mike, maschio intero  
Razza: bull terrier  
Data di nascita: 20/04/12

Il soggetto visitato il giorno 11/04/18 è un cane di razza bull terrier, maschio adulto. All'esame obiettivo generale il soggetto non presenta anomalie. Risulta ben nutrito con una buona qualità del pelo. Si procede alla sedazione per eseguire indagine radiografica e esame particolare. Vengono eseguiti radiogrammi al rachide cervicale in posizione fisiologica ed in iperestensione del collo.

I radiogrammi comprendono anche gli elementi costituenti l'osso ioide.

Non sono presenti alterazioni nei rapporti tra le vertebre ovvero non sono osservabili segni di alterazioni articolari intersomatiche né alterazioni di forma e della normale struttura anatomica delle vertebre esaminate.

A livello delle strutture extravertebrali della zona esaminata non si rilevano alterazioni evidenziabili con il mezzo radiografico. L'evidenza dell' esame radiografico insieme all'esame clinico del soggetto non giustificano ulteriori indagini mediche per assenza di segni di malattia causate da alterazioni di organi e strutture presenti nella zona esaminata.

Dott. LUCA SCANDONE

# ACCERTAMENTO RADIOGRAFICO AL TERMINE DEL PERCORSO DI MODIFICAZIONE EMOZIONALE E COMPORTAMENTALE (MEC)

Bull Terrier aggredisce la proprietaria, fratturandole un braccio



# ACCERTAMENTO RADIOGRAFICO AL TERMINE DEL PERCORSO DI MODIFICAZIONE EMOZIONALE E COMPORTAMENTALE (MEC)

Bull Terrier aggredisce la proprietaria, fratturandole un braccio



the 1990s, the government has been able to reduce the number of people who are uninsured from 10.5% in 1990 to 4.5% in 2000. The number of people who are covered by private health insurance has increased from 45.5% in 1990 to 55.5% in 2000. The number of people who are covered by public health insurance has increased from 44.0% in 1990 to 40.0% in 2000. The number of people who are covered by health insurance has increased from 55.5% in 1990 to 60.0% in 2000.

The increase in health insurance coverage is due to a combination of factors. One major factor is the expansion of private health insurance. The number of people who are covered by private health insurance has increased from 45.5% in 1990 to 55.5% in 2000. This increase is due to a combination of factors, including the expansion of employer-sponsored health insurance and the growth of individual health insurance. The number of people who are covered by employer-sponsored health insurance has increased from 35.5% in 1990 to 45.5% in 2000. The number of people who are covered by individual health insurance has increased from 10.0% in 1990 to 10.0% in 2000.

Another major factor is the expansion of public health insurance. The number of people who are covered by public health insurance has increased from 44.0% in 1990 to 40.0% in 2000. This increase is due to a combination of factors, including the expansion of Medicaid and the growth of Medicare. The number of people who are covered by Medicaid has increased from 10.0% in 1990 to 10.0% in 2000. The number of people who are covered by Medicare has increased from 34.0% in 1990 to 30.0% in 2000.

The increase in health insurance coverage is also due to a combination of factors, including the expansion of health insurance and the growth of health insurance. The number of people who are covered by health insurance has increased from 55.5% in 1990 to 60.0% in 2000. This increase is due to a combination of factors, including the expansion of private health insurance and the growth of public health insurance. The number of people who are covered by private health insurance has increased from 45.5% in 1990 to 55.5% in 2000. The number of people who are covered by public health insurance has increased from 44.0% in 1990 to 40.0% in 2000.

The increase in health insurance coverage is also due to a combination of factors, including the expansion of health insurance and the growth of health insurance. The number of people who are covered by health insurance has increased from 55.5% in 1990 to 60.0% in 2000. This increase is due to a combination of factors, including the expansion of private health insurance and the growth of public health insurance. The number of people who are covered by private health insurance has increased from 45.5% in 1990 to 55.5% in 2000. The number of people who are covered by public health insurance has increased from 44.0% in 1990 to 40.0% in 2000.



**ATA  
A.C.I.** ASSOCIAZIONE TUTELA  
ALLEVAMENTO  
e ADDESTRAMENTO  
CINOFILO ITALIANO

## **PASTORE TEDESCO AGGREDISCE DUE PERSONE DEL NUCLEO FAMILIARE**

---

Referto del pronto soccorso.....	102-103
Fotografie delle ferite inferte alle vittime delle aggressioni	
Prima vittima .....	104-105
Seconda vittima .....	106-107
Relazione visita cane morsicatore .....	108
Valutazione del primo episodio di morsicatura .....	109-112
Valutazione del secondo episodio di morsicatura .....	113-117
Documentazione inerente l'accertamento radiografico sul cane Mojito, durante lo svolgimento del percorso di modificazione emozionale e comportamentale (MEC).....	118-121

# REFERTO DEL PRONTO SOCCORSO

Pastore tedesco aggredisce due persone del nucleo familiare

REGIONE DEL VENETO Regione del Veneto - Azienda ULSS n. 7 Pedemontana - Bassano  
ULSS7 PEDEMONTANA PRESIDIO OSPEDALIERO DI RETE BASSANO  
struttura complessa di PRONTO SOCCORSO - tel. 0424  
Cartella clinica di PS N. 2017041831

### VERBALE DI PRONTO SOCCORSO

Cognome\*Nome [REDACTED] Sesso M Codice fis [REDACTED]  
Nato il 07/06/1975 a [REDACTED]  
Residenza [REDACTED] ROSSANO VENE  
Domicilio [REDACTED] ROSSANO VENE  
Telefono [REDACTED]  
ASL BASSANO D. GRAPPA Regione VENETO Data ed ora di apr [REDACTED]  
Data e ora di chiu [REDACTED]

Data dell'evento 08/09/2017 Ora dell'evento 10:30  
Comune dell'evento [REDACTED] Mezzo dell'infortunato  
Località dell'evento Mezzo coinvolto  
Tipo di evento **morso di animale** Dinamica/Agente lesivo  
Descrizione dell'evento:  
morso di cane alla mano destra cane proprio

ANAMNESI  
Data e Ora 08/09/2017 11:07:53 [REDACTED]  
non assume farmaci, neallergie a farmaci;  
riferita VAT regolare;

ESAME OBIETTIVO  
Data e Ora 08/09/2017 11:07:53 [REDACTED]  
**veniva morso alla mano ds dal suo cane: ferite multiple;  
cane vaccinato (anche per antirabbica);**

PRESTAZIONI ED ACCERTAMENTI EFFETTUATI  
Visita in Pronto Soccorso RX MANO DX

CONSULENZE SPECIALISTICHE (referto allegato)  
ORTOPEDICA

TERAPIE SOMMINISTRATE

Data e ora	Farmaco	Dose
08/09/2017 11:18	LIXIDOL*IM EV 3F 30MG 1ML	1,00 GOCCE
08/09/2017 11:19	TACHIPIRINA*16CPR DIV 1000MG	1,00 BUSTINE
08/09/2017 11:20	ROCEFAN*EV 1FL 1G+F 10ML	1,00 FIALE

DIAGNOSI  
**Ferite plurime alla mano ds da morso di cane**



## FOTOGRAFIE DELLE FERITE

Pastore tedesco aggredisce due persone del nucleo familiare



## FOTOGRAFIE DELLE FERITE

Pastore tedesco aggreisce due persone del nucleo familiare



## FOTOGRAFIE DELLE FERITE

Pastore tedesco aggrede due persone del nucleo familiare



## FOTOGRAFIE DELLE FERITE

Pastore tedesco aggredisce due persone del nucleo familiare



# RELAZIONE VISITA CANE MORSICATORE

Pastore tedesco aggredisce due persone del nucleo familiare

REGIONE DEL VENETO

 **ULSS7**  
PEDEMONTANA

Dipartimento di Prevenzione – Area di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare  
**Servizio di Sanità animale**  
I-36063 Marostica (VI), via Panica n° 13 - tel. 0424/888211 - fax 0424/888344

**RELAZIONE DI VISITA AD ANIMALE/I MORSICATORE/I** n°

DATI RELATIVI AL SOPRALLUOGO						
data	08/08/17	ora	10.00	Luogo	ROSSANO VENETO	
DATI RELATIVI ALLA MORSICATURA						
Luogo dell'evento				Data dell'evento		
[REDACTED]				06/08/2017		
Segnalata da				Data segnalazione		
PRONTO SOCCORSO AITICO				07/08/2017		
Persona morsicata						
[REDACTED]						
IDENTIFICAZIONE DELL'ANIMALE O DEGLI ANIMALI						
Specie	razza	s	età	Taglia	Colore del mantello	Codice anagrafico
C	PT	M	20/1/16	G	GRIGIONE	380260002
Proprietario dell'animale						
[REDACTED]						
ISPEZIONE DELL'ANIMALE, ANAMNESI E INDAGINE EPIZOOTOLOGICA						
L'animale manifesta segni clinici riferibili a encefalite						NO
Ha manifestato segni di cambiamento del normale comportamento						NO
Ha manifestato segni di un marcato stato di eccitazione						NO
Ha manifestato segni di paresi						NO
Negli ultimi sei mesi ha soggiornato in luoghi diversi dalla abituale dimora						SI
Negli ultimi sei mesi ha avuto contatti cruenti con altri animali e/o persone						NO
Dall'esame del libretto sanitario risultano vaccinazioni antirabbiche						SI 20/08/17
PROVVEDIMENTI ADOTTATI						
<input type="checkbox"/> Non sottoposto a periodo di osservazione						
<input type="checkbox"/> Sottoposto a periodo di osservazione nel luogo del sopralluogo, su richiesta del detentore						
<input type="checkbox"/> Sottoposto a periodo di osservazione nel canile sanitario						
NOTIZIE UTILI FORNITE AL DETENTORE DELL'ANIMALE						
Sulle modalità di detenzione dell'animale morsicatore, se sottoposto a periodo di osservazione						
Sulle modalità di isolamento dell'animale morsicatore, se sottoposto a periodo di osservazione						
Sulla situazione epidemiologica nazionale						
Sul periodo di incubazione e modalità di trasmissione della rabbia						
Sulle manifestazioni visibili riferibili a infezione rabida						
Sulle modalità di allerta urgente in caso di segni clinici riferibili a infezione rabida o per morte dell'animale						

# VALUTAZIONE DEL PRIMO EPISODIO DI MORSICATURA

Pastore tedesco aggredisce due persone del nucleo familiare

107/17  
RESCUE  
1

**Scheda 1** del percorso di valutazione delle caratteristiche psico-fisiche dell'animale e della corretta gestione da parte del proprietario a seguito di morsicatura od aggressione

**VALUTAZIONE DELL'EVENTO MORSICATURA/AGGRESSIONE**

Servizio Veterinario dell'AZ.ULSS n.....

**Segnalamento del cane**

Numero MICROCHIP 380260002543648

Iscritto in anagrafe canina regionale del Veneto  Sì  No

Razza P.T.  Meticcio (descrizione) \_\_\_\_\_

Sesso:  M  F  intero  castrato

Data di nascita 26/01/2016 Peso: circa 35 kg

**Episodio di morsicatura/aggressione:**

Primo episodio  recidiva

**Nei confronti di:**

cane  
 altro animale  
 persona

familiare/convivente  estraneo

Sesso  M  F

età precisa: 70 anni (se bambini di età < 1 anno \_\_\_\_\_ mesi)

**INFORMAZIONI DAL CERTIFICATO DEL PRONTO SOCCORSO:**  
(compilare i campi di cui si ha notizia)

**Tipo di lesione:**

morso  graffio  altro (specificare) \_\_\_\_\_

unico/semplice  tenuto  multiplo

Localizzazione BRACCIA

# VALUTAZIONE DEL PRIMO EPISODIO DI MORSICATURA

Pastore tedesco aggredisce due persone del nucleo familiare

Prognosi 20 fl.

**INTERVISTA ALLA VITTIMA DEL MORSO/AGGRESSIONE (genitore, proprietario.....)**  
(parte NON OBBLIGATORIA)

**Dove è avvenuto il fatto:**

<input checked="" type="checkbox"/> luogo privato _____	familiare al cane	<input type="checkbox"/> sì	<input checked="" type="checkbox"/> no
<input type="checkbox"/> luogo pubblico _____	familiare al cane	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
<input type="checkbox"/> domicilio	<input type="checkbox"/> altro _____		

**Al momento della morsicatura/aggresione il cane era:**

<input type="checkbox"/> al guinzaglio	<input type="checkbox"/> alla catena
<input checked="" type="checkbox"/> libero e sorvegliato	<input type="checkbox"/> libero nella sua proprietà
<input type="checkbox"/> incustodito	<input type="checkbox"/> altro _____

Indossava la museruola?  sì  no  non ricordo

Ha dimostrato segnali di avvertimento?  sì  no  non ricordo

**Situazione al momento della morsicatura/aggresione:**

- durante il gioco
- la vittima separava cani in lotta
- la vittima infastidiva il cane
- la vittima alimentava il cane
- la vittima soccorreva il cane
- la vittima veniva rincorso dal cane
- la vittima avvicinava il cane durante il pasto
- la vittima minacciava il proprietario del cane o un membro della famiglia
- la vittima si avvicinava ai cuccioli in presenza della madre
- la vittima si era introdotta nella proprietà privata con il proprietario:  
 assente  presente
- morsicatura/aggresione senza causa apparente
- altro \_\_\_\_\_

**Breve descrizione del fatto:** il cane cercava di morderci al collo mentre eravamo seduti a tavola e in pochi alla fine è venuta data sep. di avvertimento.

# VALUTAZIONE DEL PRIMO EPISODIO DI MORSICATURA

Pastore tedesco aggredisce due persone del nucleo familiare

L' INTERVISTATO RITIENE L' EVENTO:  accidentale  intenzionale

INTERVISTA AL PROPRIETARIO/DETENTORE DEL CANE O ALTRO .....

**Funzione del cane:**

compagnia  guardia  difesa  caccia  soccorso  
 sport cinofilo  assistenza alla persona  altro \_\_\_\_\_

**Provenienza:**

allevamento  privato  canile  negozio  
 nato in famiglia  trovato  altro Adottato da Associazione

Da quanto tempo è con l'attuale proprietario? 192016

**Dove è avvenuto il fatto:**

luogo privato \_\_\_\_\_ familiare al cane  sì  no poco  
 luogo pubblico \_\_\_\_\_ familiare al cane  sì  no  
 domicilio  altro \_\_\_\_\_

**Al momento della morsicatura/aggresione il cane era:**

al guinzaglio  alla catena  
 libero e sorvegliato  libero nella sua proprietà  
 incustodito  altro \_\_\_\_\_

Indossava la museruola?  sì  no  non ricordo

Ha dimostrato segnali di avvertimento?  sì  no  non ricordo

*Come da  
intenzione  
al mordicchi  
parte del  
proprietario*

**Situazione al momento della morsicatura/aggresione:**

durante il gioco  
 la vittima separava cani in lotta  
 la vittima infastidiva il cane  
 la vittima alimentava il cane  
 la vittima soccorreva il cane  
 la vittima veniva rincorso dal cane  
 la vittima avvicinava il cane durante il pasto

# VALUTAZIONE DEL PRIMO EPISODIO DI MORSICATURA

Pastore tedesco aggredisce due persone del nucleo familiare

- la vittima minacciava il proprietario del cane o un membro della famiglia
- la vittima si avvicinava ai cuccioli in presenza della madre
- la vittima si era introdotta nella proprietà privata con il proprietario:
  - assente
  - presente
- morsicatura/aggressione senza causa apparente
- altro \_\_\_\_\_

Breve descrizione del fatto: \_\_\_\_\_

L' INTERVISTATO RITIENE L' EVENTO:  accidentale  intenzionale

Note: \_\_\_\_\_

Rome, il 08/08/17

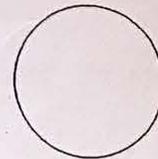
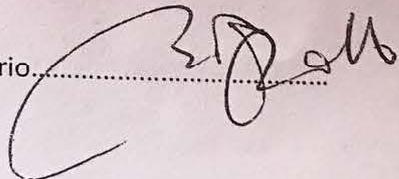
Rilievi effettuati da:

Operatore cinovigile  Medico Veterinario  Altro \_\_\_\_\_

Esito della valutazione: evento non intenzionale, CANE NON PROBLEMATICO

NO

Timbro/Firma del Medico Veterinario \_\_\_\_\_



# VALUTAZIONE DEL SECONDO EPISODIO DI MORSICATURA

Pastore tedesco aggredisce due persone del nucleo familiare

*107/17  
Rischio  
1*

Scheda 2 del percorso di valutazione delle caratteristiche psico-fisiche dell'animale e della corretta gestione da parte del proprietario a seguito di morsicatura od aggressione

VISITA DEL CANE da parte del medico Veterinario dell'Az. ULSS  
 IN AMBULATORIO  A DOMICILIO

Dopo la valutazione della Scheda 1, a giudizio del Medico Veterinario l'evento è di tipo:  
 offensivo  difensivo  predatorio  
 altro .....

adeguato/proporzionato al contesto:  Sì  No

INTERVISTA AL PROPRIETARIO/DETENTORE DEL CANE O ALTRO .....

Se il cane è castrato:  
data e motivo dell'intervento:  <6mesi  6mesi-2anni  >2anni  
 Evitare la riproduzione  
 Motivi medici  
 Motivi comportamentali  
Si sono osservati miglioramenti comportamentali dopo l'intervento  
 Sì  No

Se è un episodio di recidiva  
n. di altri episodi \_\_\_\_\_; la frequenza dell'evento è aumentata  Sì  No  
contesto dei vari episodi:  sempre lo stesso  diverso \_\_\_\_\_

Il cane vive :  
 in appartamento  
 in giardino  
 libero  
 in un recinto  
ha accesso libero alla casa (sempre, quando vuole ed in tutte le stanze)  sì  no  
 altro \_\_\_\_\_

Rimane da solo durante la giornata?  no  sì, per quanto tempo? *solo LA NOTTE MA con altri cani*

Luogo di riposo dell'animale:  cuccia  letto  divano  in giardino

Quante volte viene portato a passeggio e per quanto tempo al giorno? *2 volte al giorno*  
Come viene portato il cane in passeggiata?  
 al guinzaglio  libero  dipende dalla situazione

# VALUTAZIONE DEL SECONDO EPISODIO DI MORSICATURA

Pastore tedesco aggredisce due persone del nucleo familiare

**Alimentazione:**  
il cane ha sempre acqua disponibile?  sì  no  
il cibo è sempre disponibile?  sì  no  
Se NO, numero di pasti giornalieri  1  2  3  
Momento e luogo del pasto rispetto a quello dei proprietari:  
 mangia prima  
 contemporaneamente  
 dopo i proprietari  
 non ci si fa caso  
Mangia anche fuori-pasto?  sì  no  
E' presente durante i pasti della famiglia?  sì  no  
Riceve cibo da tavola?  sì  no

**Educazione:**  
il cane risponde ai suoi comandi?  sì  a volte/non sempre  no  
**Accertato durante la visita:**  sì  a volte/non sempre  no

Il cane si lascia mettere la museruola?  sì  no  sì, ma non agevolmente  
non la metto  
**Accertato durante la visita:**  sì  sì, ma non agevolmente  no

Il cane si lascia togliere il cibo?  sì  no da chi? \_\_\_\_\_  
**Accertato durante la visita:**  sì  sì, ma non agevolmente  no

Il cane ha partecipato a sedute di terapia comportamentale?  no  sì *LO STA FACENDO ORA*

Il cane ha partecipato a corsi di addestramento/educazione?  no  sì \_\_\_\_\_

**Anamnesi sanitaria (con riferimento a patologie algiche):**  
*durante ad un'emo spillo*

Il cane presenta patologie che possono aver portato o predisposto all'evento morsicatura/aggresione:  sì  no

**Anamnesi comportamentale:**  
Il cane accetta che gli si tolga l'osso: -  sì  no *NO SO*  
Il cane accetta di essere spostato dal luogo in cui dorme/riposa abitualmente:  sì  no  
Il cane accetta la correzione:  sì  no  
Il cane accetta la manipolazione:  no  sì:  da parte di alcune persone  
 solo in alcune parti del corpo  
 altro .....

In generale, dopo l'episodio di morso/aggresione, il cane:

# VALUTAZIONE DEL SECONDO EPISODIO DI MORSICATURA

Pastore tedesco aggredisce due persone del nucleo familiare

15/04/11  
1

si calma entro 5 minuti  
 rimane reattivo/aggressivo per un tempo > di 5 minuti  
 da una leccata alla vittima  
 Non so

Osservazioni/Note: .....

**RILEVAMENTO DIRETTO PERCEPITO - al momento della visita il cane mostra:**

**Paura:**  
 Fuga/nascondersi  evitamento  postura bassa/a terra  coda tra gli arti posteriori  
 mimica (orecchie basse, evita lo sguardo)  piloerezione a livello del dorso  postura rigida  
 Manifestazioni organiche: ( tremori muscolari  emissione feci/urina)  
Natura degli stimoli fobici ( rumori  persone  bambini  oggetti sconosciuti)

**Agitazione:**  apolipnea  midriasi  scialorrea  aumento vigilanza  locomozione intensa  
 iperattività

**Stress:**  sbadigli frequenti  si lecca le labbra  ammicca  movimenti stereotipati

**Apparentemente tranquillo:**  neutro  poco/per niente reattivo agli stimoli

**Manifestazione di dominanza:**  
 mantiene lo sguardo se fissato  postura  coda e orecchie dritte  non obbedisce al proprietario  
 tira il guinzaglio  salta addosso

**Aggressività:**  
 pilo erezione lungo tutto il dorso  mostra i denti  orecchie e coda dritte  
 ringhia/abbaia  
 cerca di mordere  agita la coda in maniera minacciosa  postura rigida

**Disorientato/indeciso:**  
 orecchie che si muovono a scatti  coda tenuta bassa  si guarda attorno con insistenza

**Allerta:**  
 bocca chiusa  denti e lingua non visibili  testa e orecchie inclinate in avanti  
 midriasi  
 coda orizzontale non rigida  corpo in asse

**Eccitazione:**  scodinzola/fa le feste  salta addosso  locomozione intensa  
 vocalizza

**Esplorazione:**  
 Esplorazione intervallata da pause  
 Esplorazione con posture, mimiche e reazioni organiche di timore o di paura (bocca chiusa, orecchie indietro appiattite sulla testa, midriasi, sguardo rivolto verso il basso o lateralmente, testa bassa e di lato, coda bassa tra gli arti posteriori, corpo estremamente abbassato, minzione, defecazione, tremori...)  
 Posture di aspettativa con esplorazioni statiche (si siede, si guarda intorno)  
 Esplorazione orale (lecca le cose, tira su le cose...)

# VALUTAZIONE DEL SECONDO EPISODIO DI MORSICATURA

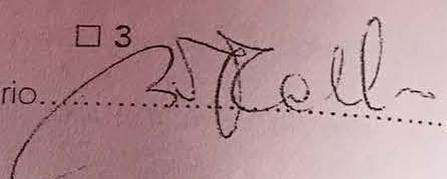
Pastore tedesco aggredisce due persone del nucleo familiare

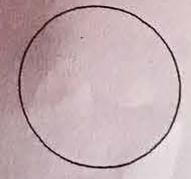
Interazione con il proprietario:  
 lo guarda:  continuamente  ogni tanto  non lo guarda  
 cerca attivamente l'interazione:  
 sempre vicino/a contatto  vocalizza  abbaia  solleva l'arto anteriore  salta addosso  
 altro \_\_\_\_\_  non cerca interazioni

Osservazioni/Note:.....  
.....  
.....  
.....

Roma, il 22/08/2017

Esito della valutazione (vedi Albero Decisionale):  
CLASSE DI RISCHIO DEL CANE:  1  2  3

Timbro/Firma del Medico Veterinario: 



# VALUTAZIONE DEL SECONDO EPISODIO DI MORSICATURA

Pastore tedesco aggredisce due persone del nucleo familiare

**INTERVISTA AL PROPRIETARIO/DETENTORE DEL CANE/ALTRO**

Funzione del cane:  
 compagnia  guardia  difesa  caccia  soccorso  
 sport cinofilo  assistenza alla persona  altro

Provenienza:  
 allevamento  privato  canile  negozio  
 nato in famiglia  trovato  altro MORICATO

Da quanto tempo è con l'attuale proprietario? 10/2016

Dove è avvenuto il fatto:  
 luogo privato ..... familiare al cane  sì  no  
 luogo pubblico ..... familiare al cane  sì  no  
 domicilio  altro .....

Al momento della morsicatura/aggressione il cane era:  
 al guinzaglio  alla catena  
 libero e sorvegliato  libero nella sua proprietà  
 incustodito  altro \_\_\_\_\_

Indossava la museruola?  sì  no  non ricordo  
Ha dimostrato segnali di avvertimento?  sì  no  non ricordo

Situazione al momento della morsicatura/aggressione:  
 durante il gioco  
 la vittima separava cani in lotta  
 la vittima infastidiva il cane  
 la vittima alimentava il cane  
 la vittima soccorreva il cane  
 la vittima veniva rincorsa dal cane  
 la vittima avvicinava il cane durante il pasto  
 la vittima minacciava il proprietario del cane o un membro della famiglia  
 la vittima si avvicinava ai cuccioli in presenza della madre  
 la vittima si era introdotta nella proprietà privata con il proprietario:  
 assente  presente

morsicatura/aggressione senza causa apparente  
 altro \_\_\_\_\_

Breve descrizione del fatto: \_\_\_\_\_

L'INTERVISTATO RITIENE L'EVENTO:  
 accidentale  intenzionale

Note: \_\_\_\_\_

# ACCERTAMENTO RADIOGRAFICO AL TERMINE DEL PERCORSO DI MODIFICAZIONE EMOZIONALE E COMPORTAMENTALE (MEC)

Pastore tedesco aggredisce due persone del nucleo familiare



**DOTT. LUCA SCANDONE  
MEDICO VETERINARIO TO 1802**

## **Referto esame Mojito**

Cane: Mojito, maschio intero  
Razza: pastore tedesco grigione  
Data di nascita: 26/01/16

Il soggetto visitato il giorno 11/04/18 è un cane di razza pastore tedesco, maschio adulto. All'esame obiettivo generale il soggetto non presenta anomalie.

Risulta ben nutrito con una buona qualità del pelo.

Si procede alla sedazione per eseguire indagine radiografica e esame particolare.

Vengono eseguiti radiogrammi al rachide cervicale in posizione fisiologica ed in iperestensione del collo.

I radiogrammi comprendono anche gli elementi costituenti l'osso ioide.

Non sono presenti alterazioni nei rapporti tra le vertebre ovvero non sono osservabili segni di alterazioni articolari intersomatiche né alterazioni di forma e della normale struttura anatomica delle vertebre esaminate.

A livello delle strutture extravertebrali della zona esaminata non si rilevano alterazioni evidenziabili con il mezzo radiografico. L'evidenza dell' esame radiografico insieme all'esame clinico del soggetto non giustificano ulteriori indagini mediche per assenza di segni di malattia causate da alterazioni di organi e strutture presenti nella zona esaminata.

Dott. LUCA SCANDONE

# ACCERTAMENTO RADIOGRAFICO AL TERMINE DEL PERCORSO DI MODIFICAZIONE EMOZIONALE E COMPORTAMENTALE (MEC)

Pastore tedesco agredisce due persone del nucleo familiare



# ACCERTAMENTO RADIOGRAFICO AL TERMINE DEL PERCORSO DI MODIFICAZIONE EMOZIONALE E COMPORTAMENTALE (MEC)

Pastore tedesco agredisce due persone del nucleo familiare



**ATA.  
A.C.I.**  
Associazione Tutela  
Allevamento  
& Addestramento  
Cinofilo Italiano



# ACCERTAMENTO RADIOGRAFICO AL TERMINE DEL PERCORSO DI MODIFICAZIONE EMOZIONALE E COMPORTAMENTALE (MEC)

Pastore tedesco agredisce due persone del nucleo familiare







**ATA  
ACI.** ASSOCIAZIONE TUTELA  
ALLEVAMENTO  
e ADDESTRAMENTO  
CINOFILO ITALIANO

## **CANE, LUPINO DEL GIGANTE, MORDE PROPRIETARIA IN VISO STRAPPANDOLE PARTE DI NASO**

---

Referto del pronto soccorso.....	124-125
Fotografie delle ferite inferte alla vittima dell'aggressione...	126-127
Prescrizioni del Veterinario Ufficiale dell'AUSL di Piacenza riguardo al cane morsicatore .....	128-129
Ordinanza del Comune di Piacenza.....	130-131
Scheda di identificazione del cane.....	132
Scheda di valutazione dell'indice di pericolosità .....	133

# REFERTO DEL PRONTO SOCCORSO

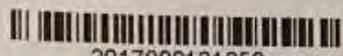
Cane Lupino del gigante, morde proprietaria in viso strappandole parte di naso



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza

## Risposta consulenza

### DATI PAZIENTE

Cognome: ██████████ Nome: ██████████  
Data di nascita: 09/08/1973 Sesso: femmina Codice fiscale: ██████████  
Nato a: PIACENZA Residente a: PIACENZA  
Codice episodio:  2017000121250 Data episodio: 12/11/2017  
Tipologia: Esterno

### DATI RICHIESTA

Reparto Richiedente: PC PS Generale Data richiesta: 12/11/2017  
Medico richiedente: Dr. Francesco Ricci Richiesta: CON631714  
Erogatore: PO PC - OTORINOLARINGOIATRIA Data appuntamento: 12/11/2017 05:00  
Livello di urgenza: Urgenza/giallo  
PROFONDE FLC DEL NASO  
Quesito diagnostico: VASTE E PROFONDE FLC DEL NASO CON LESIONI-FRATTURE DELLE CARTILAGINI ALARI E TRIANGOLARI

### Esami richiesti

Codice	Descrizione	Erogatore	null
22115	VISITA OTORINOLARINGOIATRICA	PO PC OTORINOLARINGOIATRIA	-

## Referto Numero

### Valutazione dello Specialista

disinfezione con betadine accurata  
sutura per piani di ampia lacerazione della piramide nasale con perdita di sostanza  
applicazione di steri e garza grassa in fossa nasale destra

### Conclusioni Diagnostiche

FLC della piramide nasale

### Altre Indicazioni / Consigli Terapeutici

profilassi antibiotica ad ampio spettro  
rimozione dei punti di sutura presso ambulatori otorino fra 8 giorni (20/11 ore 15.00)

Data 12/11/2017 12:03

Il medico  
*Sessa Michele*

*Rimozione dei punti di sutura  
Painex Baetoben unguento nasale x 3w 1da x 10 giorni  
Connettivite plus x 2w 1da sul dorso naso.*

Stampato il 12/11/2017 12:03

Consulenza  
AUSL Piacenza

Pagina 1 / 1

*Controllo fec un mese*

# REFERATO DEL PRONTO SOCCORSO

Cane Lupino del gigante, morde proprietaria in viso strappandole parte di naso

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza

Ospedale di Piacenza "Guglielmone"  
U.O. Pronto Soccorso - Medicina  
Direttore: Dott. Magnacavallo

Cognome e Nome: \_\_\_\_\_  
Cod.: \_\_\_\_\_  
Data: \_\_\_\_\_  
Servizio A: \_\_\_\_\_  
Centro: PIAC

## LETTERA DI DIMISSIONE

Assistito

Cognome e nome: \_\_\_\_\_  
Comune di nascita: PIACENZA  
Indirizzo: \_\_\_\_\_  
29100 PIACENZA  
N. tessera: 1141587

Nato/a: \_\_\_\_\_ Sesso: F  
Prov. PC: \_\_\_\_\_ Codice Fiscale: \_\_\_\_\_  
Prov. PC: \_\_\_\_\_  
ASL: 080101 Medico curante: \_\_\_\_\_

Accesso in Pronto Soccorso

Numero accesso: **121250** Data ora ingresso: **12/11/2017 03:39**

Referto

- TRIAGISTA: \_\_\_\_\_ - CODICE COLORE TRIAGE: Verde  
- CAUSALE: Morso animale  
- SINTOMO: Trauma

RIFERISCE AGGRESSIONE E MORSICATURE DA PARTE DI CANE NOTO. IN TRIAGE FERITE DIFFUSE AL VOLTO E ALLA MANO DX

Valutazioni Oggettive:

Data Ora	F.C.	F.R.	PAS	PAD	Temp	S.O.	GCS	VAS	Operatore
12/11/2017 3.46.17	110		145	95	36	97	15	2	Cinti Enrico

- MEDICO ACCETTANTE: \_\_\_\_\_  
Data e ora presa in carico: 12/11/2017 04:44

- ANAMNESI:  
Data e ora: 12/11/2017 4.45.00 Medico: \_\_\_\_\_  
IN APR: NON MALATTIE; NON ALLERGIE AI FARMACI; VACC ANTITETANICA SCADUTA; GIUNGE IN PS RIFERENDO DI ESSERE STATA AGGRDITA AL VOLTO DA UN CANE PROBLEMatico ADOTTATO DA POCO TEMPO CON NUMEROSI E PROFONDI MORSI IN PARTICOLARE A LIVELLO DEL NASO;

- ESAME OBIETTIVO:  
Data e ora: 12/11/2017 4.49.00 Medico: \_\_\_\_\_

ISPETTIVAMENTE : AMPIE , PROFONDE FLC DEL NASO CON PARZIALE DISTACCO DEL TERZO MEDIO ED INFERIORE DEL NASO E DELLE CARTILAGINI ALARI E TRIANGOLARI DX ASSOCIATE; COAGULI NELLE CAVITA' ; PICCOLA FERITA DA PUNTA DELLA REGIONE FRONTALE ; SI PROCEDE , DOPO ANESTESIA LOCALE ALLA RIMOZIONE DEI COAGULI ED ALLA MEDICAZIONE PROFONDA ED ABBONDANTE CON AMUKINE MED E BETADINE SOLUZIONE ; ALE ORE 4.45 HO CHIAMATO IL COLLEGA ORL SPIEGANDO NEI DETTAGLI LE FERITE ; DOPO AVER ASCOLTATO, CONSIGLIA: ECG, ESAMI EMATOCHIMICI , TERAPIA ANTIBIOTICA , RISERVANDOSI DI INTERVENIRE NELLA MATTINA :

- OBI:  
Data e Ora di ingresso: 12/11/2017 05:18  
Data e Ora di uscita: 12/11/2017 14:30

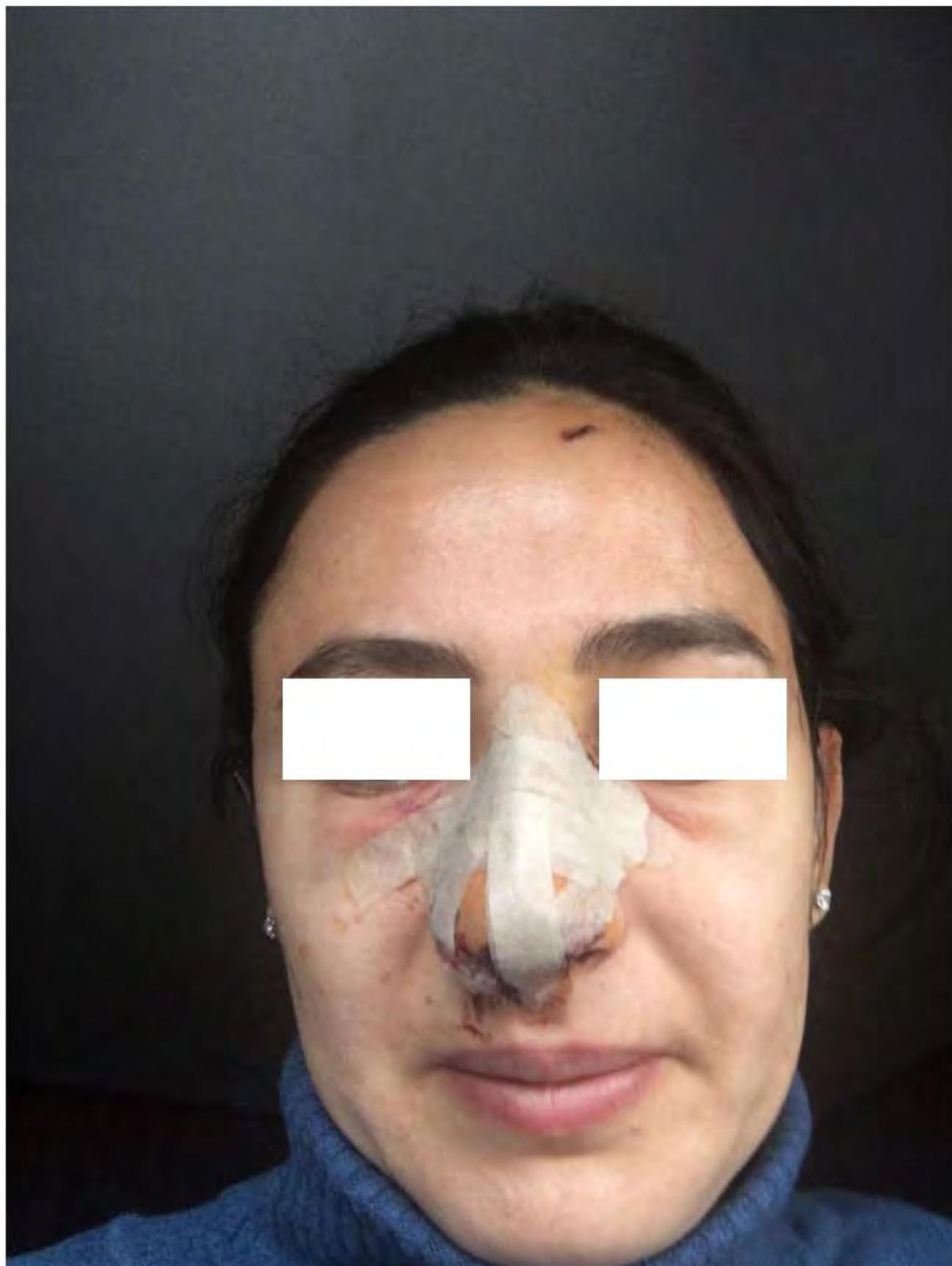
- PRESTAZIONI ESEGUITE IN PRONTO SOCCORSO:

Prestazione
-------------

Pag. 1 di 3

## FOTOGRAFIA DELLE FERITE INFERTE

Cane Lupino del gigante, morde proprietaria in viso strappandole parte di naso



# FOTOGRAFIA DELLE FERITE INFERTE

Cane Lupino del gigante, morde proprietaria in viso strappandole parte di naso



# PRESCRIZIONI DEL VETERINARIO UFFICIALE DELL' AUSL DI PIACENZA RIGUARDO AL CANE MORSICATORE

Cane Lupino del gigante, morde proprietaria in viso strappandole parte di naso

EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza

Dipartimento di Sanità Pubblica  
Programma di Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria

U.O. Sanità Animale  
Prot. N° 95439  
Piacenza, li 20/11/2017

Alla Sig.ra SINDACO DEL COMUNE  
Piazza dei Cavalli 2  
29121 PIACENZA

**Oggetto:** cani pericolosi – Propr. Sig.ra [redacted] – via [redacted] 17  
Proposta Ordinanza delle prescrizioni (ex Delib. RER nr.647/07).

- Visto l'art. 86 del RPV DPR 320/54
- Vista la Legge Regionale 27/2000;
- vista la Legge Regionale 5/2005;
- Vista l'O.M. 6/8/2013 art.2 c.1, lett. "a" (divieto d'addestramento cani che ne esalti l'aggressività) e la Delibera RER nr.647/07 applicativa per il territorio di competenza .
- visto l'esito **sfavorevole** della valutazione di pericolosità (Mors.4B allegato) attuata il 16/11/2017 dal Vet. Uff. dr. [redacted] seguito di morsicatura del 12/11/2017 medicata presso il P.S. Osp. di PC, a danno della sig.ra [redacted] abitante a Piacenza V. [redacted] e del sig. [redacted] residente a Piacenza, V. [redacted], da parte del cane Lucky, Lupino del Gigante, mantello crema, M, di anni 2,5 micr. nr. 380260042509561, di propr. della sig.ra [redacted]
- Visto il già avvenuto allontanamento e ricovero presso la pensione "L. [redacted]" Veano presso la quale si completerà il controllo - ex art.86 RPV-DPR320/54 (22/11/2017).
- ai fini di tutela dell'incolumità pubblica e nel rispetto del benessere animale,

si propone alla S.V.

l'adozione di provvedimento Sindacale per l'applicazione delle seguenti prescrizioni :

- Possibilità d'uscita solo se condotto da chi ne ha completo governo.
- In aree pubbliche o d'accesso pubblico, obbligo di condurre il cane al guinzaglio, di lunghezza non superiore al 1,5 mt, e con museruola d'applicare anticipatamente in caso di situazioni favorevoli a manifestazioni d'aggressività del cane.
- Divieto di lasciare il cane libero in presenza di sconosciuti.
- Obbligo di Corso di recupero comportamentale mirato sulla diagnosi "sindrome competitiva di relazione interspecifica".

La Proprietaria dovrà concordare col Vet. Uff. incaricato entro 8 giorni dalla notifica il luogo e gli Operatori incaricati a sua scelta, da comunicare al Comune.

Le sopradette prescrizioni varranno **tre mesi** dalla data di notifica; allo scadere di detto periodo sarà effettuato un controllo Ausl per una proroga, sospensione o modifica delle stesse. In accordo con l'Educatore incaricato, si potrà richiedere all'Ausl- Servizio Veterinario di Piacenza, una rivalutazione anche anticipata.

Il responsabile del procedimento: dr. Carlo Riccio  
File:

U.O. Sanità Animale  
Piazzale Milano, 2 – 29121 Piacenza  
T +39.0523.317930 – F. +39.0523.317927  
e mail - serv.veter@ausl.pc.it – www.ausl.pc.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza  
Sede legale: Via Antonio Anguissola, 15 – 29121 Piacenza  
Tel. +39.0523.301111 – Fax. +39.0523.398775  
Codice fiscale 91002500337

# PRESCRIZIONI DEL VETERINARIO UFFICIALE DELL' AUSL DI PIACENZA RIGUARDO AL CANE MORSICATORE

Cane Lupino del gigante, morde proprietaria in viso strappandole parte di naso

Si chiede di predisporre e notificare con urgenza il previsto provvedimento a :

- Sig.ra **[REDACTED]** - Via Agnelli 17 - Piacenza - Proprietaria dell'animale.
- Comandante della Stazione Carabinieri di Rivergaro.
- Comandante della Pol. Municipale del Comune di Rivergaro.
- Allo scrivente Servizio Veterinario U.O.Sanita Animale presso la sede P.le Milano 2-PC

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.



VETERINARIO UFFICIALE  
VETERINARIO UFFICIALE

Dott. Riccio Carlo

*Carlo Riccio*

# ORDINANZA DEL COMUNE DI PIACENZA

Cane Lupino del gigante, morde proprietaria in viso strappandole parte di naso



Comune di Piacenza  
IL SINDACO

Ordinanza n. 605 del 28/11/2017

Oggetto: ORDINANZA EX DELIBERA REGIONE EMILIA ROMAGNA DEL 14/05/2007  
N. 647 - PRESCRIZIONI A [REDACTED]

## IL SINDACO

Premesso che con nota P.G. n. 128471 del 20/11/2017 il Veterinario Ufficiale Ausl ha comunicato l'esito sfavorevole della valutazione di pericolosità attuata in data 16/11/2017 (allegato) a seguito di morsicatura avvenuta il 12/11/2017, medicata presso il P.S. Ospedale di Piacenza, a danno della sig.ra [REDACTED] residente a Piacenza in Via [REDACTED] e del sig. [REDACTED] residente a Piacenza in [REDACTED] da parte del cane Lucky, di razza lupino del gigante, maschio, mantello crema, nato il 03/03/2015, mc. n. 380260042509561, di proprietà della Sig.ra [REDACTED]

Visto il già avvenuto allontanamento e ricovero presso la pensione "[REDACTED]" di Veano nel Comune di Rivergaro presso il quale si completerà il controllo ex art. 86 DPR 8.02.1954 N. 320 – Regolamento di Polizia Veterinaria;

Dato atto che il Veterinario dell'Azienda U.S.L. con la suddetta nota, ha indicato le prescrizioni in conformità a quanto espressamente previsto nella Delibera Regione Emilia Romagna del 14.05.2007 n. 647 e dall'art. 4 lett."b" L.R.del 17.02.2005 N. 5,

### Visti:

- l'art. 86 del DPR 8.02.1954 N. 320 – Regolamento di Polizia Veterinaria;
- la L.R.7.04.2000 sul Controllo/Tutela delle popolazioni canina e felina;
- la Delibera Regione Emilia Romagna del 14.05.2007 N. 647 adottata ex art. 4 lett."b" L.R. del 17.02.2005 n. 5 sull'aggressività canina;
- l'O.M. del 20/07/2017 – proroga dell'O.M del 6 agosto 2013, come modificata dall'ordinanza 3 agosto 2015, concernente la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani
- l'art.50, comma 5, del D. Lgs. 18/08/2000 n.267 ;
- Art. 33 dello Statuto Comunale

ai fini della tutela dell'incolumità pubblica e nel rispetto del benessere animale,

## ORDINA

a [REDACTED], residente a Piacenza in [REDACTED]

- 1) la conduzione del cane solo da chi ne ha completo governo;
- 2) l'obbligo di condurre l'animale in aree pubbliche o ad accesso pubblico sempre al guinzaglio di misura non superiore al 1,5 mt.;
- 3) l'obbligo di idonea museruola da applicare anticipatamente in caso di situazioni favorevoli a manifestazioni di aggressività del cane;

# ORDINANZA DEL COMUNE DI PIACENZA

Cane Lupino del gigante, morde proprietaria in viso strappandole parte di naso

- 4) il divieto di lasciare il cane libero in presenza di sconosciuti.
- 5) l'obbligo di corso di recupero comportamentale mirato sulla diagnosi "sindrome competitiva di relazione interspecifica". La proprietaria dovrà concordare con il Veterinario Ufficiale incaricato, entro 8 giorni dalla notifica, il luogo e gli operatori incaricati a sua scelta, da comunicare all'Ufficio Tutela Animali del Comune di Piacenza.

## INFORMA

Il personale di vigilanza ed ispezione del Servizio Veterinario dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza ed il Comando di Polizia Municipale sono incaricati, ciascuno per quanto di propria competenza, di far osservare con effetto immediato la presente ordinanza a tutti gli effetti di legge.

Le sopradette prescrizioni varranno tre mesi dalla data di notifica della presente ordinanza; allo scadere di detto periodo sarà effettuato un controllo Ausl per una proroga, sospensione o modifica delle stesse.

In accordo con l'educatore incaricato, si potrà richiedere alla Ausl – Servizio Veterinario di Piacenza – una rivalutazione anche anticipata.

A norma dell'art. 4 della Legge 7.08.1990 N. 241 il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Cittadino dott.ssa Lidia Schiavi.

Gli atti relativi possono essere visionati presso l'Ufficio Tutela Animali del Comune di Piacenza,

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al tribunale amministrativo regionale entro 60 gg dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

## DISPONE

che la presente Ordinanza venga immediatamente notificata a [redacted], residente a Piacenza in [redacted], per quanto di rispettiva competenza e conoscenza a:

- Servizio Veterinario Azienda U.S.L. – U.O. Sanità Animale - presso la sede di Piazzale Milano, 2 - Piacenza;
- Comandante della Polizia Municipale del Comune di Rivergaro;
- Comandante della Stazione Carabinieri di Rivergaro.

Piacenza, li 28/11/2017

## RELAZIONE DI NOTIFICA

Sottoscritta dal Sindaco  
Patrizia Barbieri  
con firma digitale

L'anno dircemila 17  
addì 30 del mese di NOVEMBRE  
io, sottoscritto Messo notificatore del Comune di Piacenza dichiaro di  
aver notificato il presente atto al Sig. [redacted]  
[redacted] domiciliato  
in [redacted]  
conseguendone copia a mani di ella stessa

in busta sigillata con numero cronologico \_\_\_\_\_

Piacenza, li 30-11-2017

IL RICEVENTE

IL MESSO COMUNALE

# SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEL CANE

Cane Lupino del gigante, morde proprietaria in viso strappandole parte di naso

Unità Sanitaria Locale di Piacenza Mors 2

DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA - U.O. SANITA' ANIMALE  
Via Anguissola, 15 29121 PIACENZA Tel. 0523/317930 Fax 0523/317927 E-mail: serv.veter@ausl.pc.it

**> IDENTIFICAZIONE DELL'ANIMALE CHE HA PROVOCATO LA LESIONE**

Specie CANINA Razza LUPINO Sesso M Martello CRETA  
Taglia M Età 1/2 Nome LUCKY Tatuaggio / Microchip 3802EDDA25C3561  
Iscritto in anagrafe 11/3/2010  SI  NO

**> DATI DEL  PROPRIETARIO  DETENTORE**

Sig.ra [REDACTED] C.F. [REDACTED]  
residente in PIACENZA Prov. PC Via/loc. [REDACTED]  
N. [REDACTED] Scala [REDACTED] Piano [REDACTED] Citofono [REDACTED] Tel. [REDACTED]

**> AI SENSI DELL'ART. 66 DEL DPR 320/54, FINO AL GIORNO 27/11/2017**

Viene disposto l'isolamento e l'osservazione presso il Canile Sanitario o altra struttura all'uopo designata.  
 Viene concesso su richiesta del proprietario/detentore il sequestro fiduciario dell'animale presso il seguente domicilio PENSIONE [REDACTED] 31 DEANO - PC /

Il sottoscritto proprietario/detentore si impegna a:

- 1) Garantire una rigorosa custodia nel luogo sopra indicato, con particolare attenzione a escludere rischi di eventuali fughe o percorsi in libertà.
- 2) Non somministrare farmaci né attuare trattamenti che potrebbero alterare il quadro sintomatologico d'osservazione antirabbica, avvisandone eventualmente il proprio Veterinario curante e concordare le eventuali cure già in corso all'inizio dell'osservazione, col Veterinario Ufficiale.
- 3) Metterlo a disposizione dell'Autorità Sanitaria per le visite e i controlli necessari all'osservazione antirabbica.
- 4) Condurre l'animale per le uscite necessarie alle funzioni fisiologiche garantendo che non morda alcuno, non rischi incidenti o non venga smarrito.
- 5) Non cedere né abbattere l'animale; segnalare immediatamente al Servizio Veterinario dell'Ausl di Piacenza Tel. 0523 317926 qualunque anomalia dovesse comparire nello stato di salute o comportamentale.
- 6) Assumersi l'onere dell'osservazione.
- 7) Il sottoscritto è informato che le contravvenzioni alle sopra indicate prescrizioni, qualora non prefigurino più grave reato, saranno punite ai sensi di legge.

IL RICHIEDENTE [REDACTED]

Documento (VEDI COPIA) N° [REDACTED]  
Rilasciato da [REDACTED]

Inizio ore 16.00 fine ore 16.30 Trasl. Km. [REDACTED]  
Luogo e data 16/11/2017

Caterina Barbieri

VETERINARIO UFFICIALE  
U.O. SANITA' ANIMALE  
Dipartimento di Sanità Pubblica  
VETERINARIO UFFICIALE  
Dott. Riccardo Calzavara

# SCHEDA DI VALUTAZIONE DELL'INDICE DI PERICOLOSITÀ

Cane Lupino del gigante, morde proprietaria in viso strappandole parte di naso

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza

Riferimento prot. 239/17  
PER 32049

Controllo cane "morsicatore" microchip 380260042509561 Nome: LUCIKA

Proprietario:

## SCHEDA DI PERICOLOSITA'

Cognome [REDACTED] nome [REDACTED]

Residente in Via/loc. [REDACTED] Comune PIACENZA

Provincia PC Telefono [REDACTED]

Luogo morsicatura:  Ambito extra-familiare  Ambito familiare

Provenienza

- Allevamento
  - Privato (Sito ENPAV-SUD)
  - Canile
  - Negozio
  - Nato in famiglia
  - Trovato
  - Altro \_\_\_\_\_
- Ha vissuto con la madre fino all'età di \_\_\_\_\_

Indice di pericolosità  
(pericolo elevato se > 14)

15,8

controllo sfavorevole

Scheda

A (rapporto peso cane / peso vittima)

Peso cane: 25 • Peso vittima: 55 = 0,45

B (Categoria a rischio)

- Uomini adulti (1)
- Donne adulte (2)
- Anziani (3)
- Bambini con più di 6 anni (3)
- Bambini tra 3 e 6 anni (4)
- Bambini con meno di 3 anni (5)
- Handicap minore (2)
- Handicap medio (3)
- Handicap serio (4)
- Handicap maggiore (5)

2

C (Tipo di aggressione)

- Difensiva: movimento della vittima verso il cane (1)
- Offensiva: movimento del cane verso la vittima (2)

1

D (Prevedibilità)

- Prevedibile (1)
- Poco prevedibile (2)
- Imprevedibile (3)

3

E (Controllo del morso)

- Messa in bocca (1)
- Morso breve con i soli incisivi (2)
- Morso controllato (3)
- Morso controllato e tenuto (4)
- Morso forte (5)
- Morso forte e tenuto (6)
- Morso dovuto a comportamento di aggressione predatoria (7)

5

F (Tipo di morso)

- Morso semplice (1)
- Morso semplice e tenuto (2)
- Morso multiplo (3)
- Morso multiplo e tenuto (4)

3

Il calcolo dell'indice di pericolosità utilizza la seguente formula

$$4A + B + C + D + E + F$$

$$[(0,45 \times 4 = 1,8) + 2 + 1 + 3 + 5 + 3 = \text{Tot. } 15,8$$

NELLA VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO, SE RISULTANO PRECEDENTI EPISODI, UN PUNTEGGIO ANCHE INFERIORE A 14 PUO' COMPORTARE ESITO SFAVOREVOLE.

Luogo e data

Piacenza, 16/11/2017

IL VETERINARIO UFFICIALE  
VETERINARIO UFFICIALE  
Dott. Riccio Carlo





**ATA  
ACI** ASSOCIAZIONE TUTELA  
ALLEVAMENTO  
e ADDESTRAMENTO  
CINOFILO ITALIANO

## **CANE METICCIO AGGREDISCE BAMBINO DI 4 ANNI AL PARCO, ASPORTANDOGLI UNA SEZIONE DI ORECCHIO**

---

Rassegna stampa .....	136-140
Referto del pronto soccorso.....	141-143
Fotografie delle ferite inferte alla vittima dell'aggressione...	144-145
Documentazione riguardo l'ordinanza di pericolosità e la valutazione della classe di rischio del cane morsicatore...	146-148
Imputazione in sede legale della proprietaria del cane morsicatore a seguito di denuncia da parte della mamma del bambino .....	149

# RASSEGNA STAMPA

Cane meticcio aggredisce bambino di 4 anni al parco, asportandogli una sezione di orecchio

30/5/2018

Monza, operato al San Gerardo un altro bimbo azzannato da un cane - Cronaca Monza

**il Cittadino** **mb**  
IL QUOTIDIANO ONLINE DI MONZA E BRIANZA



Monza, ospedale San Gerardo  
(Foto by Fabrizio Radaelli)

Giovedì 30 Marzo 2017 (0)

## Monza, operato al San Gerardo un altro bimbo azzannato da un cane

A poche settimane dal caso delle due sorelline di 3 e 5 anni aggredite da un pitbull, **i chirurghi dell'ospedale monzese sono intervenuti martedì per ricostruire l'orecchio sinistro di un bambino di 4 anni azzannato da un cane meticcio in un parco pubblico di Pozzuolo Martesana.**

A poche settimane dal caso delle due sorelline di 3 e 5 anni aggredite da un pitbull mentre si trovavano a casa di amici a Olgiate Olona, con la più grande sottoposta a un delicatissimo intervento al San Gerardo, i chirurghi dell'ospedale monzese

# RASSEGNA STAMPA

Cane meticcio aggredisce bambino di 4 anni al parco, asportandogli una sezione di orecchio

30/5/2018

Monza, operato al San Gerardo un altro bimbo azzannato da un cane - Cronaca Monza

sono intervenuti martedì per ricostruire l'orecchio sinistro di un bambino di 4 anni azzannato da un cane meticcio in un parco pubblico di Pozzuolo Martesana.

Il piccolo si trovava con la madre quando è stato assalito dal cane, sfuggito al controllo della proprietaria. I denti dell'animale hanno strappato il lobo dall'orecchio del bambino, prontamente recuperato e consegnato ai soccorritori e destinato ai chirurghi monzesi, che martedì hanno sottoposto il bambino a un delicato intervento che pare riuscito al meglio.

## Redazione online

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mercoledì 30 Maggio

2018

Paleontologia: scoperto un cucciolo di spinosauro, il più grande dinosauro predatore

Domenica 27 Maggio

2018

Macherio: il nuovo percorso vita nato grazie ai volontari

A Macherio domenica 27 maggio è stato inaugurato un percorso vita allestito



Mercoledì 30 Maggio

2018

Cesano, investito un altro pedone: donna ferita al Villaggio Snia

Domenica 27 Maggio

2018

Lissone: cade mentre pota una pianta, grave in ospedale a Milano

È stato trasportato in elisoccorso all'ospedale San Carlo

Lunedì 28 Maggio 2018

Salute, screening celiachia a Giussano: «L'importanza del binomio ospedale-territorio»

Venti casi sospetti, tra cui cinque bambini. su



Domenica 27 Maggio

2018

Il Lambro a Monza e Brianza è ammalato di pesticidi: parola di Ispra

30/5/2018

Pozzuolo Martesana: cane stacca orecchio di un bambino a morsi

## MILANOTODAY

### Terrore al parchetto: cane irrompe aggressivo e stacca orecchio a un bambino

E' successo in un parco giochi di Pozzuolo Martesana

Redazione

29 marzo 2017 11:27



Un bambino di quattro anni ha subito una brutta disavventura in un parco giochi di Pozzuolo Martesana tra via Nenni e via Volterra. E' successo lunedì 27 marzo. Un cane - sembra di grossa taglia - lo ha assalito staccandogli il lobo dell'orecchio sinistro.

La proprietaria del cane, che viene descritto come un meticcio somigliante a un pastore tedesco, era diretta verso l'area cani. Stando al rapporto della polizia locale, la donna aveva appena parcheggiato l'auto e aveva aperto il baule, non facendo però in tempo ad agganciare il guinzaglio: il suo cane è partito come un razzo verso i bambini che giocavano al parco.

Il piccolo è stato portato d'urgenza al San Gerardo di Monza, dove nella giornata di martedì 28 marzo è stato operato. E il sindaco di Pozzuolo, Angelo Caterina, promette d'ora in poi la linea dura sui cani senza musuola: «Se si lamentano della multa, guai a loro».

Diversi testimoni hanno raccontato che non c'era stata alcuna provocazione (ovviamente involontaria) e che il cane era partito verso i bambini già aggressivo.

#### Avviso Privacy

Questo sito fa parte del gruppo Citynews: proseguendo nella navigazione accetti il trattamento dei dati essenziali per il funzionamento del servizio. **Maggiori informazioni.** Ti chiediamo anche il consenso per il trattamento esteso alla profilazione e per il trattamento tramite società terze. Potrai rivedere la tua scelta in qualsiasi momento, cliccando nel link "Privacy" in fondo a tutte le pagine dei siti Citynews.

**ACCETTO**

Mostra tutte le finalità di

utilizzo

# RASSEGNA STAMPA

Cane meticcio aggredisce bambino di 4 anni al parco, asportandogli una sezione di orecchio

30/5/2018

Pozzuolo, azzannato al parco giochi: cane stacca lobo dell'orecchio a bimbo - Cronaca - ilgiorno.it

ARTESANA

Cambia città

CRONACA

## Pozzuolo, azzannato al parco giochi: cane stacca lobo dell'orecchio a bimbo

Un meticcio simile a un pastore tedesco è sfuggito alla proprietaria e si è avventato sul piccolo di 4 anni, staccandogli a morsi il lobo dell'orecchio

di BARBARA CALDEROLA Pubblicato il 29 marzo 2017  
Ultimo aggiornamento: 29 marzo 2017 ore 07:36



Il bimbo è stato portato all'ospedale San Gerardo di Monza

3 min

Pozzuolo Martesana (Milano), 29 marzo 2017 - I bimbi che giocano al parco, come ogni

# RASSEGNA STAMPA

Cane meticcio aggredisce bambino di 4 anni al parco, asportandogli una sezione di orecchio

30/5/2018

Pozzuolo, azzannato al parco giochi: cane stacca lobo dell'orecchio a bimbo - Cronaca - Ilgiorno.it

non succede il peggio. **Un cane di grossa taglia** sfugge al controllo della proprietaria e si avventa su **un piccolo di 4 anni**. "L'ha azzannato all'orecchio sinistro, staccandogli il lobo, raccolto da terra", racconta il sindaco **Angelo Caterina**, dopo aver ricevuto il rapporto della polizia locale. Lunedì pomeriggio al **parchetto di piazzale Nenni**, il drammatico episodio. Ieri il bimbo è stato sottoposto a un **delicato intervento chirurgico** al San Gerardo di Monza. Tutto sembra essere andato per il meglio, ma **la famiglia è sotto choc** e la comunità pure. **Al centro della vicenda, un meticcio, simile a un pastore tedesco, di cui ha la stazza, "un po' particolare", queste le parole della padrona riferite ai ghisa e messe nero su bianco. Cioè, imprevedibile.**

È successo tutto in un attimo. Lei era arrivata in prossimità del giardino, che ha due entrate, una in piazzale Nenni, appunto, l'altra in via Volterra. È qui che era diretta, alla **nuovissima area cani**, "ben distinta dal parco. L'abbiamo realizzata da poco, rispetta tutte le norme alla lettera", sottolinea il primo cittadino. La donna ha aperto il baule e stava per agganciare il guinzaglio al collare, quando il cane è balzato fuori, ha infilato la porta del parco, dritto verso i bambini, "senza provocazione alcuna", secondo la ricostruzione degli agenti.

L'aggressione si è svolta sotto gli occhi di molti testimoni. Mamme e nonne che si ritrovano ogni pomeriggio. A vedersela brutta, il maschietto che frequenta la materna. **I soccorsi sono scattati immediatamente**, rapidissima la corsa all'ospedale brianzolo, attrezzato per emergenze del genere. Il sindaco Caterina ha già ordinato un **severo giro di vite**. "Se qualcuno porta in giro il cane senza museruola e poi si lamenta ancora della multa, guai a lui. **Abbiamo un bambino ferito seriamente, sottoposto a un'operazione con strascichi facili da immaginare: resterà segnato a vita da un'esperienza così drastica. E con lui, i suoi genitori, ai quali sono molto vicino**". Appena ha saputo dell'incidente, il primo cittadino ha perso le staffe. **"Abbiamo fatto campagne a ripetizione per richiamare i proprietari alla responsabilità. Quando ne becchiamo uno fuori regola, dicono tutti la stessa cosa: "ma è buono, non fa niente". Oggi, però, piangiamo. E poteva finire peggio. Se l'avesse stretto alla gola?"**

di BARBARA CALDEROLA

**RIPRODUZIONE RISERVATA**

<https://www.ilgiorno.it/martesana/cronaca/pozzuolo-bambino-azzannato-1.2999371>

2/8

# REFERTO DEL PRONTO SOCCORSO

Cane meticcio aggredisce bambino di 4 anni al parco, asportandogli una sezione di orecchio

MORSO DI CANE ORECCHIO SX

## Accertamenti eseguiti:

Routine preoperatoria

## Diagnosi riscontrata:

Ferita elice sx 1/3 superiore morso di cane

## Terapia effettuata:

In anestesia generale si procede a esplorazione di ferita con asportazione dei tessuti di e cartilaginei. Emostasi accurata e sutura.

## Decorso clinico:

regolare

## Condizione del paziente alla dimissione:

Augmentin 550 mg ogni 8 ore per 6 gg  
med il giorno 31/3 ore 9 I piano pal accoglienza stanza 117-18

Sistema Socio Sanitario  
Ospedale San Gerardo Regione Lombardia  
ASST Monza

Servizio di PRONTO SOCCORSO: SALA VISITA CHIRURGICA  
Verbale di Dimissione N° 2017025826 Data Ingresso 27/03/2017 17:47 Data Visita 27/03/2017 18:04

Cognome: [REDACTED]	Nome: [REDACTED]	di Sesso: M
Nato il: [REDACTED] 03/11/11	Prov.: MI	Codice USL: 310
Residente a: POZZUOLO MARTESANA	Prov.: MI	Indirizzo: [REDACTED]
Domicilio: POZZUOLO MARTESANA	Prov.: MI	Indirizzo: [REDACTED]
Codice Fiscale: [REDACTED]	Tessera sanitaria: [REDACTED]	Tel.: [REDACTED]

Priorità ingresso: CODICE GIALLO Dolore all'ingresso (scala NRS 0-10): 7 Infermiere triagiata: 99420  
Allergie: la mamma frega

Parametri rilevati  
GCS: Vals INP NRS  
27.03.2017 17:47 15 99420 7

Prestazioni:  
UNITA' PRONTO SOCCORSO  
Pront. C. Reativa  
VIG. 036  
Poli. ASST Pronto Soccorso  
Pront. C. Reativa  
VIG. CHIRURGIA PLASTICA  
PI. RFTT  
VIG. PEDIATRICA

Dati anamnestici: 16.45 aggressione da parte di un cane non conosciuto. Ne esita morso al padiglione auricolare sinistro. Non altro trauma. In regola con le vaccinazioni di legge.  
EO: Buone condizioni generali. Roseo, reattivo. Eupnoico; GCS 15. A livello del padiglione auricolare sinistro si apprezza pds a livello dell'elice del padiglione auricolare sinistro con esposizione della cartilagine auricolare. Segno di morso a livello del ginocchio sinistro (lieve tumefazione ecchimotica, piccole lesioni di continuo della cute). Orofaringe liev. iperemico, deterso. MMTT indenni. Non segni meningei. Non segni neurologici. Resatrite obiettività clinica nella norma.  
Peso: 19 Kg  
prog: previsto intervento chirurgico domani.

Es. Obiettivo: Vedi valutazione pediatrica

Terapia effettuata:

Condizioni cliniche alla dimissione dal PS:

Diagnosi: Avulsione elice sinistra Cod.: FERITA DI ORECCHIETTA. ORECCHIO. CON COMPLICAZIONI

# REFERTO DEL PRONTO SOCCORDO

Cane meticcio aggredisce bambino di 4 anni al parco, asportandogli una sezione di orecchio

Distretto Sociali Services  
Ospedale San Gerardo Regione Lombardia  
ASST Monza

**Lettera di Dimissione Ospedaliera**  
Qualità di Cura, via Pizzardi 21 - 20122 Monza  
tel. 039-23211111 - www.asstmonza.it  
Reparto: CH PLASTICA E DELLA MANO

**Monza, mercoledì 29 marzo 2017, Reparto CH PLASTICA E DELLA MANO.**

Lettera di dimissione ospedaliera del paziente ██████████, nato a SEGRATE il ██████████, residente in ██████████, COZZI/LO MARTESANA, ricoverato dal 23/03/17 presso la struttura ospedaliera nel reparto CH PLASTICA E DELLA MANO.

**Anamnesi sintetica e Motivo del Ricovero:**  
Morso di cane orecchio es.

**Accertamenti eseguiti:**  
Routine preoperatoria

**Diagnosi riscontrata:**  
Ferita elice su 1/3 superficie interna di orecchio

**Terapia effettuata:**  
In anestesia generale si procede a esplorazione di ferita con asportazione dei tessuti devitali, cartilaginei e cartilaginei. Emostasi accurata e sutura.

**Decorso clinico:**  
regolare

**Condizione del paziente alla dimissione:**  
Augmentin 550 mg ogni 8 ore per 5 gg  
med il giorno 31/3 ore 9.1 piano pal accoglienza stanza 117.18

**Il Medico**  
ASST Monza  
CH PLASTICA E DELLA MANO  
CECILIYA

31/03/2017  
FC in ordine  
Prossima medicazione in  
obole 07/04/2017

1/1

# REFERTO DEL PRONTO SOCCORDO

Cane meticcio aggredisce bambino di 4 anni al parco, asportandogli una sezione di orecchio

0040167839      Codice Fiscale DSNDR13A091577W

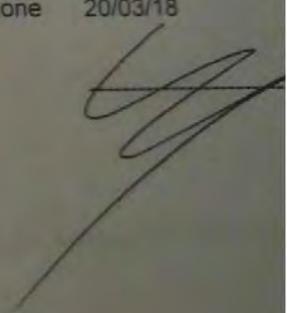
Prestazioni      Modulo

672      Stato  
EROGATA

**Questo Diagnostico**  
Esito morso di cane orecchio sinistro

**Esame Obiettivo**  
Ad un anno dal trauma cicatrici stabili assenza di due terzi medio-superiori elice.  
Si propone ricostruzione in due tempi con utilizzo della regione mastoidea ed eventuale innesto di cartilagine.

Medico      MUSUMARRA GAETANO      Data Erogazione      20/03/18

Firma del Medico: 

# FOTOGRAFIE DELLE FERITE INFERTE ALLA VITTIMA

Cane meticcio aggredisce bambino di 4 anni al parco, asportandogli una sezione di orecchio



# FOTOGRAFIE DELLE FERITE INFERTE ALLA VITTIMA

Cane meticcio aggredisce bambino di 4 anni al parco, asportandogli una sezione di orecchio



# DOCUMENTAZIONE RIGUARDO L'ORDINANZA DI PERICOLOSITÀ E LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE DI RISCHIO DEL CANE MORSICATORE

Cane meticcio aggredisce bambino di 4 anni al parco, asportandogli una sezione di orecchio

Comune Milano  
Regione Lombardia  
ATS Milano  
Città Metropolitana

Città Metropolitana di Milano  
Via di Relegnano  
20094/17 del 27/04/2017  
L. 24/2  
Attestato 400 - ATSM1\_Sede2

Alla Polizia Locale  
Comune di  
Pozzuolo Martesana

Oggetto: relazione di servizio.

In data 31.03.2017 a seguito di segnalazione di morsicatura del piccolo [redacted] il Dr. [redacted] Veterinario Ufficiale di questo servizio, si è recato presso l'abitazione della Sig.ra [redacted] in via [redacted] a Pozzuolo Martesana.  
Non avendo trovato la suddetta Sig.ra [redacted] lo stesso ha lasciato nella casetta della posta l'avviso di contattare l'ufficio per poter effettuare l'osservazione del cane morsicatore.

Dopo essere stato contattato dalla sig.ra [redacted] il Veterinario Ufficiale in data 03/04/2017 ha effettuato la prima visita e successivamente ha effettuato una seconda visita, questa volta collegiale, con il Dr. [redacted] a chiusura della prescritta osservazione della pratica di profilassi antirabbica.

L'esito delle due visite domiciliari ha portato alla conclusione che il cane non presentava sintomi e/o comportamenti riferibili alla rabbia ed il soggetto era in buono stato di salute.

Inoltre, dalla scheda di valutazione del rischio (che si allega in copia) emerge che il cane presenta un carattere impegnativo ed entrambi i Veterinari concordano sulla utilità di inserire il soggetto in un percorso rieducativo.

Per quanto sopra espresso si è ritenuto necessario provvedere all'emissione dell'ordinanza di pericolosità, che si allega in copia.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE  
Servizio Sanità Animale  
Dr. Giuseppe GELSOMINO

Responsabile del procedimento: Dr. Giuseppe Gelsomino  
Responsabile dell'istruttoria: Isabella Sisti

02 92654888 e-mail: gelsomino@atsm-milano.it  
02 92654888 e-mail: isisti@atsm-milano.it

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO  
Dipartimento veterinario e sicurezza degli alimenti di origine animale  
Piazzale Galilei 2 - Trezzo sull'Adda 20056 - Tel. 02 92654888 - Fax 02 92654892  
e-mail: dip.veterinario@atsm-milano.it - PEC: dipartimento.veterinario@pec.atsm-milano.it  
Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 19 - Codice fiscale e P.IVA 09450230968

# DOCUMENTAZIONE RIGUARDO L'ORDINANZA DI PERICOLOSITÀ E LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE DI RISCHIO DEL CANE MORSICATORE

Cane meticcio aggredisce bambino di 4 anni al parco, asportandogli una sezione di orecchio

13.04.2017

Sistema Intra Aziendale  
Regione Lombardia  
ATS Milano  
Città Metropolitana

Ufficio della Città Metropolitana di Milano  
Dipartimento di Polizia  
Via 6/105/17 del 12/04/2017  
Città Metropolitana 2 x 2  
C. SPN: 02/06/0400: 07074\_Sede2

Alia Sig. [redacted]  
20060 POSEUDO MANTOVANA (MT)  
a p. c. Al Corpo Polizia Municipale

**IL DIRETTORE GENERALE**

Vista gli atti d'ufficio (pratica nr 44 anno 2017) dai quali risulta che il cane di proprietà del Sig. [redacted] residente a POSEUDO MANTOVANA (MT) in [redacted] (cane pastore tedesco, sesso M, età 2 anni), marchio scuro, POCANS, identificazione 140220002210124, ha provocato (X) gravi lesioni alla persona munita in data 27/03/2017 Num. Pratica 44:

il grave lesionamento dell'animale aggredito in data [redacted] visto gli art. 38,85 e 87 del D.P.R. 05/02/1954, n. 320 Regolamento di Polizia Veterinaria; visto l'art. 672 del Codice Penale (deprezzato dalla legge 24/11/1981, n. 689); visto il Decreto n. 7988 del 13/06/03 della Direzione Generale della Sanità della Regione Lombardia come modificato dal DDO n. 10401 del 14/10/2010; Visto il Decreto del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 28/11/2008; Visto l'Ordinanza del Ministero della Salute 06/05/2013 come modificata dall'OM del 03/08/2015.

**ORDINA**

Al Sig. [redacted] proprietario del cane sopra indicato:

- di custodire il soprastante cane con ogni debita cautela (uso congiunto di museruola e guinzaglio al di fuori dell'ambito domestico) onde a prevenire danni a persone o altri animali;
- di provvedere a stipulare una assicurazione di responsabilità civile per danni contro terzi causati dal proprio cane entro 15 giorni;
- di recitare al Servizio di Sanità Animale debitamente sottoscritta di fronte ad un pubblico ufficiale (allegata autorizzazione);
- di sottoporre il cane ad ogni intervento terapeutico comportamentale da parte di un Medico Veterinario specialista in comportamento animale, in certificazione relativa alla visita e comprensiva di diagnosi e di piano terapeutico (dalla pervenuta presso il Servizio di Sanità Animale entro 10 giorni dalla data della notifica della presente ordinanza);
- di frequentare adeguato percorso formativo obbligatorio ed ottenere il rilascio del "patentino", ai sensi dell'OM 6/08/2015 come modificata dall'OM del 03/08/2015, entro 6 mesi dalla data della notifica della presente ordinanza.

In caso di inottemperanza alla presente ordinanza si procederà a segnalazione all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 457 del Codice Penale.

La presente ordinanza potrà essere revocata, su richiesta del proprietario dell'animale qualora:

- Essa venisse almeno un anno dalla data di emanazione, senza che l'animale abbia provocato ulteriori lesioni a persone o animali;
- Il proprietario dimostri di aver adottato tutti i provvedimenti utili a ridurre l'aggressività del soggetto (educazione, temerica comportamentale, sterilizzazione);
- Fornisce, a seguito di un'eventuale valutazione da parte di un Veterinario Ufficiale, non risulti "a rischio potenziale elevato".

Per il Direttore Generale  
Dott. [redacted] Direttore del Servizio di Sanità Animale

13.04.2017

13.04.2017

13.04.2017

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO  
Dipartimento veterinario e sicurezza degli alimenti di origine animale  
Viazone Corio, 3 - Tronzo sul Po, 20056 - Tel. 02.92654661 - Fax 02.92654672  
e-mail: [autorita.salute@atm.milano.it](mailto:autorita.salute@atm.milano.it) - PEC: [autorita.salute@atm.milano.it](mailto:autorita.salute@atm.milano.it)  
Sede Legale: Milano - 20121, Corso Sesto 19 - C.A.P. 20133 - P.I. 01508010151

# DOCUMENTAZIONE RIGUARDO L'ORDINANZA DI PERICOLOSITÀ E LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE DI RISCHIO DEL CANE MORSICATORE

Cane meticcio aggredisce bambino di 4 anni al parco, asportandogli una sezione di orecchio

RAZZA		N° PRATICA	
PASTORE TEDESCO		66/2077	
VALUTAZIONE		PUNTEGGIO	PUNTI
<b>ESITO</b>			
Ambito Intero		5	
Ambito Castrato		3	1
Femmina		1	
<b>ETA'</b>			
Inferiore 1 anno		1	
Superiore all'anno ed inferiore ai 10 anni		4	1
Superiore ai 10 anni		1	
<b>PESO STIMATO DEL CANE</b>			
Sotto i 10 Kg		1	
Da 10 a 30 Kg		3	1
Superiore ai 30 Kg		1	
<b>NUMERO MORSICATURE SEGNALATE</b>			
Una		1	
Due		3	
Più di due		7	
<b>LUOGO DELL'AGGRESSIONE E TIPOLOGIA VITTIMA</b>			
Ambito domestico - Persona convivente/nota		1	
Ambito domestico - Persona sconosciuta		1	1
Luogo pubblico - Persona nota/sconosciuta		5	
Via breedina/anciano - aggiungere		1	1
Cane adulto		1	
Se cane cucciolo (fino ad 8 mesi) - aggiungere		1	
<b>PROGNOSI</b>			
Inferiore a 5 - Lesione lieve		1	
Da 5 a 20 - Lesione media		5	10
Superiore a 20 - Lesione grave/morte		20	
<b>GESTIONE/CONTROLLO DA PARTE DEI PROPRIETARI/DETTENTORI</b> (es. rispetto delle norme, anagrafe, guinzaglio, osservazione, ecc.)			
Ottima		0	
Buona		3	1
Sufficiente		1	
Scarsa		7	
<b>TOTALE</b>			<b>19</b>
<b>NOMINATIVO VETERINARIO</b>		<b>CODICE FISCALE</b>	
Dott. De Vacchi Carlo			
Classe di rischio attribuita dal Veterinario Ufficiale: <b>RISCHIO POTENZIALE ELEVATO</b>			
FIRMA <i>De Vacchi Carlo</i>			

**CLASSI DI RISCHIO:** fino a 22 punti: basso (verde); da 23 a 35 punti: medio (arancione); da 36 punti: elevato (rosso). La classe di rischio viene attribuita dal Veterinario Ufficiale che procede all'osservazione, anche associando al punteggio ottenuto altre variabili.

Superiore a 20 - Lesione grave/morte		20	
<b>GESTIONE/CONTROLLO DA PARTE DEI PROPRIETARI/DETTENTORI</b> (es. rispetto delle norme, anagrafe, guinzaglio, osservazione, ecc.)			
Ottima		0	
Buona		3	1
Sufficiente		1	
Scarsa		7	
<b>TOTALE</b>			<b>19</b>
<b>NOMINATIVO VETERINARIO</b>		<b>CODICE FISCALE</b>	
Dott. De Vacchi Carlo			
Classe di rischio attribuita dal Veterinario Ufficiale: <b>RISCHIO POTENZIALE ELEVATO</b>			
FIRMA <i>De Vacchi Carlo</i>			

**CLASSI DI RISCHIO:** fino a 22 punti: basso (verde); da 23 a 35 punti: medio (arancione); da 36 punti: elevato (rosso). La classe di rischio viene attribuita dal Veterinario Ufficiale che procede all'osservazione, anche associando al punteggio ottenuto altre variabili.

# IMPUTAZIONE IN SEDE LEGALE DELLA PROPRIETARIA DEL CANE MORSICATORE A SEGUITO DI DENUNCIA DA PARTE DELLA MAMMA DEL BAMBINO

Cane meticcio aggredisce bambino di 4 anni al parco, asportandogli una sezione di orecchio

(MB), Via [redacted] [redacted], elettivamente domiciliata presso lo studio dell'Avvocato [redacted] [redacted], sito in Milano Corso Venezia, 24;

Assistita e difesa dall'Avvocato [redacted], del Foro di Milano, con studio in Milano, Corso Venezia, 24, difensore di fiducia;

## IMPUTATA

del delitto p. e p. dall'art. 590 c.p., poiché, per colpa consistita nell'omesso controllo del proprio cane, di razza pastore tedesco, di colore nero focato di taglia media, iscritto all'anagrafe canina della Regione Lombardia con microchip n. 380260002226126, da lei custodito all'intero della propria autovettura, giunta nei pressi del parco pubblico di Piazza Nenni del comune di Pozzuolo Martesana, all'atto dell'apertura del portellone posteriore dell'auto fuoriusciva repentinamente, aggredendo il minore [redacted], nato a Segrate il 00.01.2013, mordendolo all'orecchio sinistro e a livello del ginocchio sx, cagionandogli una ferita elice sx con esportazione della cartilagine auricolare (piega curvilinea che costituisce il contorno anteriore, superiore e posteriore del padiglione auricolare), nonché una lieve tumefazione ecchimotica della cute al ginocchio sx, il tutto riscontrato ai sanitari dell'Ospedale San Gerardo del Comune di Monza (MB);

Fatto commesso in data 27 marzo 2017 in Pozzuolo Martesana

videnziata la parte offesa in:

[redacted] Segrate il 00.01.2013, residente a Pozzuolo Martesana (MB) \





**ATA  
ACI** ASSOCIAZIONE TUTELA  
ALLEVAMENTO  
e ADDESTRAMENTO  
CINOFILO ITALIANO

## **BASSOTTO TEDESCO A PELO DURO DI 8 ANNI, MORDE RIPETUTAMENTE IN CASA PERSONE ESTRANEE E FAMILIARI.**

---

Ritratto dell'aggressività di Roger, delineato dai veterinari comportamentalisti che hanno effettuato visita comportamentale sul cane. Viene consigliato e prescritto l'utilizzo di psicofarmaci, nel caso specifico fluoxetina .....	152
La dose di fluoxetina viene aumentata dalla seconda veterinaria comportamentalista .....	153
Documentazione inerente l'accertamento radiografico sul cane Roger, al termine del percorso di modificazione emozionale e comportamentale (MEC).....	154-155

# RITRATTO DI AGGRESSIVITÀ DELINEATO DAI VETERINARI COMPORTAMENTALISTI

Bassotto tedesco a pelo duro di 8 anni, morde ripetutamente in casa persone estranee e familiari.

Valutazione comportamentale del cane roger, bassotto tedesco a pelo duro di 8 anni, da parte di veterinari comportamentalisti, in cui si delinea anche la prescrizione di psicofarmaci.

Estratti:

“dal punto di vista comportamentale si sono riscontrate in Roger una forma di ansia generalizzata, una forma di **aggressività protettivo territoriale su base ansiosa e una forma di aggressività da irritazione.**

(...)

L'aggressività manifestata da Roger nei confronti delle persone estranee che entrano in casa, (ma anche nei confronti delle persone familiari tranne la proprietaria) ha una notevole base ansiosa. Si può infatti parlare di un'aggressività da default: per Roger, le persone estranee che entrano in casa possono rappresentare un potenziale pericolo/minaccia e quindi il cane abbaia, ringhia, e cerca di attaccare muovendosi in direzione dell'intruso.

(...)

Roger sembra essere più aggressivo nei confronti degli uomini e questo potrebbe essere riconducibile a un'esperienza traumatica vissuta dal cane in precedenza (es. punizioni inappropriate e/o dolorose)

(...)

Inoltre, **lo scopo di insegnare a far eseguire a roger una serie di esercizi d'obbedienza non e' quello di addestrare il cane**, ma quello di dimostrare all'animale qual e' il ruolo dei proprietari (controllo dell'iniziativa) e qual e' la sua posizione nel branco. Contemporaneamente, un altro scopo e' quello di tranquillizzare il cane.

(...)

Aggressività nei confronti delle persone della famiglia (fidanzato, mamma della proprietaria, ecc.)

Per questo primo periodo, evitare tutte le situazioni e i contesti in cui roger potrebbe diventare aggressivo

(...)

Supporto farmacologico

Per Roger **potrebbe essere necessario un supporto farmacologico. Il farmaco non e' in grado di insegnare nulla al cane**, questo lo devono fare i proprietari attuando la modificazione comportamentale, ma fa si' che lo stato ansioso di Roger diminuisca in intensità e durata, permettendogli di essere piu' tranquillo, ma ugualmente percettivo e attento e percio' maggiormente predisposto a imparare cio' che i proprietari gli stanno insegnando.

In questo caso il farmaco di scelta e' la fluoxetina, un ssri da somministrare una volta al giorno alla **dose iniziale di 0,5 mg/kg per un periodo non inferiore a tre/quattro mesi.** Molto probabilmente, dopo due settimane di trattamento, sara' necessario aggiustare la dose. La stessa cosa puo' accadere anche nel corso della terapia, allo scopo di ottenere il miglior risultato dall'impiego del farmaco.

**POSSIBILI EFFETTI COLLATERALI, CHE SI RISCOVRANO RARAMENTE, POSSONO ESSERE LIEVE SEDAZIONE, STITICHEZZA, RITENZIONE URINARIA, SECCHENZA DELLE MUCOSE ORALI, INAPPETENZA. QUESTO FARMACO NON E' RACCOMANDATO SE ROGER SOFFRE DI PATOLOGIE CARDIACHE, RENALI O EPATICHE E PERTANTO E' OPPORTUNO PRIMA DELL'INIZIO DELLA SUA SOMMINISTRAZIONE, EFFETTUARE UNA VISITA CLINICA E UN PRELIEVO EMATICO.**

# LA DOSE DI FLUOXETINA VIENE AUMENTATA DALLA SECONDA VETERINARIA COMPORTAMENTALISTA

Bassotto tedesco a pelo duro di 8 anni, morde ripetutamente in casa persone estranee e familiari.

Cane Maschio (S) Bassotto Tedesco 8 anni ROGER

Comportamenti lamentati: aggressività verso membri della famiglia. Aggressività all'arrivo di ospiti e visitatori.

Diagnosi: aggressività da irritazione e territoriale. Aggressività su base ansiosa.

Dagli elementi emersi dalla visita clinica non si può escludere che le reazioni aggressive di Roger peggiorino in corrispondenza di fattori di stress fisico. Il dolore alle orecchie deve essere preso in considerazione seriamente perché aumenta la possibilità di reazioni emotive, repentine e imprevedibili. La presenza di una condizione di ansia e del dolore alle orecchie impone interventi anche di tipo farmacologico, per questo motivo è stata prescritta Fluoxetina compresse al dosaggio iniziale di 10 mg (mezza compressa dispersibile) al giorno. E' stata inoltre prescritta una terapia generale e locale per curare l'otite e si raccomandano regolari controlli perché il dolore alle orecchie rende il cane molto più irritabile e quindi più pericoloso.

Le indicazioni di gestione per evitare ulteriori incidenti di morso sono le seguenti:

1. Tutti i membri della famiglia dovranno abituarsi a chiamare Roger ogni volta che vogliono interagire con lui e se il cane non risponde al primo richiamo ignorarlo. Questo va applicato alla somministrazione del cibo, a mettere il guinzaglio, a dare piccoli premi, a farlo giocare.
2. Evitare nel modo più assoluto ogni contatto casuale (una carezza passando vicino al cane, sfiorarlo/toccarlo quando vi passa vicino..) e evitare di andare a toccarlo quando sta riposando. Chiamarlo sempre a sé se si vuole interagire e se non viene alla prima richiesta ignorarlo e non insistere.
3. Ogni volta che due o più membri della famiglia interagiscono tra loro (parlano, guardano insieme la televisione, fanno qualche attività casalinga...) evitare di distogliere l'attenzione dalla persona per rivolgerla al cane in modo che capisca bene quali sono le priorità. Questo deve essere applicato soprattutto dalla signora ■■■■ che passa la maggior parte del tempo con Roger.

4. All'arrivo a casa, quando ci si alza la mattina e si vede il cane per la prima volta nella giornata e ogni volta che persone della famiglia rientrano in una stanza dopo una assenza (es. dopo un riposo pomeridiano, dopo aver studiato o lavorato in un'altra stanza) la prima attenzione deve essere per i familiari e non per il cane
5. Quando le persone mangiano non solo non devono dare nulla al cane dal tavolo ma devono anche ignorarlo. Se Roger sta troppo vicino/sotto il tavolo e c'è il rischio che possa saltare sulle sedie etc. organizzarsi prima. Per esempio se fosse possibile mettere una separazione tra il luogo dove mangiate e il luogo dove sta il cane con un cancelletto. Ripareremo di questo in una prossima seduta per chiarire bene come gestire il cane in questa situazione.
6. Aumentare l'esercizio (passeggiate)
7. Per ora gestire l'arrivo di ospiti tenendolo legato dove è la sua cuccia. Il cane deve essere ignorato e l'attenzione deve essere per gli ospiti e non per lui. è sempre preferibile una separazione al legarlo ma se non è possibile mantenete questo sistema. L'importante è che lo mettiate in controllo prima che arrivi l'ospite in modo da non dovervi occupare di lui quando la persona arriva.

Queste sono le prime indicazioni, dopo 3 settimane di terapia con Fluoxetina dovremo risentirci per introdurre altre indicazioni di modificazione comportamentale.

Il test Cortisol-stress è risultato positivo quindi sarà utile ripeterlo al controllo. Importante inoltre fare un controllo con un prelievo di sangue entro due-tre settimane.

# ACCERTAMENTO RADIOGRAFICO AL TERMINE DEL PERCORSO DI MODIFICAZIONE EMOZIONALE E COMPORTAMENTALE (MEC)

Bassotto tedesco a pelo duro di 8 anni, morde ripetutamente in casa persone estranee e familiari.



**DOTT. LUCA SCANDONE**  
**MEDICO VETERINARIO TO 1802**

## **Referto esame Roger**

Cane: Roger, maschio castrato  
Razza: Bassotto a pelo duro  
Data di nascita: 17/07/2008

Il soggetto visitato il giorno 23/04/18 è un cane di razza bassotto tedesco, maschio adulto.  
All'esame obiettivo generale il soggetto non presenta anomalie.

Risulta ben nutrito con una buona qualità del pelo.

Si procede alla sedazione per eseguire indagine radiografica e esame particolare.

Vengono eseguiti radiogrammi al rachide cervicale in posizione fisiologica ed in iperestensione del collo.

I radiogrammi comprendono anche gli elementi costituenti l'osso ioide.

Non sono presenti alterazioni nei rapporti tra le vertebre ovvero non sono osservabili segni di alterazioni articolari intersomatiche né alterazioni di forma e della normale struttura anatomica delle vertebre esaminate.

A livello delle strutture extravertebrali della zona esaminata non si rilevano alterazioni evidenziabili con il mezzo radiografico. L'evidenza dell' esame radiografico insieme all'esame clinico del soggetto non giustificano ulteriori indagini mediche per assenza di segni di malattia causate da alterazioni di organi e strutture presenti nella zona esaminata.

Dott. LUCA SCANDONE

# ACCERTAMENTO RADIOGRAFICO AL TERMINE DEL PERCORSO DI MODIFICAZIONE EMOZIONALE E COMPORTAMENTALE (MEC)

Bassotto tedesco a pelo duro di 8 anni, morde ripetutamente in casa persone estranee e familiari.





# **Parere *pro veritate*** sull'utilizzo del collare a scorrimento nel cane

a cura del Prof. Angelo Peli



Questo documento è messo a disposizione  
di tutti i cinofili da parte di:



**ATA.**  
**ACI.**

Associazione Tutela Allevamento  
e Addestramento Cinofilo Italiano

**Prof. Angelo Peli, DVM, PhD, Dipl. ECAWBM**  
Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie  
Via Tolara di Sopra, 50 – 40064 Ozzano dell'Emilia (BO)  
Tel. 051/2097594 - Fax 051/2097593 – e-mail [angelo.peli@unibo.it](mailto:angelo.peli@unibo.it)  
*Alma Mater Studiorum* - Università di Bologna

***Parere pro veritate***  
**sull'utilizzo del collare a scorrimento nel cane**

PROPRIETÀ DI A.T.A.A.C.)

**Prof. Angelo Peli**



Prof. Angelo Peli, DVM, PhD, Dipl. ECAWBM  
Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie  
Via Tolara di Sopra, 50 – 40064 Ozzano dell'Emilia (BO)  
Tel. 051/2097594 - Fax 051/2097593 – e-mail angelo.peli@unibo.it  
*Alma Mater Studiorum* - Università di Bologna

Il sottoscritto Prof. Angelo PELI, Dottore in Medicina Veterinaria, Dottore di Ricerca in normative dei Paesi della CEE relative al benessere e protezione animale, Diplomato all'European College of Animal Welfare & Behaviour, sub-speciality Animal Welfare Science, Ethics and Law, Docente di Medicina Legale Veterinaria, Legislazione Veterinaria, Protezione Animale e Deontologia presso l'*Alma Mater Studiorum* – Università di Bologna, è stato incaricato dalla ATAACI - Associazione per la Tutela dell'Allevamento e dell'Addestramento Cinofilo Italiano, di formulare un parere in merito alla pericolosità dell'utilizzo del collare a scorrimento nel cane.

Al fine di trattare in maniera oggettiva e documentata l'argomento, è stata fatta un'accurata ricerca bibliografica impiegando le più aggiornate e complete banche dati internazionali disponibili in campo medico veterinario e zootecnico che consentono di accedere agli articoli scientifici, ai libri, alle review e ad altre pubblicazioni edite in ambito internazionale dal dopoguerra ad oggi. Le fonti reperite sono state esaminate in maniera critica anche alla luce dell'esperienza professionale e del confronto con Colleghi specialisti in Ortopedia ed in Neurologia degli animali d'affezione.

Occorre subito precisare che, tenuto conto dell'ampiezza ed accuratezza della ricerca, i risultati dell'indagine bibliografica sono stati relativamente poco numerosi e di modesto pregio sotto il profilo editoriale/pubblicistico. In particolare, sono stati identificati circa una decina di articoli, alquanto risalenti, ascrivibili a segnalazioni di alcuni casi clinici connessi con l'impiego del collare a scorrimento, ed alcuni articoli, più recenti, riguardanti studi di tipo comportamentale nel cane.

Il primo contributo in ordine cronologico è quello di Manus (1965)<sup>1</sup> che riferisce di due casi di frattura dell'osso ioide in cani di razza Pastore tedesco in corso di addestramento militare nell'esercito USA. L'Autore mette in evidenza che, di norma, l'impiego del collare a scorrimento ("choke chain collar") non causa problemi ma, se la procedura di contenimento dell'animale è fatta in maniera scorretta, cioè sconsideratamente, come nei due casi da lui riferiti, o ad opera di operatori senza esperienza, può determinare problemi di una moderata gravità. Va sottolineato che a quella di Manus (1965) non sono seguite altre segnalazioni analoghe. Anche un recentissimo studio retrospettivo su larga scala negli animali d'affezione (293 cani e 100 gatti) non ha consentito di

<sup>1</sup> Manus A.G. (1965): "Canine Epyhioid Fractures" *Journal of the American Veterinary Medical Association*, 15, 129-132

PROPRIETÀ DI A.T.A.A.C.I.

correlare l'insorgenza di lesioni dell'osso ioide, reperite nel 3,1% dei cani esaminati mediante tomografia computerizzata (TC), con l'impiego del collare a scorrimento, sebbene la tesi iniziale degli Autori fosse che le razze canine di grande taglia potessero presentare una frequenza più elevata di problemi all'apparato ioideo rispetto alle razze di piccola taglia ed ai gatti proprio perché nelle prime si ricorre più frequentemente all'uso del collare (Ruth et al, 2017)<sup>2</sup>. Significativamente gli Autori dello studio concludono sulla necessità di dover allestire, in futuro, uno studio prospettico per riuscire ad indagare, in maniera specifica, sull'influenza dei metodi di addestramento, del tipo di collare e delle modalità di conduzione al guinzaglio nell'insorgenza di fratture ioidee nel cane.

Dieci anni dopo quella di Manus, un'altra segnalazione è stata fatta in Nuova Zelanda, dove furono riscontrate, in tre cani di razza Pastore tedesco, alterazioni cutanee di natura distrofica ("*calcinosis circumscripta*") nella regione del collo le quali, secondo gli Autori, potevano essere correlate con l'uso di collare a scorrimento (Gardner et al 1975)<sup>3</sup>. Anche in questo caso, non ci sono state successive segnalazioni in letteratura, nonostante la razza implicata (Pastore tedesco) sia notoriamente quella maggiormente prona a sviluppare questo tipo di lesioni e l'uso del guinzaglio non sia stato certamente abbandonato da allora nel cane. Significativamente, il lavoro di Gardner et al. (1975) risulta citato solo una volta da altri Autori, a testimonianza della scarsa rilevanza della patologia associata all'uso del collare tanto che, per giunta, una ventina d'anni dopo la sua pubblicazione altri ricercatori hanno dimostrato che l'uso del collare a scorrimento non è associabile ad un'azione traumatica in grado di determinare patologie neurologiche, come la sindrome di Wobbler, nel cane (Burbridge et al, 1994)<sup>4</sup>.

Altra patologia di cui si è trovata una singola menzione in rapporto alla possibile azione traumatica del collare nel cane è il sialocele, un'affezione che interessa le ghiandole salivari (Weber et al, 1986)<sup>5</sup>. Va notato che questo riferimento bibliografico non riporta un caso clinico osservato direttamente dagli Autori, ma cita altri studiosi che, a loro volta, includono nell'eziologia del sialocele, fra le varie e più certe cause, anche l'azione traumatica del collare a scorrimento e del collare semplice, senza però supportare quest'affermazione con una specifica casistica clinica documentata che, per inciso, non è stato possibile reperire.

<sup>2</sup> J.D. Ruth, S.K. Stokowski K.S. Clapp, S.R. Were (2017): "Prevalence of hyoid injuries in dogs and cats undergoing computed tomography". The Veterinary Journal, 223, 34-38

<sup>3</sup> D.E. Gardner, M.R. Alley, R.S. Wyburn, B.E. Goulden, R.G. Dreadon & M.G. Kyle (1975): "Calcinosis circumscripta-like lesions in dogs associated with the use of choke chains". New Zealand Veterinary Journal, 23:5, 95-97

<sup>4</sup> Burbidge HM, Pfeiffer DU, Blair HT. (1994): "Canine wobbler syndrome: a study of the Dobermann pinscher in New Zealand". New Zealand Vet Journal.;42(6):221-8.

<sup>5</sup> Weber W., Hobson H. P., Wilson S.R. (1975): "Pharyngeal Mucoceles in Dogs". Veterinary Surgery, 15, 1, 5-8

Analoghe considerazioni possono essere ripetute anche per la paralisi laringea, una patologia segnalata nel cane, oltre che in altre specie animali, in corso di diverse neuropatie periferiche sistemiche, acquisite o congenite, ed anche in occasione di lesioni traumatiche localizzate, iatrogene o accidentali, a carico del nervo laringeo ricorrente. Nonostante tra queste ultime sia, talora, incluso anche un utilizzo improprio ed aggressivo del collare a scorrimento (Dixon e Pratsche, 2004)<sup>6</sup>, neppure per la paralisi laringea è stato possibile reperire una casistica clinica che documentasse in maniera specifica tale nesso eziopatogenetico nel cane.

Accanto a queste occasionali problematiche di natura traumatica e di carattere acuto, è stato dimostrato un aumento della pressione intraoculare nei cani di alcune razze (American Staffordshire terrie, Cocker spaniel e Chinook) quando è esercitata trazione di una certa entità sul collare (Pauli et al, 2006)<sup>7</sup>. È tuttavia interessante notare che lo studio ha evidenziato un comportamento disomogeneo tra razze diverse. Infatti in alcune (Malamute e Siberian Husky), a differenza delle altre tre incluse nella ricerca, non è stato riscontrato alcun significativo incremento della pressione intraoculare la quale, nel Siberian Husky, tendeva addirittura a diminuire durante la trazione col collare e ad aumentare durante la trazione con la pettorina. Gli Autori, pertanto, sulla scorta di questa evidenza, sconsigliano l'uso del collare in genere (non solo di quello a scorrimento) durante il lavoro nei soggetti con glaucoma nei quali sarebbe indicato usare una pettorina. Tale indicazione trova dunque giustificazione in situazioni patologiche ma non nei soggetti sani, dovendosi pertanto considerare una misura preventiva particolare che non sarebbe ragionevole estendere a tutti i cani sani ed a tutte le razze.

A completamento della rassegna delle fonti pertinenti l'argomento del presente parere, si riportano tre casi di strangolamento, due di questi riferiti in lettere all'editore e non in articoli scientifici.

Il primo occorso un cane di piccola taglia, di razza corgi, attaccato da due labrador che lo tirarono per il guinzaglio causandogli la morte poiché l'animale, come fu dimostrato in sede autoptica, era affetto da una lesione congenita della trachea (Fry e Done, 1974)<sup>8</sup>. Si trattò dunque, come ben espresso anche dal titolo della lettera ("*Choke chain fatality*"), di una vera e propria fatalità.

<sup>6</sup> P. M. Dixon and K. M. Pratschke (2004): "Laryngeal Paralysis in Dogs". Proc. of Workshop on Equine Recurrent Laryngeal Neuropathy. 7th – 10th September 2003 Stratford-upon-Avon, UK

<sup>7</sup> Pauli AM, Bentley E., Dihel KA, Miller PE (2006): "Effects of the Application of Neck Pressure by a Collar or Harness on Intraocular Pressure in Dogs". Journal of the American Animal Hospital Association, 42, 207-211.

<sup>8</sup> Fry PD, Done SH (1974): "Choke Chain fatality", Veterinari record, 95, 134

Il secondo caso, riportato sempre in una lettera pubblicata in una rivista di settore veterinario, è stato descritto un Boxer che, in corso di addestramento militare in Libia, non rispose ai ripetuti comandi di lasciare la presa del braccio del suo addestratore (Lane, 1974)<sup>9</sup>.

Infine, un terzo episodio è quello di un caso di ischemia cerebrale descritto in un cane pastore tedesco a seguito dallo strangolamento causato dal sollevamento da terra dell'animale appeso per il collare (Grohmann et al. 2013)<sup>10</sup>. È di tutta evidenza che, nel caso riferito, la conseguenza del danno all'animale sia da ricondursi alla condotta (criminale) del proprietario e non all'uso in sé del collare a scorrimento giacché è innegabile che il sospendere un cane per il collo con qualsiasi tipo di mezzo determini inevitabilmente una compressione delle vie aerifere e dei vasi ematici alla quale l'animale non ha alcuna possibilità di sottrarsi autonomamente e che ingenera un'ischemia che si prolunga fin tanto che non viene riportato volontariamente in stazione quadrupedale.

Come emerge anche dalla lettura di alcune lettere pubblicate su riviste di settore fin dagli anni '90 sull'impiego del collare a scorrimento ("*chek chain*"), è proprio la censura di tale pratica di addestramento (definita in inglese, "*helicoptering*" o "*hanging*"), al centro del dibattito e che diventa, significativamente, punto di convergenza di posizioni ideologicamente diverse (Myles, 1991<sup>11</sup>; Walker, 1994<sup>12</sup>; Davidson, 1994<sup>13</sup>).

Questo dibattito si è negli ultimi anni allargato all'utilizzo del collare in genere, anche quello fisso, non a scorrimento (Landsberg et al, 2013)<sup>14</sup>, ritenuto da taluni un mezzo di contenimento inappropriato e dannoso per il cane. A tal riguardo, tuttavia, studi comparativi hanno oggettivato che l'uso del collare non può essere considerato causa di stress nel cane e che non sussiste nessuna differenza nelle risposte di tipo fisiologico indice di stress (pressione ematica, frequenza cardiaca e respiratoria, diametro pupillare, livelli plasmatici di ACTH e di cortisolo) tra l'uso del collare e l'uso di capezze ("*head collar*") (Ogburn et al, 1998)<sup>15</sup>. Ad analoga conclusione hanno condotto i risultati di un altro, recente studio, eseguito nel Regno Unito, nel quale sono stati presi in esame gli indicatori di stress di tipo comportamentale, comparando le risposte di 30 cani condotti a passeggio

<sup>9</sup> Lane D.R. (1974): "Choke chain fatality". *Veterinary Record*, 95, 176

<sup>10</sup> Grohmann K., Dickomeit MK, Schmidt MJ, Kramer M. (2013): "Severe brain damage after punitive training technique with a choke chain collar in a German shepherd dog". *Journal of Veterinary Behavior*, 8, 180-184

<sup>11</sup> Myles S. (1991): "Trainers and Chokers", *Veterinary Clinics of North America, Small Animal Practice*, 21, 239, 246

<sup>12</sup> Walker RE (1994): "Chek Chain", *Veterinary Record*, 134, 312

<sup>13</sup> Davidson DL (1994): "Chek Chain", *Veterinary Record*, 134, 284

<sup>14</sup> Landsber G., Hunthausen W. Lakerman L. (2013): "Behavior Problems of the Dog and the Cat., Elsevier, 3<sup>rd</sup> ed., 61-63

<sup>15</sup> Ogburn P., Crouse S., Martin F., Houpt K. (1998): "Comparison of behavioral and physiological responses of dogs wearing two different types of collars". *Applied Animal Behaviour Science* 61, 133-142

alternativamente col collare e con la pettorina (Grainger et al, 2016)<sup>16</sup>. L'osservazione finale di questi Autori è stata che né il collare né la pettorina causano stress nel cane e che i due mezzi di contenzione sono ben tollerati da questa specie.

In definitiva, emergono dall'esame dei contributi disponibili nei circuiti editoriali accreditati nella comunità scientifica internazionale alcune segnalazioni di lesioni occorse in cani nei quali è evidente che sia stato fatto un uso improprio del collare a scorrimento.

Per contro, nel web è riscontrabile una relativa abbondanza di notizie di tipo anedddotico sui danni causati dall'impiego del collare a scorrimento (spesso in queste sedi denominato anche collare "a strozzo"). Si tratta, in questo caso, di fonti prive di accreditamento scientifico e rilevanza editoriale, prevalentemente blog personali o di associazioni di varia ispirazione, che riportano opinioni di allevatori, addestratori ed altri operatori di vario genere, attivi in campo cinofilo (chiropratici, osteopati, massoterapisti, psicologi etc), riguardanti le modalità di addestramento ed anche, nello specifico, l'impiego del collare nel cane.

Tra questi, particolarmente richiamato dai vari blogger è uno scritto, diffuso in Svezia a metà degli anni '90 ad opera di uno psicologo, sui problemi alla schiena ed i disturbi comportamentali nel cane (Hallgren, 1994)<sup>17</sup>. Proprio per il credito che tale scritto, non validato, sembra avere per alcuni, non si può in questa sede tralasciare di evidenziarne i grandi limiti sotto il profilo sia metodologico (studio non randomizzato, privo di gruppo di controllo, senza descrizione dei metodi di analisi statistica, mancanza della descrizione dei materiali e metodi e dei risultati analitici, etc etc) sia medico veterinario (la diagnosi di "dorsopatia" è stata affidata a chiropratici ed osteopati e psicologi, non è stata eseguita alcuna indagine collaterale, radiografica od ecografica, per oggettivare le presunte dorsopatie, i supposti problemi comportamentali sono stati rilevati tramite un questionario somministrato ai proprietari e non con una visita dell'animale, etc etc). Esemplificativo di tali limiti ed errori metodologici è l'aver attribuito ad alcune razze canine incluse nella "indagine" (come ad es. il Cavalier King Charles Spaniel) un'elevata incidenza di dorsopatia ignorando che, in realtà, l'eventuale sintomatologia osservata era piuttosto da mettere in relazione ad alterazioni del sistema nervoso centrale (idrosiringomielia), frequentissime in questa razza (con una prevalenza fino al 70%, come riportato recentemente da Parker et al., 2011)<sup>18</sup> e non correlabile

<sup>16</sup> Grainger J, Wills AP, Montrose VT (2016): "The behavioral effects of walking on a collar and harness in domestic dogs (*Canis familiaris*)". *Journal of Veterinary Behavior* 14, 60-64

<sup>17</sup> Hallgren A. (1994) Back problems in dogs: underlying causes for behavioral problems, Dogma ed., Swedish

<sup>18</sup> Parker J. E., Knowler S. P., Rusbridge C., Noorman E., N Jeffery. D. (2011): "Prevalence of asymptomatic syringomyelia in Cavalier King Charles spaniels". *Veterinary Record*, 168, 667

a patologie ortopediche, come erroneamente presunto. In sostanza, lo scritto di Hallgren è completamente privo delle caratteristiche di base per essere accreditato quale “studio”, come, impropriamente, taluni lo riportano nei loro blog. Ciononostante, giova ricordare che è lo stesso Hallgren ad affermare che i risultati della sua “indagine” non hanno consentito di evidenziare una correlazione tra l’uso del collare a strangolo e le patologie della colonna (“*There was no correlation between choke chain collars and back problems*”).

### CONSIDERAZIONI FINALI

A valle di questa disamina, è utile fare un sintetico richiamo ad un concetto fondamentale di tipo epidemiologico relativo agli studi di causalità nei quali l'evidenza di un'associazione tra un fattore causale (variabile indipendente) ed un evento avverso (variabile dipendente) è il primo passo da percorrere per seguire un metodo scientifico. L'associazione è infatti il grado di dipendenza statistica tra due o più eventi o variabili e due eventi si dicono associati quando sono correlati in maniera significativamente superiore a quanto di verificarsi per puro caso.

È di tutta evidenza che dall'esame delle ricerche reperite sull'argomento oggetto del presente parere, non è possibile affermare che l'uso del collare a scorrimento e le patologie segnalate siano associati, in quanto queste ultime sembrano sempre legate al caso, dal momento che non viene dimostrata (e neppure affrontata) l'associazione statistica tra l'uso del collare a scorrimento (variabile indipendente) e l'evento avverso (variabile dipendente); i suddetti studi sono infatti privi di un gruppo di controllo che consenta di analizzare statisticamente i risultati e di conseguenza analizzarli oggettivamente. Non essendo rispettato nemmeno il primo passo per la dimostrazione di causalità, va da sé che non è possibile affermare che il collare a scorrimento sia causa di patologie varie. È peraltro chiaro che in quasi tutti i casi riportati si tratta di associazioni non causali perché la reale causa del danno arrecato agli animali è da identificarsi in eventi e condizioni distinte dal fattore collare (manovre violente dell'operatore, patologie pregresse, etc).

### CONCLUSIONI

La ricerca nell'ambito della letteratura scientifica pubblicata a livello internazionale, dal dopoguerra ad oggi, mediante l'ausilio di diverse banche dati bibliografiche, ha consentito di reperire segnalazioni di alcuni casi clinici nei quali gli animali coinvolti indossavano un collare a scorrimento. In nessuno di questi studi e di “*case report*” l'associazione causale tra il collare a scorrimento e l'evento avverso (danno) all'animale è confortata dal metodo statistico e pertanto non

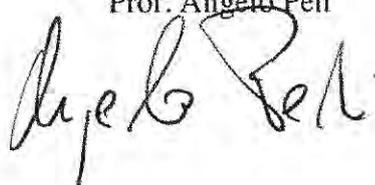
v'è evidenza scientifica del nesso di causalità tra azione del collare e danno all'animale. Va aggiunto che anche per numerosità, frequenza e rilevanza bibliometrica, queste fonti non possono essere assunte a prova della pericolosità, di per sé, del collare a scorrimento nel cane.

Non ci si può esimere dal puntualizzare che l'uso improprio, per intensità o modalità, del collare a scorrimento, come peraltro di qualsiasi altro mezzo di contenzione, è da considerarsi il primo e principale elemento di pericolo per il cane il cui benessere e la cui salute rimangono sempre affidati prevalentemente all'azione dell'uomo e non a quella delle strutture e delle attrezzature utilizzate.

Bologna, 17 luglio 2017

In fede

Prof. Angelo Peli



PROPRIETÀ DI A.T.A.A.C.I.



Dott.sa Francesca Pastorelli  
Medico Chirurgo  
Specialista in Medicina Fisica e Riabilitativa  
Par.IVA 01561600535  
TEL. 3287272594  
e-mail: francesca\_pastorelli@yahoo.com

## Revisione dei principali scritti atti a dimostrare la presunta lesività del collare a scorrimento

La convivenza tra uomo e cane è antichissima.

Un'interpretazione basata su reperti archeologici fa risalire la nascita dei primi cani domestici tra il 14000 e il 20000 A.C.

Recenti studi condotti su DNA mitocondriale ipotizzerebbero l'inizio della domesticazione a circa 135000 anni fa.

Esistono numerosi dipinti fin dalle epoche più remote dove viene rappresentato il cane nei contesti di vita quotidiana, come ad esempio la stele di Abydos (2040-1640 a.C.) dipinta nell'antico Egitto, che ritrae scene di caccia di levrieri allevati per la caccia all'antilope e alla gazzella.

In questi dipinti vengono ritratti cani con collare e condotti al guinzaglio.

Passando ad epoche più recenti possiamo apprezzare in alcuni mosaici scampati alla distruzione di Pompei, raffigurazioni di cani, sempre con collare e guinzaglio (ingresso della casa del Poeta Tragico di Pompei 50°.C.-79 d.C.)

L'utilizzo e la convivenza del cane con l'uomo è ritratta anche in un pezzo di terracotta di Ninveh (Iraq) del 850 a.C. dove è rappresentato un cane mastino con collare e guinzaglio accanto ad un uomo.

Esistono poi pitture rupestri risalenti a più di 4000 anni fa nella Siberia Centrale a nord del lago Baikal che rappresentano una muta di cani che trainano una slitta.

I Cukci e i Koikals, abitanti di quelle zone, svilupparono un alto livello di tecnica nel traino delle slitte, utilizzando fino a 20 cani per ogni slitta, che imbracavano con appositi strumenti tecnici (oggi chiamate pettorine) in modo da spostare il punto di spinta del cane sul torace, così da facilitare il cane nell'azione di trainare. Come possiamo quindi notare dalle testimonianze del passato, il cane è da sempre stato gestito con collare e guinzaglio, tranne nei casi in cui si richiedesse al cane uno specifico lavoro: tirare, trainare una slitta.

Le nuove tendenze nell'ambiente cinofilo dei paesi del nord Europa, negli ultimi 20-30 anni, si sono impegnate nel voler dimostrare quanto sia dannoso l'uso del collare, in particolare quello a scorrimento, portando a dimostrazione pseudo-studi scientifici che ora andremo ad analizzare.

Le principali patologie ricollegate all'uso del collare sarebbero:

- Danni cerebrali, atassia per ischemia

Dott.sa Francesca Pastorelli  
Medico Chirurgo  
Specialista in Medicina Fisica e Riabilitativa  
Par.IVA 01561600535  
TEL. 3287272594  
**e-mail: francesca\_pastorelli@yahoo.com**

- Danni oculari (rottura vasi dell'occhio, aumento pressione oculare, sindrome di Horner..)
- Rottura dell'osso ioide
- Traumi alla colonna vertebrale cervicale
- Danni meccanici e ischemici a laringe, trachea, esofago e tiroide

Dott.sa Francesca Pastorelli  
Medico Chirurgo  
Specialista in Medicina Fisica e Riabilitativa  
Par.IVA 01561600535  
TEL. 3287272594  
e-mail: francesca\_pastorelli@yahoo.com

## **DANNI CEREBRALI E ATASSIA**

- L'unico documento che riporta danni cerebrali e atassia dovuto all'uso del collare non è uno studio, ma un case report, documentato da Grohmann K. Et al "Severe brain damage after punitive training technique with a choke chain collar in a German shepherd dog" *Journal of Veterinary Behavior* 8 (2013) 180-184.

In questo caso il proprietario di un pastore tedesco ha dichiarato di aver letteralmente impiccato il cane tenendolo sollevato da terra per circa un minuto fino a che il cane non ha cominciato a mostrare segni di sofferenza neurologica. Tale pratica non è descritta in nessun libro di addestramento classico, e si tratta di un vero e proprio caso di maltrattamento.

- Un altro studio molto citato quando si parla di danni cerebrali da collare è lo studio di Palmer and Walker "The neuropathological effects of cardiac arrest in animals: a study of five cases."

**J Small Anim Pract.**1970 Dec;11(12):779-91. In questo studio vengono discussi vari tipi di trattamento per limitare danni cerebrali in animali dopo un episodio di arresto cardiaco.

Non si parla di collare.

- Uno studio più recente citato in merito ai danni cerebrali dovuto dall'uso del collare è lo studio condotto da Timm et al nel 2008: "Sequential magnetic resonance imaging changes after suspected global brain ischaemia in a dog." **J Small Anim Pract.**2008 Aug;49(8):408-12. In questo case report un cane di razza Carlino viene seguito con RMN per un periodo di 18 mesi dopo una sospetta ischemia globale in seguito ad un errore nell'anestesia. Non si parla di collare.

Dott.ssa Francesca Pastorelli  
Medico Chirurgo  
Specialista in Medicina Fisica e Riabilitativa  
Par.IVA 01561600535  
TEL. 3287272594  
e-mail: francesca\_pastorelli@yahoo.com

## DANNI OCULARI

•Per quanto riguarda i danni oculari arrecati dall'uso del collare, esiste uno studio condotto da M.Pauli nel 2006 "Effects of the Application of Neck Pressure by a Collar or Harness on Intraocular Pressure in Dogs" J Am Anim Hosp Assoc 2006;42:207-211.

Questo studio è stato condotto su 26 cani sani di diverse razze. È stata misurata la pressione intraoculare a riposo e nell'atto di tirare al guinzaglio.

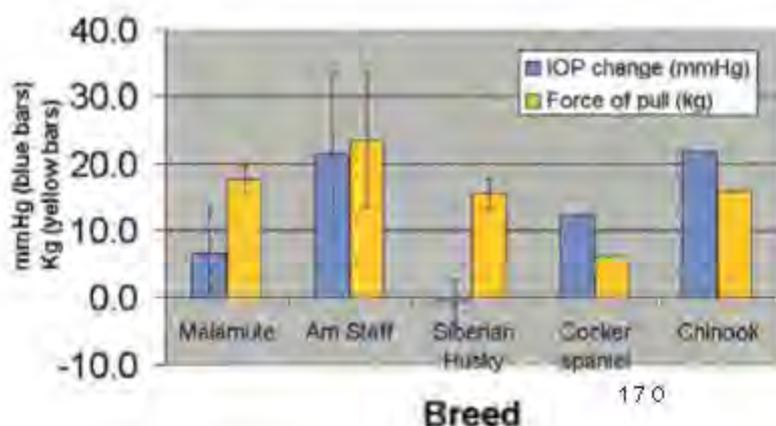
Metà dei cani indossavano una pettorina e l'altra metà il collare.

Lo studio dimostra come la pressione oculare aumenti in modo significativamente maggiore nei cani che indossano il collare, senza tuttavia che questo provochi alcun danno oculare. Inoltre è stato dimostrato che la pressione oculare misurata dopo un minuto dalla cessazione dello sforzo torna ai livelli fisiologici in entrambi i gruppi di studio.

Lo studio conclude consigliando l'uso della pettorina soprattutto durante le attività sportive in quei cani affetti da glaucoma o gravi problemi corneali. Ancora una volta quindi non è dimostrato alcun danno arrecato dall'uso del collare.

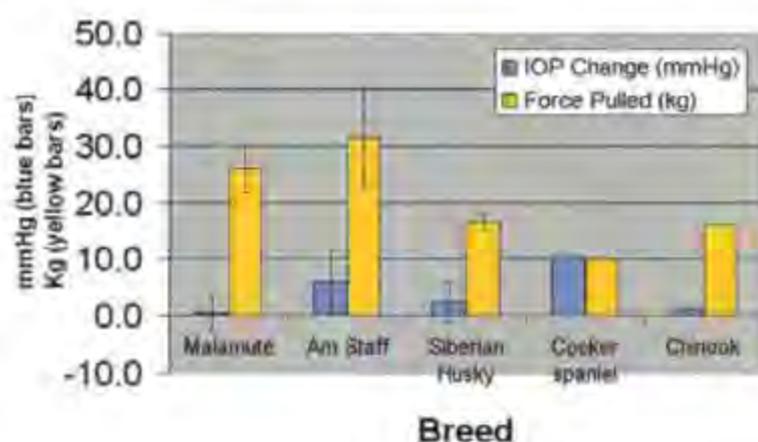
Un dato tuttavia interessante è riportato in figura 2 e 3, dove viene misurata la forza con cui i cani tirano al guinzaglio indossando rispettivamente il collare o la pettorina.

È interessante notare come i cani che indossano la pettorina sviluppino una forza di traino molto maggiore rispetto ai cani che indossano il collare, dimostrando così che la pettorina è uno strumento nato e utilizzato da sempre con l'intento di facilitare il cane nell'esercizio di tirare.



Dott.ssa Francesca Pastorelli  
Medico Chirurgo  
Specialista in Medicina Fisica e Riabilitativa  
Par.IVA 01561600535  
TEL. 3287272594  
e-mail: francesca\_pastorelli@yahoo.com

**Figure 2**—Breed comparisons of intraocular pressure (IOP) increases that occurred under a force applied to a collar and under the forces generated by the dogs pulling. Blue bars represent the IOP changes (mm Hg) from baseline values, and yellow bars represent the force pulled (kilograms) by the dogs. Bars represent mean IOP change or force pulled  $\pm$  standard deviation. Am Staff=American Staffordshire terrier



**Figure 3**—Breed comparisons of intraocular pressure (IOP) increases that occurred under a force applied to a harness and under the forces generated by the dogs pulling. Blue bars represent the IOP changes (mm Hg) from baseline values, and yellow bars represent the force pulled (kilograms) by the dogs. Bars represent mean IOP change or force pulled  $\pm$  standard deviation. Am Staff=American

Anche la sindrome di Horner (HS) è stata imputata all'uso del collare a scorrimento. (La sindrome di Bernard-Horner, detta anche sindrome di Claude Bernard-Horner o sindrome oculopupillare è caratterizzata da un danno al tronco del sistema nervoso simpatico cervicale il quale non può più controbilanciare l'azione del parasimpatico, che prevale.)

Gli studi riportati a sostegno di questa tesi sono:

Dott.sa Francesca Pastorelli  
Medico Chirurgo  
Specialista in Medicina Fisica e Riabilitativa  
Par.IVA 01561600535  
TEL. 3287272594

e-mail: [francesca\\_pastorelli@yahoo.com](mailto:francesca_pastorelli@yahoo.com)

- Kern TJ<sup>1</sup>, Aromando MC, Erb HN "Horner's syndrome in dogs and cats: 100 cases (1975-1985)" *J Am Vet Med Assoc.* 1989 Aug 1;195(3):369-73.

In questo studio sono stati valutati 74 cani e 26 gatti con "Sindrome di Horner" (HS). I risultati sono stati che nei cani la HS è associata strettamente all'invecchiamento ( $p < 0,01$ ). Nel 50% dei casi non si è potuti risalire alla causa della HS nei cani e nel 42,3% dei casi nel gatto. Dagli studi fatti pare che la causa più frequente di HS in cani e gatti sia un trauma (animali investiti dalle macchine), seguita da neoplasia intracranica e intratoracica e otite media.

Nello studio condotto non si parla dell'uso del collare come causa di HS

- Morgan RV<sup>1</sup>, Zanotti SW. "Horner's syndrome in dogs and cats: 49 cases (1980-1986). *J Am Vet Med Assoc.* 1989 Apr 15;194(8):1096-9.

Questo studio trova la causa della "Sindrome di Horner" (HS) in traumi alla testa, collo e torace, otiti croniche.

Ancora una volta non è riportato nessun caso di HS legato all'uso di collare.

## **DANNI ALL'OSSO IOIDE**

- Per quanto riguarda le fratture dell'osso ioide esiste solamente una dichiarazione, senza alcun referto del veterinario, senza nessuna indagine radiologica e mai riportata su alcuna rivista scientifica come case report, scritta da Judy Kody Paulsen, fondatrice e direttrice del "Greyhound Companions of New Mexico".

Viene descritto come due giorni dopo una sessione di addestramento con collare a scorrimento, il cane avrebbe accusato difficoltà a respirare. Una volta portato dal veterinario sarebbe stata diagnosticata la frattura dell'osso ioide. Il cane sarebbe

Dott.sa Francesca Pastorelli  
Medico Chirurgo  
Specialista in Medicina Fisica e Riabilitativa  
Par.IVA 01561600535  
TEL. 3287272594  
e-mail: francesca\_pastorelli@yahoo.com

stato quindi tracheostomizzato per insufficienza respiratoria data dall'edema conseguente alla frattura.

## **DANNI ALLA COLONNA VERTEBRALE**

•Lo studio in assoluto più citato sui danni da collare è quello di Anders Hallgren, laureato in psicologia umana, che ha redatto uno scritto "Back problem in dogs".

In questo "studio", 400 cani sono stati sottoposti a visita osteopatica e comportamentale. In più i proprietari hanno compilato un questionario anonimo.

Dalla visita osteopatica, è emerso che il 63% dei cani riportava danni alla colonna vertebrale (colonna lombare 72%, dorsale 67%, cervicale 27%. Il totale supera il 100% perché alcuni cani presentavano problemi su più segmenti della colonna vertebrale)

Non sono stati eseguiti esami strumentali (Rx, TC, RMN) a conferma delle lesioni vertebrali.

È importante sottolineare che le "lesioni vertebrali" di cui si parla e che potrebbero essere state diagnosticate dagli osteopati, vengono chiamate in gergo medico DIM (disturbo intervertebrale minore), anche detta sublussazione vertebrale. Il DIM consiste in una disfunzione vertebrale segmentaria dolorosa, benigna e reversibile che provoca contratture muscolari localizzate. È una sindrome estremamente frequente nell'uomo e che richiede alcune sedute di manipolazioni vertebrali.

Da quanto riportato nello scritto tra i cani che presentavano un problema cervicale il 91% veniva gestito quotidianamente con il collare, mentre tra i cani che non riportavano danni cervicali il 78% veniva quotidianamente gestito con il collare.

Questo vuol dire quindi che quasi l'80% dei cani gestiti con collare e guinzaglio, secondo quanto riportato dalle visite effettuate, non avevano sviluppato alcun problema cervicale. In più sono riportate diverse possibili cause che potrebbero provocare problemi cervicali, dorsali o lombari tra cui traumi (lotta con un altro cane, cadute o perdite improvvise di equilibrio all'interno di un autovettura, forte

Dott.sa Francesca Pastorelli  
Medico Chirurgo  
Specialista in Medicina Fisica e Riabilitativa  
Par.IVA 01561600535  
TEL. 3287272594  
**e-mail: francesca\_pastorelli@yahoo.com**

accelerazione o brusca sterzata) attività sportiva senza un adeguato riscaldamento precedente l'attività, ecc.

È quindi difficile poter affermare con certezza che sia il collare la causa o l'unica causa in quella esigua percentuale di cani con danni cervicali.

Tuttavia se fosse vero che il tirare al guinzaglio con indosso il collare provoca danni cervicali nei cani, sarebbe stato interessante ed eticamente corretto conteggiare quanti cani gestiti con la pettorina che tirano al guinzaglio presentavano danni dorsali.

In conclusione questo scritto non si avvale di dati scientifici oggettivabili, è stato scritto e gestito in modo fazioso e riporta molte affermazioni sul collare non comprovate da alcuna prova scientifica.

Infatti "back problem in dogs" non è mai stato pubblicato su alcuna rivista scientifica perché privo della minima metodologia richiesta per essere riconosciuto come "studio".

- Nel 2007 Miles Anita ha eseguito uno studio come tesi di laurea dal titolo: "Pathologies of the dog associated with the use of choke chain".

Sono stati presi in esame 6 cani gestiti abitualmente con il collare a scorrimento e sottoposti a visita osteopatica. È stato dato da compilare un questionario ai proprietari.

Dalle visite è emerso che il 100% dei cani presentava danni cervicali (DIM ovvero sublussazione vertebrale) 89% danni alle vertebre toraciche, 89% danni alle vertebre lombari e 50% danni all'articolazione sacro-iliaca. Non sono stati eseguiti esami strumentali (Rx, TC, RMN).

Tutti i cani sono stati sottoposti a tre sedute di manipolazioni osteopatiche con miglioramento delle lesioni vertebrali alla fine delle tre sedute. Tutti i cani sono stati gestiti anche durante il periodo di trattamento con il collare a scorrimento.

Dott.sa Francesca Pastorelli  
Medico Chirurgo  
Specialista in Medicina Fisica e Riabilitativa  
Par.IVA 01561600535  
TEL. 3287272594  
e-mail: [francesca\\_pastorelli@yahoo.com](mailto:francesca_pastorelli@yahoo.com)

Oltre all'uso del collare sono state ipotizzate altre cause di danni cervicali (DIM) che sono: esercizio di conduzione con il cane in condotta, che può provocare tensione monolaterale dei muscoli cervicali; giochi traumatici (es. disc dog); il dormire su superfici rigide o in spazi ristretti (es. kennel); giochi concitati tra cani; il vivere in spazi ristretti che non permette al cane un movimento tale da allentare la tensione muscolare; usare un guinzaglio troppo corto.

Visto tutte le possibili cause di sublussazione vertebrale pare quindi molto difficile sostenere che la causa del danno vertebrale sia legato all'uso del collare. Inoltre sono stati presi in esame solo cani gestiti con il collare, quindi manca un gruppo di controllo (es. cani gestiti con la pettorina) per vedere se le lesioni vertebrali sono presenti solo nei cani gestiti con collare o no. Inoltre non è stato fatto un controllo a distanza dalla fine del trattamento, per vedere se i benefici delle manipolazioni sono durature nel tempo, e dopo la fine del trattamento i cani non sono stati gestiti con una pettorina per verificare se, a distanza di tempo, ripresentavano comunque le stesse lesioni vertebrali.

Inoltre ipotizzando che sia vero che il collare porti a sviluppare con frequenza una sublussazione cervicale, si potrebbe ipotizzare che l'uso della pettorina causi sublussazioni toraciche visto che le forze di traino si scaricano sul torace dell'animale.

In conclusione possiamo dire che anche in questo caso non è stato utilizzato un metodo scientifico per eseguire questo studio, quindi non può essere utilizzato per dimostrare possibili danni da collare sul cane.

## **DANNI MECCANICI E ISCHEMICI A LARINGE, TRACHEA, ESOFAGO E TIROIDE**

Per quanto riguarda danni meccanici e ischemici a laringe, trachea, esofago e tiroide non esistono studi scientifici a confermare tale teoria.

- Esiste un articolo "Good trainers: How to identify one and why this is important to your practice of veterinary medicine" pubblicato da Brammeier et al. Journal of Veterinary Behavior (2006) 1, 47-52 che si propone di dare una serie di suggerimenti su come identificare un "good trainer".

All'interno dell'articolo si parla di collari e pettorine e vengono elencati tutti i possibili danni da collare: danni a laringe, esofago, tiroide e trachea senza riportare nessuna

Dott.sa Francesca Pastorelli  
Medico Chirurgo  
Specialista in Medicina Fisica e Riabilitativa  
Par.IVA 01561600535  
TEL. 3287272594  
e-mail: [francesca\\_pastorelli@yahoo.com](mailto:francesca_pastorelli@yahoo.com)

fonte scientifica.

- Anche nel libro scritto da Overall "Manual of clinical behavioural medicine for dog and cats" vengono elencati senza alcuna nota bibliografica i danni causati dal collare a laringe, esofago, tiroide e trachea.

A conclusione di questa ricerca si può affermare con certezza che non esistono studi scientifici che documentino possibili danni provocati dallo strumento "collare a scorrimento".



Journal of Business Ethics (2015) 132:111–125  
 DOI 10.1007/s10551-014-2522-1



**ATA  
ACI** ASSOCIAZIONE TUTELA  
ALLEVAMENTO  
e ADDESTRAMENTO  
CINOFILO ITALIANO

## **MODELLI APPLICATIVI E SCELTE IDEOLOGICHE COME ELEMENTI COMUNI IN UNA SERIE DI AGGRESSIONI DA PARTE DI CANI A PERSONE NEL PERIODO 2015-2018**

La scelta ideologica ispirata al modello “gentile”, “cognitivo zooantropologico” al rifiuto della cultura dell’addestramento in quanto mirante a formare cani sotto controllo, all’adesione alla campagna mediatica contro l’uso del collare a scorrimento emerge come elemento oggettivo i cui tratti descrivono nitidamente i contesti in cui si sono verificate aggressioni a persone da parte di cani nel periodo 2015-2018, qui sotto elencate:

- A Mantova, il 9 Giugno 2015, un Pastore Tedesco, accolto nella struttura del canile di Mantova e destinato ad una eventuale adozione, aggredisce due volontari (una donna e un uomo) di canile. La donna viene azzannata al braccio e alle gambe dal cane mentre veniva condotto da lei nella consueta passeggiata per i viali di un parco. Nel tentativo di sottrarsi alla aggressione da parte del cane, la donna cerca di arrampicarsi, fin dove puo’, su un albero chiedendo aiuto. In suo soccorso accorre un uomo, anche lui volontario presso il canile di Mantova, che riesce a placare il cane riportando morsicature in varie parti del corpo.

- Ad Aosta, il 5 Luglio 2015, una volontaria presso il canile di Aosta ed educatrice cinofila viene ricoverata in gravi condizioni nel reparto di animazione dell’ospedale Parini di Aosta. La donna, esperta volontaria del AVAPA, viene azzannata al collo, alle braccia, al torace, alle gambe da un Pastore Tedesco accolto nel canile di Aosta dopo aver aggredito il suo proprietario. La volontaria viene sottoposta in un anno a 11 interventi chirurgici, riportando un’invalidita’ del 55%.

- A Monza, il 29 Marzo 2017, un bambino di 4 anni viene azzannato in un parco pubblico. Il cane di grossa taglia, sfuggito alla sua proprietaria raggiunge il parco giochi dove si avventa su un bambino di 4 anni sotto gli occhi atterriti della mamma e di altri genitori e nonni presenti con i propri bambini. I denti dell’animale hanno strappato il lobo dall’orecchio del bambino.

- A Chivasso, il 18 Novembre 2017, e’ stato trovato il cadavere di un addestratore cinofilo. Il corpo si presenta parzialmente sbranato, con segni di evidenti morsicature e graffi. Segni di morsi da parte del cane sono stati trovati su testa, collo, polpacci, coscia e braccia. Dalla autopsia emerge che i morsi dell’animale sarebbero stati inferti dopo un malore fatale per l’addestratore. Le lesioni sono avvenute “post mortem”. Il cane ha quindi colpito l’addestratore mordendolo alla testa, al collo, alle braccia e a una coscia, ma solo dopo che l’uomo era crollato a terra esanime per un malore

- A Mantova il 1 Aprile 2018, un cane ospite al canile di Mantova azzanna all’orecchio un volontario. L’uomo ha subito l’amputazione di una parte dell’orecchio sinistro.



Cerca nel sito

COMUNI: MANTOVA CASTIGLIONE DELLE STIVIERE SUZZARA VIADANA CURTATONE PORTO MANTOVANO OSTIGLIA ASOLA TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI MANTOVA CALCIO LAVORO #MUSICAMN 'NDRANGHETA EMERGENZA STRADE SCIENZA E AMBIENTE

Sei in: MANTOVA &gt; CRONACA &gt; MANTOVA, PASTORE TEDESCO AGGREDISCE I...

BOSCO VIRGLIANO

## Mantova, pastore tedesco aggredisce i volontari del canile

Il cane ha morso più volte una donna che lo stava portando a passeggio per i viali di bosco. Soccorsa da un altro volontario che ha sentito le sue grida d'aiuto. Anche l'uomo è stato aggredito. Entrambi sono stati medicati al pronto soccorso. L'animale è stato sedato dal veterinario.

ANIMALI VOLONTARI CANI CALDO

10 giugno 2015



Il rifugio del cane a bosco Virgiliano (foto d'archivio)

MANTOVA. Il caldo e il nervosismo che spesso genera negli animali. Potrebbe essere semplicemente questa la spiegazione dell'aggressione sferrata da un pastore tedesco a due volontari del canile di Mantova.

Il fatto - che avrebbe potuto avere conseguenze anche peggiori - è accaduto ieri pomeriggio, poco dopo le cinque e mezza, all'esterno della struttura che ospita i cani, a Bosco Virgiliano. Una donna di 56 anni, da tempo volontaria al canile, dove si occupa di portare a passeggio gli animali, ieri aveva prelevato dai box il pastore tedesco, un maschio di 7-8 anni, accolto nella struttura e destinato ad un'eventuale adozione.

Una giornata come tante, i soliti gesti: la volontaria prende il guinzaglio, lo lega al collarino del cane e lo porta fuori nel parco per la consueta passeggiata, per consentire all'animale di sgranchirsi, di correre e giocare. Un lavoro ammirevole, quello dei tanti volontari del canile, compiuto da persone che amano gli animali e li conoscono. Persone esperte, abituate a trattare con gli istinti, con i movimenti dei cani, in grado di conoscere persino gli umori degli animali.

La volontaria stava passeggiando da qualche minuto, quando all'improvviso, il cane l'ha aggredita. Ha cominciato a morderla soprattutto alle braccia, alle gambe. Lei, chiaramente in difficoltà - perché un pastore tedesco ha un peso di

### TOP VIDEO

Ritrovato senza vita il pensionato scomparso

Calcio, Mantova umiliato ad Arzignano. La rabbia dei tifosi

Addio a Simone La terra: folla in piazza a Pozzolengo per i funerali

I nuovi autobus dell'Apam sfilano in piazza Sordello a Mantova

da Taboola

### ASTE GIUDIZIARIE

BITAZIONE IN BAGNOLO SAN VITO VIA GIUSEPPE MAZZINI n° 67  
G. 57 - MAPPALE 311 - sub 304

ENE 8



- 10625

Tribunale di Mantova

Visita gli immobili della Lombardia

trenta-quaranta chili e una forza non indifferente - ha cominciato a gridare, a chiedere aiuto ed ha cercato di scappare, persino arrampicandosi su un albero, fin dove poteva arrivare.

Per fortuna, un altro volontario, un uomo di 40 anni, si trovava nelle vicinanze ed è accorso in suo aiuto. Pure lui è stato morso in diverse parti del corpo, ma è comunque riuscito a placare il cane. Quindi è partito l'allarme al veterinario che in pochi minuti è arrivato ed ha sedato l'animale, poi rinchiuso in un box.

I due volontari sono stati soccorsi dal 118 e accompagnati in ospedale dove, dopo le medicazioni, sono stati dimessi con una quindicina di giorni di prognosi, bende e cerotti ovunque e tanta paura. Paura però che, di certo, non li fermerà dal tornare di nuovo ad occuparsi degli animali, soprattutto di quelli abbandonati. (dm)

[ANIMALI](#) [VOLONTARI](#) [CANI](#) [CALDO](#)

10 giugno 2015



#### GUARDA ANCHE

di Taboola

Mantova. La prof festeggia i 100 anni. Brindisi con gli ex allievi

Ingegneria Informatica a Mantova, la Maserati senza pilota incanta gli studenti del Fermi

In seimila a Mantova per la processione Sikh

#### I COMMENTI DEI LETTORI

#### LASCIA UN COMMENTO

#### NECROLOGIE



**Sanfelici Romolo**



**Bernabeni Vittorina**  
Rodigo, 31 maggio 2018



**Crosato Pierino**  
Monzambano, 31 maggio 2018



**Rossi Anna**



**Pozzerle Sabina**  
Marmirolo, 31 maggio 2018



**Polischi Iole Pina**  
Mantova, 31 maggio 2018

CERCA FRA LE NECROLOGIE

**PUBBLICA UN NECROLOGIO »**

[CASE](#) [MOTORI](#) [LAVORO](#) [ASTE](#)

# miojob

annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro

#### DIRETTORE ASSICURAZIONE QUALITÀ

AZIENDA LEADER NEL SETTORE AUTOMOTIVE PER IL POTENZIAMENTO DELLA PROPRIA STRUTTURA RICERCA...

#### CERCA UN LAVORO

Provincia

Cremona

Area funzionale

Cerca



CRONACA

**Omicidi stradale, primo arresto nel Napolet:**  
di Annamaria Chiariello



[Guarda tutti i video \(/cronaca/video/\)](/cronaca/video/)

6 luglio 2015

## Aosta, volontaria azzannata al collo dal cane che curava: è in gravi condizioni

La 55enne Laura Mascotto è stata aggredita da un pastore tedesco ospite del canile locale. L'animale pochi giorni prima aveva attaccato il suo padrone

**14:22** - Laura Mascotto, 55enne valdostana, si trova ricoverata in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale Parini di Aosta. La donna, esperta volontaria dell'Avapa, l'Associazione Valdostana Protezione Animali, è stata infatti azzannata al collo da un pastore tedesco di 5 anni durante una passeggiata. Un attacco improvviso, ma forse non del tutto sorprendente; il cane pochi giorni prima aveva già aggredito il suo padrone e proprio per questo si trovava ospite della struttura.

Il fatto è avvenuto non lontano dal canile comunale, in località Croix Noire. La volontaria ha riportato ferite alle braccia, al torace e al collo e la sua prognosi è riservata. I responsabili del canile la descrivono come "molto esperta soprattutto con i cani di grossa taglia". Questo però non è bastato per evitare l'aggressione.

Il cane "Aramis" era sotto il controllo dell'Asl, in attesa di essere seguito da un comportamentista.



0:00:09

0:01:03

Aosta, azzannata dal cane che curava  
di Silvia Vada

**Notizie correlate**



"Cane senza museruola



Azzannata dal cane della zia

- [Recensioni Libri](#)
- [Salute](#)
- [Viaggi e Turismo](#)
- [Festività](#)
- [Cucina e Ricette](#)
  - [Consigli di Cucina](#)
  - [Dolci](#)
  - [Le Ricette in TV](#)
  - [Primi Piatti](#)
  - [Ricette Facili e Veloci](#)
  - [Ricette Feste](#)
  - [Ricette per Bambini](#)

Vai a... ▼  
 Cerca

**Aosta, volontaria azzannata dal cane che accudiva: è grave**

[0 Giorgia](#) 06 luglio 2015

- [Tweel](#)
- [Like 0](#)
- [G+](#)



Un caso destinato a fare discutere, come sempre quando si parla di rapporto tra uomini e animali. E questa volta è una donna di 55 anni, **Laura Mascotto**, residente in provincia di Aosta, a essere la vittima di una storia triste e che, speriamo, si possa risolvere con un lieto fine anche se la donna è ancora ricoverata in **gravi**

**condizioni.** Esperta nel trattare cani di grande taglia, Laura Mascotto è stata aggredita dall'animale di cui si stava prendendo cura da qualche tempo. L'aggressione è avvenuta durante una delle passeggiate che la volontaria stava facendo insieme a **Aramis**, pastore tedesco di grossa taglia che all'improvviso l'ha aggredita.

La cinquantacinquenne, subito trasportata d'urgenza all'ospedale Parini di Aosta, è una esperta di volontaria dell'Avapa, l'Associazione Valdostana Protezione Animali: insomma una persona che di certo **sapeva trattare con gli animali** e che probabilmente è stata colta di sorpresa dal suo amico a quattro zampe che all'improvviso si è rigirato contro di lei ferendola.

Morsi su braccia, torace e collo per Laura Mascotto la cui prognosi ancora rimane riservata. Secondo una prima ricostruzione la donna è arrivata in ospedale in condizioni molto critiche proprio a causa delle ferite a lei sferrate da quel cane che si trovava nel canile comunale, in località Croix Noire, proprio perché nei giorni precedenti **aveva morso a sorpresa il suo padrone**.

Il cane avrebbe dovuto essere seguito quindi da un personale esperto per capire il perché dell'aggressione al padrone. Ma proprio in quello che doveva essere un momento di relax, ovvero una passeggiata, il cane Aramis si è rigirato contro la donna che lo stava portando in giro al guinzaglio ferendola pesantemente.

### [FREEZER PIENO DI CARCASSE DI CANI MORTI: ORRORE IN UN RISTORANTE DI ALESSANDRIA](#)

Adesso il cane continua a essere sotto stretto controllo dell'Asl, in attesa di essere seguito da un comportamentalista. E subito il dibattito si infiamma: che destino attende l'animale?

**Leggi altri articoli di Attualità Italiana**



[Attualità Italiana](#)

### [Porta a passeggio il cane e sparisce: 65enne ritrovato morto](#)



# Azzannata al collo dal cane che stava curando: gravissima una volontaria animalista - Foto



AOSTA - E' ricoverata in gravi condizioni Laura Mascotto, una volontaria di 55 anni valdostana, che è stata azzannata al collo dal pastore tedesco che aveva in cura durante una passeggiata. L'episodio è avvenuto in località Croix Noire.

La donna lavorava per l'Avapa, l'Associazione Valdostana Protezione Animali e il cane era ospite del canile perché alcuni giorni fa aveva aggredito il suo padrone. La volontaria ha riportato ferite alle braccia, al torace e al collo e la sua prognosi è riservata.

I COMMENTI SU LEGGO FACEBOOK

## CRONACA

Laura Mascotto, volontaria aggredita da un cane

RIMANI CONNESSO CON LEGGO

## ROMA

SFOGLIA IL GIORNALE

## MILANO

SFOGLIA IL GIORNALE

## LE ALTRE NOTIZIE



### SUNBREAK MALTA

La star di Uomini e Donne arriva al SunBreak Malta: ecco dove incontrare Valentina Vignali



COMMENTA



### TORINO CHOC

Beatrice, morta sotto un treno: sui social frasi d'odio e prese in giro per la 15enne

**LE Leggo**  
circa 3 anni fa

Azzannata al collo dal cane che stava curando:  
gravissima una volontaria animalista



Azzannata al collo dal cane che stava curando: gravissima  
AOSTA - E' ricoverata in gravi condizioni Laura Mascotto, una volontaria di 55 ann...  
LEGGO.IT

477    164    195

**DESTINO CRUDELE**  
Davide Astori, morte improvvisa: l'ultima intervista in tv. Ecco cosa aveva dichiarato sul suo futuro



f   t   g+   COMMENTA

**Cerca il tuo immobile all'asta**

Regione

Provincia

Fascia di prezzo

Data

INVIA 

Lunedì 6 Luglio 2015 - Ultimo aggiornamento: 07-07-2015 10:22

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE..

Contenuti sponsorizzati da

COMMENTA LA NOTIZIA

Scrivi qui il tuo commento

ULTIMI INSERITI    PIÙ VOTATI

2 di 2 commenti presenti



giorgiokuso69 2015-07-07 00:52:35  
Cantavo anni fa : "lo cerco la Titina, la cerco e non la trovo..."

Segnala 0 0

tinina 2015-07-06 12:58:13  
Complimentoni! Un cane che pochi giorni prima aveva attaccato il suo padrone viene affidato con tanta superficialità ad una semplice volontaria?

Segnala 0 0

► HOME ([HTTP://GAZZETTAMATIN.COM/GAZZETTAMATIN/](http://gazzettamatin.com/gazzettamatin/))  
> CRONACA ([HTTP://GAZZETTAMATIN.COM/GAZZETTAMATIN/CATEGORY/CRONACA/](http://gazzettamatin.com/gazzettamatin/category/cronaca/))

■ CRONACA ([HTTP://GAZZETTAMATIN.COM/GAZZETTAMATIN/CATEGORY/CRONACA/](http://gazzettamatin.com/gazzettamatin/category/cronaca/))

Publicato il 06/07/2015

## Azzannata al collo e al torace da un cane, la volontaria del canile sottoposta a un delicato intervento chirurgico



Permangono gravi le condizioni di Laura Mascotto, insegnante di 56 anni aggredita nel primo pomeriggio di ieri, domenica, da un pastore tedesco 'appoggiato' alla struttura regionale perché in attesa di accertamenti dell'USL.

Nella serata di ieri, domenica 5, è stata sottoposta a un delicato intervento di chirurgia vascolare e ortopedica, Laura Mascotto, insegnante di scuola media di 56 anni che poco prima delle 14.30 è stata azzannata alle braccia, al torace e al collo da un pastore tedesco di 5 anni che - in qualità di volontaria del canile regionale gestito dall'Avapa - stava portando a passeggio sul lungo Dora, nella zona dietro l'arena della Croix Noire a St-Christophe. La donna si trova ricoverata in gravi condizioni nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Umberto Parini di Aosta, è stata trovata accasciata a terra - in una pozza di sangue - da un altro volontario del canile.

Il cane, un pastore tedesco temporaneamente 'appoggiato' alla struttura regionale in attesa di essere sottoposto ad accertamenti veterinari sul suo comportamento, una volta recuperato sul lungo Dora, è stato riportato all'interno del box del canile.

In foto il punto dove Laura Mascotto è stata aggredita; è ancora presente il bastone che ha verosimilmente utilizzato per provare a tenere a distanza il cane una volta che questo ha iniziato ad azzannarla.

Maggiori dettagli sul numero di Gazzetta Matin in edicola lunedì 6 luglio 2015.  
(pa.ba.)

# Dramma in Valle d'Aosta, donna aggredita da un cane

6 luglio 2015



*Pastore tedesco (MAHMUD HAMS/AFP/Getty Images)*

Una donna di 56 anni di Gressan, Laura Mascotto, si trova ricoverata in condizioni gravissime presso il reparto di Rianimazione dell'ospedale di Aosta dopo essere stata morsicata da un cane. L'aggressione è avvenuta nei pressi del Canile regionale di località Croix Noire, nel capoluogo valdostano, gestito dall'Associazione valdostana protezione animali-Avapa, a opera di un pastore tedesco di cinque anni. La donna, che di professione fa l'insegnante, è tra i volontari che portano a passeggio gli animali rinchiusi nella struttura.

Il ritrovamento della donna gravemente ferita è avvenuto sul sentiero lungo la Dora, con lesioni profonde in particolare alle braccia, il che fa pensare che con tutta probabilità la Mascotto si è difesa in ogni modo dall'aggressione del pastore tedesco. Quando sono arrivati i volontari del 118, il grosso cane si era allontanato dal luogo dove aveva aggredito a morsi la volontaria, salvo poi essere ritrovato tempo dopo.

La vicepresidente dell'associazione ha spiegato la dinamica dell'accaduto: "Non sappiamo cosa è successo un altro volontario ha visto Laura accovacciata a terra,

mentre ancora teneva le braccia sul volto in posizione di difesa, mentre Aramis era distante e sembrava ormai tranquillo. E' stato preso al laccio e non ha fatto particolare resistenza. Laura Mascotto è un'istruttrice cinofila esperta, proprio non riusciamo a capire le cause dell'aggressione".

Dall'Avapa fanno sapere che "Aramis [*così si chiama il pastore tedesco, ndr*] è in canile dalla prima metà di giugno, stavamo aspettando un parere comportamentale dai sanitari della Usl, ma intanto lo si portava fuori a turno, come si fa con tutti gli animali ospiti. Adesso ovviamente il nostro pensiero va prima di tutto a Laura, una persona buona e competente, appassionata di animali come tutti noi".

GM



(/)

[CRONACA \(/cronaca\)](#)

[POLITICA \(/politica\)](#)

[ECONOMIA \(/economia\)](#)

[ATTUALITÀ \(/attualita\)](#)

[CULTURA \(/cultura\)](#)

[AMBIENTE \(/ambiente\)](#)

[SPORT \(http://www.12vda.it/sport/\)](http://www.12vda.it/sport/)

[GALLERY \(/gallery\)](#)

[EVENTI \(/eventi\)](#)

[homepage \(/\)](#)

[elezioni regionali \(https://12vda.it/elezioni-regionali-2018\)](https://12vda.it/elezioni-regionali-2018)

[i sequestri ai consiglieri \(https://12vda.it/sequestro-corte-dei-conti\)](https://12vda.it/sequestro-corte-dei-conti)

[video \(http://12vda.it/video\)](http://12vda.it/video)

[audio \(http://12vda.it/audio\)](http://12vda.it/audio)

[12vda.tv \(https://12vda.tv\)](https://12vda.tv)

[redazione \(http://12vda.it/contatti\)](http://12vda.it/contatti)

[pubblicità \(http://12vda.it/pubblicita\)](http://12vda.it/pubblicita)

## Un'istruttrice cinofila è in prognosi riservata dopo essere stata azzannata da un cane che portava a passeggio come volontaria del "Canile regionale"

---

[Cronaca \(/cronaca\)](#)

[Nera \(/cronaca/nera\)](#)

---

*Domenica 5 Luglio '15, h.17.10*

redazione 12vda.it

---

**Laura Mascotto**, 56 anni, istruttrice cinofila, ex insegnante, proprietaria di quattro cani, è ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale "Parini" di Aosta, dopo che, nel primo pomeriggio di domenica 5 luglio, è stata azzannata da "Aramis", un pastore tedesco di cinque anni e trenta chili di peso, ospite del "Canile regionale", con il quale collabora come volontaria, che stava passeggiando nelle vicinanze della struttura, in località Croix-Noire, a Saint-Christophe, lungo la Dora. Il cane, che aveva già avuto dei problemi in passato e per

questo era in osservazione, intorno alle ore 14.30, durante la passeggiata, le si è improvvisamente avventato addosso mordendola ripetutamente alle braccia, al torace e al collo, ferendola gravemente.

La Mascotto, che si è difesa dall'attacco ma, a causa delle ferite, non è riuscita a tornare nei pressi del canile, è stata trovata, riversa per terra, da **Gaetano Martino**,



che stava portando a passeggio il suo cane, il quale, vedendo la donna in quello stato, ha chiamato immediatamente i soccorsi ed ha allontanato "Aramis" che è stato poi recuperato e riportato nel canile, in attesa della visita veterinaria da parte dell'Azienda Usl. Arrivati sul posto, gli uomini del "118" hanno stabilizzato la donna e quindi trasferita al "Pronto soccorso", dove è stata poi sottoposta ad un delicato intervento di chirurgia vascolare ed ortopedica: *«la manteniamo in stato di sedazione - spiegano dal reparto di rianimazione del "Parini" - così da consentire le cure necessarie nel massimo del comfort e della sicurezza possibili. Le condizioni sono stazionarie ma critiche e la prognosi è riservata».*

La notizia del ferimento di Laura Mascotto, nota nell'ambiente per la sua competenza proprio in materia di cani difficili, ha destato sconcerto tra chi, quotidianamente, la vedeva impegnarsi al canile: *«siamo stupiti e ci dispiace per quello che è successo - ha commentato **Danilo Maccarone**, direttore della struttura che ospita i cani randagi e difficili della Valle d'Aosta - ma fa parte del rischio del nostro lavoro. Laura è una persona formata, competente, un'istruttrice cinofila che ci dà una grossa mano e ci supporta quando ci sono casi di questo tipo, con cani che hanno avuto comportamenti aggressivi nei confronti degli umani. L'aggressività è un impulso innato, che appartiene a tutte le specie animali, ma ovviamente non possiamo prevedere l'entità del danno. Questo è un cane in valutazione che già ha avuto dei problemi in passato e che è in fase di osservazione. Ora dobbiamo fare delle valutazioni, nessuno poteva prevedere una reazione del genere e purtroppo Laura era da sola».*

«Prima della mia partenza eravamo uscite insieme a portare fuori questo cane - aggiunge **Laura Verdura**, presidente della associazione "A.Va.Pa.", che gestisce il canile regionale, attualmente fuori Valle per una breve vacanza - e non era mai successo nulla. Un cane morde per tantissimi motivi, determinati da una situazione che noi non conosciamo, ci possono essere anche questioni di salute, ed questo era già in osservazione. Possiamo fare delle ipotesi, ma non sapremo la dinamica dell'episodio finché non ce la racconterà lei. Noi siamo spesso a contatto con cani difficili, mettiamo in conto la possibilità di essere morsi, ed ogni cane è a sé, come ogni persona, non si ha mai la certezza su quello che può succedere».

Sull'incidente sta indagando la Questura di Aosta. Dal punto di vista formale, Laura Mascotto è responsabile in prima persona dei danni che "Aramis" le ha provocato, in quanto, come volontaria, nel momento in cui presta la sua opera, firma una liberatoria nei confronti della "A.Va.Pa.": «io però sono molto preoccupata - conclude la Verdura - Laura è una mia amica e mi auguro che lei si riprenda bene, al momento questa è l'unica cosa fondamentale».



Twitter

(/print/12728)



## Commenta..

**Il tuo nome**

**Oggetto**

**Commento \***

Scrivi qui sopra il tuo commento alla notizia.

## CAPTCHA

Questa domanda serve a verificare che il commento non venga inviato da procedure automatizzate

**Qual è il codice dell'immagine? \***

# @nmvi Oggi

L'informazione Veterinaria Online

AOSTA

## Ancora gravi le condizioni dell'addestratrice azzannata

↖ [Attualità](#)



È stata sottoposta a un delicato intervento di chirurgia vascolare e ortopedica ed ora è sedata per consentire le cure necessarie nel massimo della sicurezza possibile. Restano gravi ma stazionarie le condizioni cliniche di **Laura Mascotto** (nella foto), 56 anni, insegnante e istruttrice cinofila residente a Gressan. La donna è stata operata d'urgenza nel tardo pomeriggio di domenica 5 luglio ed è ricoverata nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale di Aosta. Lo [riferisce](#) il quotidiano [aostacronaca.it](#)

Nel primo pomeriggio è stata azzannata al collo, al torace e alle braccia da un pastore tedesco con il quale era da pochi minuti uscita dal canile comunale, gestito dall'Associazione valdostana protezione animali-Avapa in località Croix Noire. Non si conoscono ancora le cause che hanno scatenato la furia del cane, che si chiama **Aramis** ed è in canile da un mese. Mascotto, che è volontaria in canile, lo stava portando a spasso e l'animale gli si è rivoltato contro. Lei si è difesa proteggendosi il volto con le mani, ma il cane è riuscito a morderla alla gola e al petto.

Azzannata al collo, al torace e alle braccia da un pastore tedesco Laura Mascotto, 56 anni, istruttrice cinofila residente a Gressan, è ricoverata in gravi condizioni nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale di Aosta.

“Non sappiamo cosa è successo – [spiega](#) la vicepresidente dell'Avapa – un altro volontario ha visto Laura accovacciata a terra, mentre ancora teneva le braccia sul volto in posizione di difesa, mentre Aramis era distante e sembrava ormai tranquillo. È stato preso al laccio e non ha fatto particolare resistenza. Laura Mascotto è un'istruttrice cinofila esperta, proprio non riusciamo a capire le cause dell'aggressione”. Soccorsa dopo alcuni minuti, la donna è stata condotta in ospedale dal 118.

I vertici Avapa spiegano che “Aramis è in canile dalla prima metà di giugno, stavamo aspettando un parere comportamentale dai sanitari della Usl, ma intanto lo si portava fuori a turno, come si fa con tutti gli animali ospiti. Adesso ovviamente il nostro pensiero va prima di tutto a Laura, una persona buona e competente, appassionata di animali come tutti noi”.

Foto: [aostacronaca.it](#)

[Visualizza la versione standard >](#)

[PRIMA PAGINA](#) | [TUTTE LE NOTIZIE](#) | [MENU](#)

| DOMENICA 05 LUGLIO 2015, 17:54

## ANIMALI: Grave istruttrice cinofila azzannata da un cane

Consiglia 0



Laura Mascotto con uno dei suoi cani

Azzannata al collo, al torace e alle braccia da un pastore tedesco Laura Mascotto, 56 anni, istruttrice cinofila residente a Gressan, è ricoverata in gravi condizioni nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale di Aosta.

È accaduto alle 14,20 circa, poco distante dal canile comunale, gestito dall'Associazione valdostana protezione animali-Avapa in località Croix Noire dove Aramis, questo il nome del cane, è ospite da circa un mese. Non si conoscono ancora le cause che hanno scatenato la furia del cane. Mascotto, che è volontaria in canile ed è esperta di cani di grossa taglia, lo stava portando a spasso e l'animale gli si è rivolto contro.

"Non sappiamo cosa è successo – spiega la vicepresidente dell'Avapa – un altro volontario ha visto Laura accovacciata a terra, mentre ancora teneva le braccia sul volto in posizione di difesa, mentre Aramis era distante e sembrava ormai tranquillo. È stato preso al laccio e non ha fatto particolare resistenza. Laura Mascotto è un'istruttrice cinofila esperta, proprio non riusciamo a capire le cause dell'aggressione". Subito dopo alcuni minuti, la donna è stata condotta in ospedale dal 118.

I vertici Avapa spiegano che "Aramis è in canile dalla prima metà di giugno, stavamo aspettando un parere comportamentale dai sanitari della Usl, ma intanto lo si portava fuori a turno, come si fa con tutti gli animali ospiti. Adesso ovviamente il nostro pensiero va prima di tutto a Laura, una persona buona e competente, appassionata di animali come tutti noi".

*patrizio gabetti*

[Indietro](#)

## Ti potrebbero interessare anche:



### "PAOLO GIACHINO"

Maltempo sull'ormai ex dirigente Cva, coinvolto suo malgrado da una perturbazione ...

[»](#)

### ◀◀M. DENARIER◀◀

Un'ampia spirale anticiclonica porta cielo soleggiato su Massimo, poliziotto aostano ...

[»](#)

### Il Conseil Fédéral ...

Augusto Rollandin una sfinge con accanto Mauro Baccega che al suo battesimo unionista si è ...

[»](#)

### Sei pronto per il Futuro?

Scegli PC con prestazioni per il presente, il futuro e oltre su Unieuro. Scopri di più

### Voli economici!

Vola a tariffe ancora più vantaggiose. Prenota subito - da 39,99 €\*.

### Scopri come ottenerne uno

Stock di iPhone X rimasti in magazzino, valore 1.189€ in vendita a 59€

Sponsorizzato da

[PRIMA PAGINA](#) | [TUTTE LE NOTIZIE](#) | [MENU](#)

[Visualizza la versione standard](#) »

[Redazione](#) | [Invia comunicato](#) | [Scrivi al direttore](#) | [RSS](#)

## MILANOTODAY

# Terrore al parchetto: cane irrompe aggressivo e stacca orecchio a un bambino

E' successo in un parco giochi di Pozzuolo Martesana

Redazione

29 marzo 2017 11:27



**Un bambino di quattro anni ha subito una brutta disavventura** in un parco giochi di Pozzuolo Martesana tra via Nenni e via Volterra. E' successo lunedì 27 marzo. Un cane - sembra di grossa taglia - lo ha assalito staccandogli il lobo dell'orecchio sinistro.

**La proprietaria del cane**, che viene descritto come un meticcio somigliante a un pastore tedesco, era diretta verso l'area cani. Stando al rapporto della polizia locale, la donna aveva appena parcheggiato l'auto e aveva aperto il baule, non facendo però in tempo ad agganciare il guinzaglio: il suo cane è partito come un razzo verso i bambini che giocavano al parco.

**Il piccolo è stato portato d'urgenza al San Gerardo di Monza**, dove nella giornata di martedì 28 marzo è stato operato. E il sindaco di Pozzuolo, Angelo Caterina, promette d'ora in poi la linea dura sui cani senza museruola: «Se si lamentano della multa, guai a loro».

**Diversi testimoni hanno raccontato** che non c'era stata alcuna provocazione (ovviamente involontaria) e che il cane era partito verso i bambini già aggressivo.

### Avviso Privacy

Questo sito fa parte del gruppo Citynews: proseguendo nella navigazione acconsenti al trattamento dei dati essenziali per il funzionamento del servizio. **Maggiori informazioni.** Ti chiediamo anche il consenso per il trattamento esteso alla profilazione e per il trattamento tramite società terze. Potrai rivedere la tua scelta in qualsiasi momento, cliccando nel link "Privacy" in fondo a tutte le pagine dei siti Citynews.

**ACCETTO**

Mostra tutte le finalità di

utilizzo



Monza, ospedale San Gerardo

(Foto by Fabrizio Radaelli)

Giovedì 30 Marzo 2017  (0)

## Monza, operato al San Gerardo un altro bimbo azzannato da un cane

A poche settimane dal caso delle due sorelline di 3 e 5 anni aggredite da un pitbull, i chirurghi dell'ospedale monzese sono intervenuti martedì per ricostruire l'orecchio sinistro di un bambino di 4 anni azzannato da un cane meticcio in un parco pubblico di Pozzuolo Martesana.

A poche settimane dal caso delle due sorelline di 3 e 5 anni aggredite da un pitbull mentre si trovavano a casa di amici a Olgiate Olona, con la più grande sottoposta a un delicatissimo intervento al San Gerardo, i chirurghi dell'ospedale monzese

sono intervenuti martedì per ricostruire l'orecchio sinistro di un bambino di 4 anni azzannato da un cane meticcio in un parco pubblico di Pozzuolo Martesana.

Il piccolo si trovava con la madre quando è stato assalito dal cane, sfuggito al controllo della proprietaria. I denti dell'animale hanno strappato il lobo dall'orecchio del bambino, prontamente recuperato e consegnato ai soccorritori e destinato ai chirurghi monzesi, che martedì hanno sottoposto il bambino a un delicato intervento che pare riuscito al meglio.

## Redazione online

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Mercoledì 30 Maggio**

2018

**Paleontologia:**  
scoperto un cucciolo di spinosauro, il più grande dinosauro predatore



**Mercoledì 30 Maggio**

2018

**Cesano, investito un altro pedone: donna ferita al Villaggio Snia**

**Lunedì 28 Maggio 2018**

**Salute, screening celiachia a Giussano: «L'importanza del binomio ospedale-territorio»**

Venti casi sospetti, tra cui cinque bambini. su

**Domenica 27 Maggio**

2018

**Macherio: il nuovo percorso vita nato grazie ai volontari**

A Macherio domenica 27 maggio è stato inaugurato un percorso vita allestito

**Domenica 27 Maggio**

2018

**Lissone: cade mentre pota una pianta, grave in ospedale a Milano**

È stato trasportato in elisoccorso all'ospedale San Carlo



**Domenica 27 Maggio**

2018

**Il Lambro a Monza e Brianza è ammalato di pesticidi: parola di Ispra**

ARTESANA

Cambia città

CRONACA

## Pozzuolo, azzannato al parco giochi: cane stacca lobo dell'orecchio a bimbo

Un meticcio simile a un pastore tedesco è sfuggito alla proprietaria e si è avventato sul piccolo di 4 anni, staccandogli a morsi il lobo dell'orecchio

di BARBARA CALDEROLA Publicato il 29 marzo 2017  
Ultimo aggiornamento: 29 marzo 2017 ore 07:36



Il bimbo è stato portato all'ospedale San Gerardo di Monza

3 min

Pozzuolo Martesana (Milano), 29 marzo 2017 - **I bimbi che giocano al parco**, come ogni

non succede il peggio. **Un cane di grossa taglia** sfugge al controllo della proprietaria e si avventa su **un piccolo di 4 anni**. "L'ha azzannato all'orecchio sinistro, staccandogli il lobo, raccolto da terra", racconta il **sindaco Angelo Caterina**, dopo aver ricevuto il rapporto della polizia locale. Lunedì pomeriggio al **parchetto di piazzale Nenni**, il drammatico episodio. Ieri il bimbo è stato sottoposto a un **delicato intervento chirurgico** al San Gerardo di Monza. Tutto sembra essere andato per il meglio, ma **la famiglia è sotto choc** e la comunità pure. Al centro della vicenda, **un meticcio, simile a un pastore tedesco**, di cui ha la stazza, "un po' particolare", queste le parole della padrona riferite ai ghisa e messe nero su bianco. Cioè, imprevedibile.

È successo tutto in un attimo. Lei era arrivata in prossimità del giardino, che ha due entrate, una in piazzale Nenni, appunto, l'altra in via Volterra. È qui che era diretta, alla **nuovissima area cani**, "ben distinta dal parco. L'abbiamo realizzata da poco, rispetta tutte le norme alla lettera", sottolinea il primo cittadino. La donna ha aperto il baule e stava per agganciare il guinzaglio al collare, quando il cane è balzato fuori, ha infilato la porta del parco, dritto verso i bambini, "senza provocazione alcuna", secondo la ricostruzione degli agenti.

L'aggressione si è svolta sotto gli occhi di molti testimoni. Mamme e nonne che si ritrovano ogni pomeriggio. A vedersela brutta, il maschietto che frequenta la materna. **I soccorsi sono scattati immediatamente**, rapidissima la corsa all'ospedale brianzolo, attrezzato per emergenze del genere. Il sindaco Caterina ha già ordinato un **severo giro di vite**. "Se qualcuno porta in giro il cane senza museruola e poi si lamenta ancora della multa, guai a lui. Abbiamo un bambino ferito seriamente, sottoposto a un'operazione con strascichi facili da immaginare: resterà segnato a vita da un'esperienza così drastica. E con lui, i suoi genitori, ai quali sono molto vicino". Appena ha saputo dell'incidente, il primo cittadino ha perso le staffe. "Abbiamo fatto campagne a ripetizione per **richiamare i proprietari alla responsabilità**. Quando ne becchiamo uno fuori regola, dicono tutti la stessa cosa: "ma è buono, non fa niente". Oggi, però, piangiamo. E **poteva finire peggio**. Se l'avesse stretto alla gola?".

**il Giornale.it** cronache

## Sbranato da un bull terrier: morto un addestratore

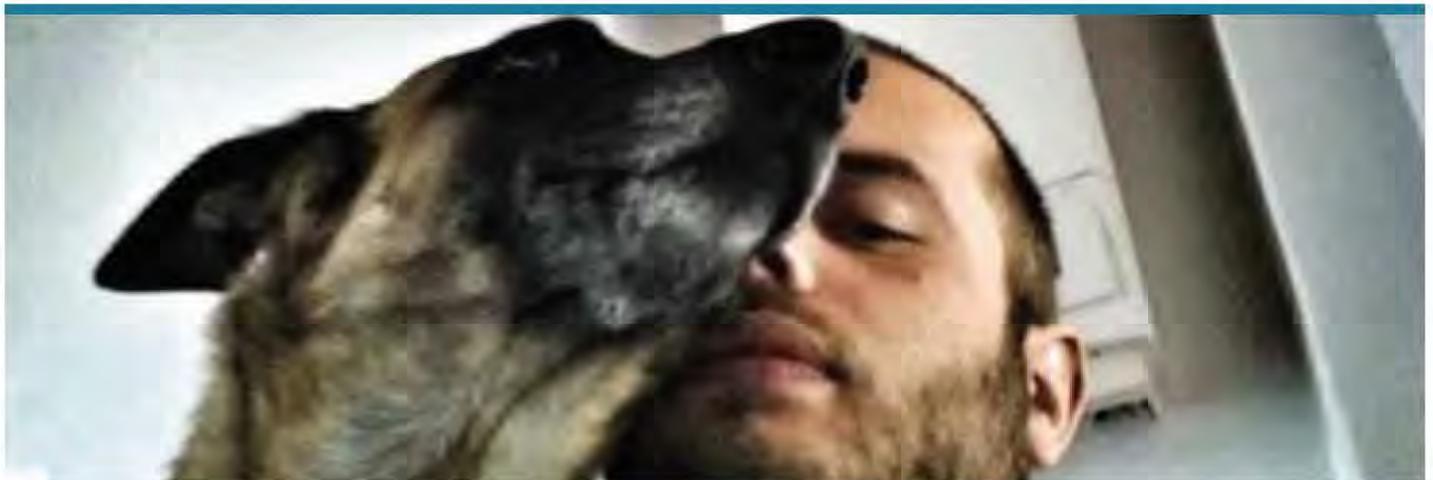
*Il 26enne aveva profonde ferite, ma sarà l'autopsia a dire se prima di essere azzannato ha avuto un malore*

Nadia Muratore - Lun, 20/11/2017 - 08:21

[commenta](#)



Il corpo, ormai senza vita, di Davide Lobue, 26 anni, educatore cinofilo di Rivoli, in provincia di Torino, è stato trovato in un terreno recintato in località Fontananera, all'interno del giardino del condominio «Le Betulle», tra Monteu e Cavagnolo, nel Torinese.



Il curioso  
"cugino" calmo  
del pitbull

Accanto al cadavere lui guaiva in preda all'agitazione un bull terrier, cane che un suo amico gli aveva affidato proprio perché lo addestrasse.

Sul corpo di Davide sono state riscontrate profonde ferite alle braccia, alle gambe, sul collo e alla testa, per questo i primi soccorritori, richiamati proprio dagli insistenti lamenti del cane, hanno ipotizzato che ad aggredire e uccidere il giovane addestratore fosse stato l'animale. In realtà non è ancora chiaro cosa sia accaduto in quel campo, dato che il medico legale - intervenuto per una prima ispezione sul cadavere - avrebbe riscontrato la presenza di poco sangue intorno alle ferite. Questo potrebbe significare che Davide Lobue fosse già morto quando è stato azzannato, a meno che il decesso non sia avvenuto dopo una prima, fatale morsicatura.

Sarà quindi l'autopsia a stabilire se il ragazzo è morto sbranato dal bull terrier o a causa di un malore e solo dopo, una volta a terra, il cane lo abbia morso, procurandogli quelle «evidenti lesioni» riscontrate dai

medici del 118. Intanto, su disposizione del servizio veterinario, l'animale - che ha un anno e sei mesi - è stato affidato a un canile di Settimo Torinese.

Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, Davide Lobue aveva in custodia il bull terrier in quanto il suo proprietario - che in quel momento si trovava a Milano per un concerto - gli aveva chiesto di addestrarlo. Pare infatti che il cane avesse dei problemi comportamentali.

Davide Lobue era un educatore cinofilo molto esperto e sulla sua pagina Facebook ci sono molti riferimenti all'educazione di cani anche di razze che richiedono un padrone preparato. L'ultimo post lo aveva pubblicato appena poche ore prima della tragedia. Ed è sempre attraverso il suo diario virtuale che il giovane torinese raccontava la grande passione per i cani, nata quando era ancora un bambino. In un post pubblicato a gennaio scriveva che il fedele amico dell'uomo aveva sempre fatto parte della sua vita, dal giorno che era arrivato a casa dall'ospedale, appena nato. Passione che ha coltivato diventando, a 16 anni, volontario al canile, spinto, come scriveva lui, «dalla voglia di capire meglio i loro comportamenti, di capire cosa comunicano» e come potesse rapportarsi con loro. Compiuti i 18 anni, si legge sempre sul suo profilo pubblico di Facebook, si era iscritto a un corso per educatore e istruttore cinofilo: «Da quel giorno non ho mai smesso di imparare, studiare libri, articoli, pubblicazioni, partecipare a stage e soprattutto lavorare in campo con cani e padroni». Ora toccherà all'autopsia stabilire se Davide è morto per un malore o tradito dal suo grande amore per i cani.

**POTREBBE INTERESSARTI ANCHE**

contenuti sponsorizzati da

|

# Addestrava cane di amico, trovato morto dilaniato

Profonde ferite alla testa ma resta ipotesi malore precedente



11:18 20 novembre 2017- NEWS- Redazione ANSA - TORINO

Ventisei anni e una passione smisurata per i cani. Davide Lobue, il giovane addestratore di Rivoli trovato morto ieri sera a Monteu da Po, nel torinese, scriveva spesso sui social i suoi appunti. E' stato sbranato da un cane che conosceva bene, un bull terrier 'problematico' che gli aveva affidato un suo amico. Sarebbe morto per le ferite al collo e alla testa, anche se non viene ancora scartata l'ipotesi che l'addestratore possa essere morto per un malore e che il cane l'abbia aggredito solo dopo, quando era a terra. Non ci sono testimoni e solo l'autopsia chiarirà il caso.

Ad aprile, quando Lobue aveva iniziato ad occuparsi di Sid, un bull terrier inglese bianco dell'amico Daniele, 28 anni, aveva ammesso su Facebook: "Sid è un cane normale ma con un carattere tosto, tolto troppo presto alla mamma, che purtroppo ha subito un percorso iniziale sbagliato, anche se ora sono sulla giusta strada". Qualcosa è andato storto perché nella tarda serata di sabato, il cane avrebbe aggredito il suo addestratore. Lo ha morso alla testa, sul collo, sui polpacci e alle braccia. A dare l'allarme è stato un sedicenne in corso Italia in località Fontananera a Monteu, piccolo centro vicino a Chivasso. Ha sentito a lungo Sid abbaiare nel cortile della palazzina. E' sceso e si è trovato di fronte il corpo straziato dell'addestratore.

Soccorsi inutili: quando l'equipe del 118 lo ha raggiunto, Davide Lobue era già morto. Il bull terrier è stato visitato dal veterinario dell'Asl To4 e affidato, temporaneamente, a un rifugio di Settimo Torinese. Le indagini dei carabinieri della compagnia di Chivasso, sono coordinate dal pubblico ministero Daniele Iavarone della procura di Ivrea. Il cane era stato affidato a Lobue dall'amico, diretto in Lombardia per un concerto. Qualcosa ha fatto scattare il raptus aggressivo anche se, nel corso degli accertamenti degli investigatori, si è fatta largo anche l'ipotesi il ragazzo sia morto stroncato da un malore e solo dopo sia stato azzannato dal cane. L'autopsia darà delle risposte definitive: domani la procura d'Ivrea dovrebbe affidare l'incarico al medico legale. Davide Lobue aveva passato anni ad addestrare cani. Si era iscritto al

corso per educatore ed istruttore cinofilo appena maggiorenne. Per diverso tempo, tra l'altro, aveva lavorato in un allevamento proprio di bull terrier. "Quando ti trovi un cane che volente o nolente non puoi sgridare perché rischi addirittura il morso - scriveva il ragazzo sul bull terrier che lo ha aggredito - puoi solo scegliere una strada: empatia, comprensione, lavoro, impegno". Qualità per le quali il 26enne era particolarmente apprezzato, specie nel lavoro di addestramento con razze considerate aggressive.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



ITALIA

Infarto o aneurisma

aa ✉ 🖨

# L'addestratore di Rivoli è morto per un malore. Non è stato sbranato dal cane

L'autopsia scagiona il Bull Terrier: **morsi inferti dopo il decesso**

Condividi 1015



21 novembre 2017

Il Bull Terrier ha morso ripetutamente il suo addestratore ma lo ha fatto quando il ragazzo era già morto, stroncato da un infarto o da un aneurisma. L'autopsia sul corpo di Davide Lobue, 26 anni, l'addestratore cinofilo di Rivoli trovato senza vita nella tarda serata di sabato scorso in un giardino di Monteu da Po, "scagiona" il cane Sid.

L'esame, ordinato dalla procura di Ivrea ed eseguito oggi dal medico legale Roberto Testi, ha attribuito il decesso del ragazzo a un malore fulminante.

Di fatto non è stato dunque il cane ad uccidere l'addestratore, benché sul corpo siano rimasti ben visibili i segni di numerosi morsi al collo, al capo e agli arti. Le lesioni provocate dal Bull Terrier, secondo il medico legale, sono avvenute 'post mortem', quando

il 26enne è caduto a terra a causa del malore. Il cane deve aver provato a scuoterlo, forse ipotizzando un gioco, strappando la felpa e la maglietta del giovane. Poi si è avventato sul polpacci e sul resto del corpo.

Quando ha capito che il giovane non si sarebbe più mosso, ha iniziato ad abbaiare con insistenza. Sono stati proprio i suoi latrati a richiamare l'attenzione di un vicino di casa che, scendendo in giardino, ha trovato il corpo senza vita del giovane. La procura di Ivrea ha aperto un fascicolo per omicidio colposo. Al momento non ci sono indagati.

Sid, per il momento, resta sotto osservazione nel canile rifugio di Settimo Torinese. Toccherà alla procura, insieme ai veterinari dell'Asl To4, valutare la possibilità di un rientro a casa. Il proprietario, che lo aveva affidato all'addestratore nel pomeriggio di sabato, vista la sua assenza per un concerto in Lombardia, lo ha visitato un paio di volte insieme ai volontari del canile. Era a conoscenza dei problemi comportamentali dell'animale e per questo motivo aveva chiesto aiuto a Lobue, un vero esperto del settore che, nel recente passato, dopo aver superato il corso per educatore e istruttore cinofilo, aveva lavorato proprio in un allevamento di Bull Terrier.

Condividi 1015



ITALIA



GIUSEPPE CONTE RICEVE L'INCARICO. PRESENTATA A MATTARELLA LA LISTA DEI MINISTRI



LE PREOCCUPAZIONI DEGLI ITALIANI PER LA SITUAZIONE POLITICA E LE VARIAZIONI NEL CONSENSO



SIT-IN DEI SOCIALISTI A MONTECITORIO CONTRO M5S E LEGA: "INFERNO GIALLO-VERDE"



PALAGIUSTIZIA DI BARI: TOLTA L'AGIBILITÀ, 90 GIORNI PER SGOMBERARE L'IMMOBILE



CASA PIGNORATA, DUE ANZIANI SALVATI DALLA LEGGE ANTI INDEBITAMENTO



Rai - Radiotelevisione Italiana Spa  
Sede legale: Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma  
Cap. Soc. Euro 242.518.100,00 interamente versato

Ufficio del Registro delle Imprese di Roma  
© RAI 2014 - tutti i diritti riservati. P.Iva  
06382641006

Privacy policy  
Cookie policy  
Società trasparente

CRONACA

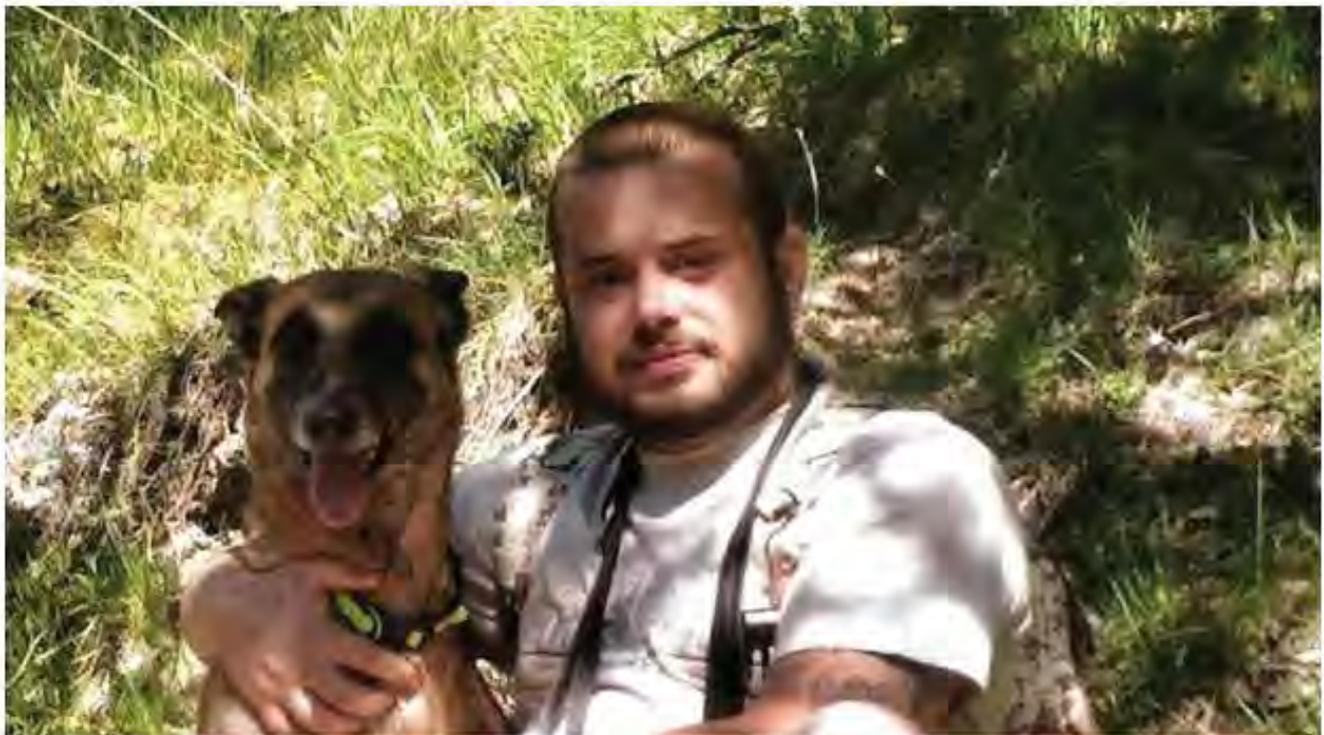
## Torino, l'addestratore non fu sbranato dal bull terrier. Morì per un malore

Il corpo della vittima era stato trovato a tarda sera con **profonde ferite alla testa e al collo** inferte da un bull terrier che gli era stato affidato, ma fin dall'inizio l'ipotesi malore era stata tenuta in considerazione. 'Scagionato' il cane Sid

Publicato il 21 novembre 2017

Ultimo aggiornamento: 21 novembre 2017 ore 19:06

Vota questo articolo



Davide Lobue, l'addestratore cinofilo sbranato da un bull terrier (Ansa)

2 min



**Torino, addestratore di cani sbranato da un bull terrier**



**SCHEDA / Tutto sul Bull Terrier, il cane con il muso da maiale**

Torino, 21 novembre 2017 - L'autopsia 'scagiona' il cane Sid, non è stato lui ad **uccidere Davide Lobue**, 26 anni, l'addestratore cinofilo trovato morto nella tarda serata di sabato scorso in un giardino di Monteu da Po, nel Torinese. Secondo i primi riscontri del medico legale Roberto Testi, il decesso è da attribuire a un malore fulminante, e non alle ferite inferte dal bull Terrier che gli era stato affidato da un amico.

Le lesioni sono avvenute "post mortem". Il cane ha quindi colpito l'addestratore, mordendolo alla testa, al collo, alle braccia e a una coscia, ma solo dopo che l'uomo era

---

La procedura di necropsia, che aveva aperto le porte all'addestratore per emporio, era stata completata dopo gli esami tossicologici per capire che cosa ha stroncato il giovane addestratore di Rivoli.

Il **proprietario** del bull terrier, un uomo di 28 anni, quando è avvenuta la tragedia era fuori casa per un concerto in Lombardia. Il corpo di Lobue si trovava nel giardino di proprietà del ventottenne, nell'area del condominio 'Le Betulle' in corso Italia. Il corpo era stato scoperto da un sedicenne che abita nello stesso condominio, richiamato dall'insistente abbaiare del mastino. Quando i soccorritori sono intervenuti l'addestratore era già morto.

RIPRODUZIONE RISERVATA

@Quotidiano.net

Dietro ogni notizia c'è una storia.  
Noi ve la raccontiamo.

Seguici su Instagram

---

**Ricevi le news di QuotidianoNet**



Cerca nel sito

COMUNI: MANTOVA CASTIGLIONE DELLE STIVIERE SUZZARA VIADANA CURTATONE PORTO MANTOVANO OSTIGLIA ASOLA TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI MANTOVA CALCIO LAVORO #MUSICAMN 'NDRANGHETA EMERGENZA STRADE SCIENZA E AMBIENTE

Sei in: MANTOVA &gt; CRONACA &gt; CANE MORSICA UN VOLONTARIO DEL CANILE...

MANTOVA

# Cane morsica un volontario del canile e gli stacca un pezzo di orecchio

L'animale ha morsicato un volontario arrivato da poco al Rifugio di Bosco Virgiliano: "E' nuovo e non lo ha riconosciuto"

CANILI CANI FERITI VOLONTARI

09 aprile 2018



689  
Condividi

Twitter

Google+

0  
LinkedIn

0  
Pinterest



Il canile di Bosco Virgiliano

MANTOVA. Il cane, un pastore dell'Est di 60 chili, non l'ha riconosciuto come nuovo volontario del canile di Bosco Virgiliano. E quando lo ha visto entrare nel box chinato per portargli il cibo ha fatto un balzo e con un morso gli ha staccato un pezzo d'orecchio.

Il volontario del Rifugio del Cane, 47 anni, residente in città, è stato subito soccorso e portato all'ospedale di Mantova, dove i sanitari gli hanno riscontrato l'amputazione parziale del padiglione auricolare. L'uomo è stato ricoverato nel reparto di Otorino dal quale ieri mattina è stato dimesso con una prognosi di 30 giorni.

Il fatto è avvenuto domenica scorsa intorno alle 9. Il 47enne, amante dei cani, da poche settimane era entrato a far parte del gruppo di volontari che di tanto in tanto regalano alcune ore del loro tempo libero al canile di Mantova. A quell'ora il volontario è entrato nel box dove era rinchiuso un cane di grossa taglia, un pastore dell'Est. L'animale, che in passato non ha mai dato problemi e non ha mai manifestato atteggiamenti aggressivi nei confronti dell'uomo, probabilmente non lo ha riconosciuto, avendolo visto poche volte.

## TOP VIDEO

I nuovi autobus dell'Apam sfilano in piazza Sordello a Mantova

Camera ardente a Desenzano, commozione per l'alpinista morto in Nepal

Caporalato nei campi, il blitz dei carabinieri

Addio Ocno, via allo smantellamento

da Taboola

## ASTE GIUDIZIARIE



- 130050

Tribunale di Mantova

Visita gli immobili della Lombardia

Ed è presumibile che in quel suo gesto di inchinarsi per porgerli il cibo abbia intravisto una sorta di minaccia. Volontario e muso dell'animale si sono trovati a pochi centimetri: tanto è bastato al cane per spostarsi leggermente in avanti, aprire e serrare le fauci e dare un morso all'orecchio del 47enne.

Immediato il soccorso prestato dalle altre persone che erano presenti in quel momento. Il volontario è stato trasferito al pronto soccorso del Carlo Poma dove i sanitari hanno provveduto a medicare la ferita e disporre il ricovero in Otorino per approfondimenti. Il cane ora sarà messo in quarantene per un certo periodo per capire il motivo del suo inspiegabile gesto.

[CANILI](#) [CANI](#) [FERITI](#) [VOLONTARI](#)

09 aprile 2018



da Taboola

#### GUARDA ANCHE

Mantova. La prof festeggia i 100 anni. Brindisi con gli ex allievi

Ingegneria Informatica a Mantova, la Maserati senza pilota incanta gli studenti del Fermi

In seimila a Mantova per la processione Sikh

#### NECROLOGIE



**Sanfelici Romolo**



**Bernabeni Vittorina**  
Rodigo, 31 maggio 2018



**Crosato Pierino**  
Monzambano, 31 maggio 2018



**Rossi Anna**



**Pozzerle Sabina**  
Marmirolo, 31 maggio 2018



**Polischi Iole Pina**  
Mantova, 31 maggio 2018

CERCA FRA LE NECROLOGIE

**PUBBLICA UN NECROLOGIO »**

[CASE](#) [MOTORI](#) [LAVORO](#) [ASTE](#)



**Padova PERU' 3272 mq,**

Trova tutte le aste giudiziarie

[ARCHIVIO \(HTTP://EDICOLA.VOCEDIMANTOVA.IT/VDM\)](http://edicola.vocedimantova.it/vdm) [ABBONAMENTI](#)

([HTTP://EDICOLA.VOCEDIMANTOVA.IT/VDM/ABBONAMENTI](http://edicola.vocedimantova.it/vdm/abbonamenti))

[Entra \(/utenti/login\)](#)

[\(/CONTATTI\)](#)

[\(HTTP://WWW.FACEBOOK.COM/VOCEDIMANTOVA\)](http://www.facebook.com/vocedimantova)

[\(HTTPS://TWITTER.COM/VOCEDIMANTOVA\)](https://twitter.com/vocedimantova)

# la Voce di Mantova <sup>(I)</sup>

Quotidiano indipendente

MENU



[CRONACA \(/SEZIONI/CRONACA\)](#)

[Ferito volontario 47enne](#)

[Rifugio del Cane: azzannato, perde mezzo orecchio](#)

pubblicato il 11 aprile 2018 alle ore 11:34 [f](#) [t](#) [g+](#) [p](#)



(/articoli\_files/thumbnails/1024/1024/c4a623f56b4d25e1c5e22e9b5e15771f.jpg)

Alcune gabbie del Rifugio del Cane a Bosco Virgiliano

Mantova - È stato azzannato da un cane che gli ha portato via mezzo orecchio. Brutta avventura per un 47enne di Mantova che domenica 8 aprile era al Rifugio del Cane di Bosco Virgiliano. L'uomo da poco tempo svolge il servizio di volontario nel canile e domenica verso le ore 9.00 è andato a dare da mangiare agli animali. Stando a quanto ricostruito, il 47enne sarebbe entrato in una delle gabbie ma mentre appoggiava a terra la ciotola con il cibo sarebbe stato aggredito da un cane di grossa taglia che lo ha morsicato all'orecchio sinistro. Cosa abbia potuto scatenare l'aggressività di un cane che sebbene di grossa taglia non aveva mai dato problemi del genere; forse un movimento del 47enne che potrebbe avere spaventato il cane innescando una reazione così violenta, oppure semplicemente il fatto che l'animale non lo aveva mai visto prima. Il volontario è stato trasportato al pronto soccorso del Carlo Poma dove i medici che lo hanno visitato e gli hanno riscontrato una ferita molto profonda al lobo auricolare sinistro. A quel punto è scattata un'accurata serie di accertamenti, compresa la relativa profilassi per casi del genere e a seguire il ricovero nel reparto di Otorino dove, alla fine, il 47enne ha subito l'amputazione di una parte dell'orecchio sinistro. Dopo una notte trascorsa in osservazione l'uomo è stato quindi dimesso con una prognosi di circa un mese. Sotto osservazione ora c'è il cane per capire perché abbia aggredito il volontario. (r.cro.)